

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 10 LUGLIO 2020

n. 100



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 876

Cont. n. 921/09/L– Tar Puglia sez.Bari – Laterza Wind 2 srl c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all’ avv. Danila CORIGLIANO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D.024/2009/1033). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020..... 47083

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 884

Debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell’ufficio del giudice di pace di Taranto n.608/2020 riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.734 D.Lgs. 118/2011 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 47092

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 901

Cont. n. 1004/08/SH –Tribunale Lecce - Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano c/R.P. - Compensi professionali spettanti all’ avv. Eliana DE LUCA. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2008 (A.D. 024/2008/01058). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020..... 47099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 902

Cont. n. 1121/09/GR – TAR Lecce trasferita al TAR Bari – CdC Villa Bianca c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all’avv. Anna Rita PERRONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1115). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020..... 47108

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 947

Art. 14 comma 8 lettera d) della Legge regionale 11/02/2002 n. 1 –Trasferimento a titolo gratuito al comune di Bari di immobile regionale così identificato: “Ostello della Gioventù” ex Azienda di promozione turistica di Bari. 47117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 948

Complesso industriale regionale già identificato come conservificio sito sulla S.S. 16 al km.. 629,400 alla località “Passo del Compare” in agro di Poggio Imperiale (Fg), realizzato ai sensi della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 - Autorizzazione ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all’acquisto. 47121

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 950
Integrazione risorse per il finanziamento di interventi per il ripristino della sicurezza e funzionalità portuale del canale di accesso al Porto Turistico Marina di Rodi Garganico (FG). Prelevamento dal “Fondo di riserva per le spese impreviste” (capitolo 1110030). 47125
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 961
Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA...... 47134
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 962
Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03), per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del “METANODOTTO C.DA LAMIA-BICCARI DN 650 (26”) DP 75 BAR E OPERE CONNESSE” con accert. conformità urban., appoziz. vincolo preordinato all’esproprio e dich. pubblica utilità ai sensi dell’art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi nel comune di Biccari. 47163
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 963
Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03) per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di “INTERVENTI SUL METANODOTTO BICCARI-NAPOLI DN 600 (24”) MOP 64 bar” con accert. conf. urbanist., appoziz. vinc. preord. espr. e dich. pubbl. utilità ai sensi dell’art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei comuni di Biccari, Faeto e Troia...... 47169
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 964
Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Plur.le2020-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Debito fuori bilancio lett. a) riconos. legitt. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall’art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019.D.G.R. n.436/2020. Cont.n.3482/18(coll.ai contt.nn.1978/08/B e 1724/10/SI M.M. c/R.P.)Trib.di Fg-avv.MARTINO Lucia c/R.P. 47175
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 969
PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA–ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020. CUP B24F18000030007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 47182
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 970
PROGETTO ERMIS, Programma INTERREG V-A GREECE- ITALY 2014-2020. CUP B97J17000020007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 47193
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 974
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell’ impresa Proponente: Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: DYXONV0. 47204
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 979
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello “Foggia-Ordona-Lavello” nel centro urbano di Foggia a favore del signor Luigi Sardella. 47282
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 980
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della

soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Tressanti -Barletta" nel centro urbano di Foggia a favore dei germani Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano e Giangrossi Maria Assunta. 47287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 981

Intervento "Spazi di Prossimità" - DGR 787/20. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2020: approvazione scheda intervento, schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e schema di monitoraggio. Approvazione schema di accordo con ARTI. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020 -2022 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011..... 47292

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 982

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (D.G.R. n. 1279/2017). Modifiche ed integrazioni..... 47324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 992

D.L. 19.5.2020, n. 34 – Aiuto di Stato SA.57021. D.G.R. n. 610 del 30.4.2020. Approvazione base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico. 47333

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 876

Cont. n. 921/09/L– Tar Puglia sez.Bari – Laterza Wind 2 srl c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all' avv. Danila CORIGLIANO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D.024/2009/1033). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1929 del 20/10/2009, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R. in data 02/10/2009 all'avv. Danila Corigliano di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tar Bari avverso il ricorso proposto dalla Società LATERZA WIND Srl finalizzato ad ottenere l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione n.164/09 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, recante il parere di compatibilità ambientale del progetto di parco eolico da realizzare nel Comune di Laterza (TA), in località "Lamia di Clemente, Fontana S. Pietro" per le parti in cui assoggetta lo stesso al regolamento regionale n.16/2006 nonché di tutti gli atti e provvedimenti preordinati, consequenziali, applicativi, esecutivi e comunque connessi alla stessa (Settore di spesa: Servizio Ecologia. Valore della controversia: da € 51.700,00 ad € 103.300,00). Spesa presumibile € 8.500,00.
- Acconto di € 1.000,00, liquidato con atto dirigenziale n. 1033 del 27/10/2009.
- Con ordinanza n.447/09, il Tar ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha ordinato alla Regione Puglia di convocare e dare corso alla conferenza di servizi per tutti i dieci aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 1456 del 09/10/2013 con la quale il Tar Puglia, sede di Bari (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, dichiarava la cessazione della materia del contendere e compensava le spese.
- L'avvocato Corigliano, con nota del 04/03/2014 inoltrata tramite racc. a/r del 10/03/2014 trasmetteva una prima notula redatta per fasi ai sensi del D.M. 140 del 2012. A tale nota sono seguiti vari solleciti e l'invio di nota spese redatta secondo il D.M. 127/2004 vigente *pro tempore* dell'importo di € 5.873,65 oltre CAP ed IVA. Da ultimo, in data 08/05/2020, l'avvocato ha inoltrato autocertificazione dell'attività professionale svolta (prot. n. AOO/024/5242 dell'11/05/2020).
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 7.500,00 impegnato con A.D. n. 1033/09, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. Si è provveduto al solo calcolo del CAP al 4% e dell'IVA al 22%.

- Il debito da riconoscere in favore dell'avvocato è perciò pari ad € 7.452,50 di cui imponibile € 5.873,66, CAP € 234,95, IVA € 1.343,89.

La somma di **€ 7.452,50** trova copertura mediante reiscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo **1312** di cui all'impegno n. 3009710725 assunto con A.D. n. 1033/2009 sul capitolo 1312/09, differenza da eliminare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 7.452,50	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 7.452,50
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 7.452,50	+ € 7.452,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **7.452,50**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
- di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **7.452,50** derivante dalla reiscrizione dell'impegno n. 3009710725 assunto con A.D. n. 1033/2009 sul capitolo 1312 di cui al presente atto;
- di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"

Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 7.452,50** derivante dalla reiscrizione dell'impegno n. **3009710725 assunto con A.D. n. 1033/2009 sul capitolo 1312** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi Istituzionali generali e di gestione				
11	Atri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	7.452,50		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	7.452,50		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Atri Servizi generali	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	7.452,50		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2020_00294

OGGETTO: Cont. 921/09/L - Tar Bari - Laterza Wind srl c/ R.P. - Comp. prof. avv. Corigliano. Var. bil. prev. per la reiscr.residui perenti e.f. 2009 Art. 51, co 2, lett. g), del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
		0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	xx xxxxxxxx				
Tipologia	xxx xxxxxxxx	0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00	7.452,50		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dot. Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)					

CIFRA: AVV_DEL_2020_00294

OGGETTO: Cont. 921/09/L - Tar Bari - Laterza Wind srl c/ R.P. - Comp. prof. avv. Corigliano. Var. bil. prev. per la reiscr. residui perenti e.f. 2009 Art. 51, co 2, lett. g), del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	294	03.06.2020

CONT. N. 921/09/L# TAR PUGLIA SEZ.BARI # LATERZA WIND 2 SRL C/ REGIONE PUGLIA - COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. DANILA CORIGLIANO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D. 024/2009/1033

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO GIUSEPPANGELO
04.06.2020 14:51:17 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL61510986
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/294 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006826

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			7.452,50		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	7.452,50	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AVV/2020/294 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006826**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I RIVENDITORI AGENTI SOSPRESI.	AUTONOMO	7.452,50	7.452,50	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	7.452,50-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE			0,00	7.452,50	0,00	0,00
------------------------	--	--	-------------	-----------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 884

Debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n.608/2020 riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734 D.Lgs. 118/2011 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 608/2020 dell'ufficio del giudice di pace di Taranto (di condanna della Regione Puglia al pagamento di somme in favore di N.C.), veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n.38 del 08.04.2020 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7857 del 15.04.2020);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€2.308,78);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della sentenza esecutiva n.608/2020 dell'ufficio del giudice di pace di Taranto si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di €2.308,78 al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva al fine di scongiurare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente con eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall’art. 39¹⁰ del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla seguente proposta di variazione di bilancio che si approva col presente provvedimento, pari ad € 1.663,00 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- €2.308,78 per l’esercizio finanziario 2020, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51² del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 2.308,78	- € 2.308,78
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 2.308,78	+ € 2.308,78

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022), commi da 541 a 545.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
2. di approvare l’allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l’allegato A di cui all’art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione

integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.:
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

3. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato A di cui all'art. 10⁴ del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento su previsti portali regionali ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2020	35	09.06.2020

DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI
TARANTO N.608/2020 RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.734 D.LGS. 118/2011 #
AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022
AI S

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL601510962
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOR/2020/35 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007048

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI-	AUTONOMO	2.308,78	2.308,78	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	AUTONOMO	2.308,78-	2.308,78-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00
------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2020/00035

Variation al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n.608/2020
riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73^a D.Lgs. 118/2011.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
	Programma	3	Fondo di riserva			
		Titolo	1	Spese correnti		
				residui presunti		0,00
				previsione di competenza	€ 2.308,78	0,00
				previsione di cassa	€ 2.308,78	0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Programma	11	Altri Servizi Generali			
		Titolo	1	Spese correnti		
				residui presunti		0,00
				previsione di competenza	€ 2.308,78	0,00
				previsione di cassa	€ 2.308,78	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti		0,00
				previsione di competenza		
				previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti		
				previsione di competenza		€ 2.308,78
				previsione di cassa		€ 2.308,78

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE



CAMPANILE
DOMENICO
20.05.2020
07:46:42 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 901

Cont. n. 1004/08/SH –Tribunale Lecce - Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano c/R.P. - Compensi professionali spettanti all' avv. Eliana DE LUCA. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2008 (A.D. 024/2008/01058). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 2121 dell'11/11/2008, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 5/9/2008 all'avvocato Eliana De Luca di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso dinanzi al Tribunale di Lecce dallo Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano relativo alla richiesta di risarcimento del danno per mancato ripristino del rapporto contrattuale. Settore di spesa: Lavori Pubblici - Datore di Lavoro. Valore della controversia: € 180.000,00). Acconto di € 1.000,00 impegnato con atto dirigenziale n.1058/08 non pagato.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 1895/12 della Sez. Prima con la quale veniva in parte accolto il ricorso e la Regione veniva condannata alle spese.
- L'avvocato De Luca, con nota raccomandata 20/9/2012, ha inviato notula € 12.419,22, a cui è seguito sollecito del 6/7/2015.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inavase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reinscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perente di € 1.000,00 derivante dall'impegno della A.D. n.1058/08, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata per quanto attiene la maggiorazione degli onorari, dovuta al 15% e non al 30% non dovuta. Adeguata l'IVA il compenso spettante è di € 11.454,52.
- La somma di **€ 1.000,00** trova copertura mediante reinscrizione di residui passivi perenti a carico del capitolo **1300/2008** di cui all'impegno assunto con A.D. n. 1058/08 – **3008683527**.
- Con separato provvedimento si provvederà a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio della differenza di € 10.454,52.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.000,00
45.01	1300	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.000,00	+ € 1.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in

aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 1.000,00 derivante dalla reiscrizione dell'impegno assunto con A.D. n. 1058/08 sul capitolo **1300/08** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"

Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa

Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore

Avv. Rossana LANZA

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **1.000,00** derivante dalla reiscrizione dell'impegno assunto con A.D. n. 1058/2008 sul capitolo **1300/08** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	1.000,00		0,00
		0,00	1.000,00		0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00		1.000,00	0,00
		0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00			0,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	297	09.06.2020

CONT. N. 1004/08/SH #TRIBUNALE LECCE - STUDIO ASSOCIATO MEDICINA DEL LAVORO
MURATORE SICILIANO C/R.P. - COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. ELIANA DE
LUCA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI
PERENTI E.F. 2

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT:PLDNCL60410096Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/297 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007043

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.000,00		
- di cui: avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/297 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007043

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I RIVENDITORI AGENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	1.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE			0,00	1.000,00	0,00	0,00
------------------------	--	--	-------------	-----------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 902

Cont. n. 1121/09/GR – TAR Lecce trasferita al TAR Bari – CdC Villa Bianca c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all'avv. Anna Rita PERRONE. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1115). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

-Con deliberazione n. 2005 del 27/10/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza l' 8/9/2009 dal Presidente GR all'avvocato Anna Rita Perrone di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tar Lecce avverso il ricorso presentato notificato il 21/7/09 dalla Casa di Cura "Villa Bianca" - Servizio di spesa: Sanità – Valore: Indeterminabile - Spesa presumibile € 4.000,00. Acconto A.D. n.1115/09 € 1.000,00.

-Con raccomandata PEC del 13/12/2019, protocollata al n. AOO_15027 del 16/12/2019, l'avvocato Perrone trasmetteva la sentenza n. 1631/2019 del TAR Bari, sez. II , presso cui era stata trasferita la causa, con la quale veniva dichiarata la perenzione del ricorso e trasmetteva notula relativa ai compensi maturati per € 9.997,46 utilizzando il DM 55/2012. Su richiesta dell'Ufficio Liquidazioni veniva chiesto all'avvocato di predisporre la notula secondo il DM Giustizia 127/2004.

- Con PEC del 9/4/2020, prot. AOO_024/_4662 del 16/4/2020, l'avvocato Perrone trasmetteva nuova notula per € 18.305,20.

- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inivease, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 3.000,00 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 1115/09, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.

-All'esito della verifica di congruità della parcella e alla luce delle risultanze istruttorie effettuate dal funzionario liquidatore competente, la somma da corrispondere al creditore, calcolato l'onorario secondo lo scaglione da € 25.000,01 a € 51.700,00 sottratto l'acconto al netto di CAP e IVA, la parcella è stata rideterminata in € **4.432,88** (€ 3.411,00 imponibile, € 136,44 CAP, € 780,44 IVA, Spese non imponibili € 105,00).

La somma di € 3.000,00 trova copertura mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento di cui all'impegno n.**3009726931** assunto con A.D. n. 1115/09 sul capitolo 1312/09.

La differenza di € 1.432,88 sarà oggetto di apposito provvedimento per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l’utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L’APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL’ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL’ALL’ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 3.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 3.000,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.000,00	+ € 3.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.000,00 derivante dalla reiscrizione dell'impegno n. **3009726931** assunto con A.D. n. 1115/2009 sul capitolo 1312/09 di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità"

Marina LIBERTI

Il Dirigente della Sezione Amministrativa

Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore

Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.000,00 derivante dalla reiscrizione dell'impegno n.3009726931 assunto con A.D. n. 1115/2009 sul capitolo 1312/09 di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	3.000,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	3.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	0,00			0,00
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00		3.000,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00

CIFRA: AVV_DEL2020_00299

OGGETTO: Cont.1121/09/GR - TAR - CdC Villa Bianca c/ R.P. - Comp. prof. avv. PERRONE. Var. bil. prev. per la reiscr.residui perenti e.f. 2009 Art. 51, co 2, lett. g), del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	299	09.06.2020

CONT. N. 1121/09/GR # TAR LECCE TRASFERITA AL TAR BARI # CDC VILLA BIANCA C/ REGIONE PUGLIA - COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. ANNA RITA PERRONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL00145H039P
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/299 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007045

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.000,00		
- di cui: avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AVV/2020/299 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007045**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I COSTI DI AGGIORNAMENTO E DI MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILIARI. SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI. SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI. SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI.	AUTONOMO	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	3.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019				
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE			0,00	3.000,00	0,00	0,00
------------------------	--	--	-------------	-----------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 947

Art. 14 comma 8 lettera d) della Legge regionale 11/02/2002 n. 1 –Trasferimento a titolo gratuito al comune di Bari di immobile regionale così identificato: “Ostello della Gioventù” ex Azienda di promozione turistica di Bari.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio e confermata, rispettivamente, dalla dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visto la Legge regionale 11/02/2002 n. 1 “Norme di prima applicazione dell'art. 5 della Legge 29 marzo 2001 n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;

Premesso che:

con il comma 8 dell'art. 14 della L.r. n. 1/2002 è stato disposto che, in deroga al comma 1 dell'art. 33 della Legge regionale 26 aprile 1995 n. 27 “Disciplina del demanio e del patrimonio regionale”, siano trasferiti a titolo gratuito, ai comuni territorialmente competenti per l'espletamento dei loro compiti e servizi istituzionali, diversi beni immobili regionali;

tra tali cespiti, è elencato l'immobile identificato come “Ostello della Gioventù”, sito in località Palese – Traversa Lungomare Massaro - territorio del comune di Bari, già di proprietà dell'ex Azienda di promozione turistica di Bari.

Dato atto che:

il predetto immobile risulta inserito nel relativo rapporto sullo stato di liquidazione dell'Azienda di promozione turistica di Bari approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2772/2014;

ai sensi della deliberazione succitata, la Sezione Demanio e Patrimonio è stata incaricata di procedere ai previsti adempimenti acquisitivi che attengono le formalità ipocatastali necessarie per l'intestazione degli immobili ex Aziende di promozione turistica alla Regione Puglia.

Preso atto che:

alla luce di tali adempimenti, il fabbricato denominato “Ostello della Gioventù” sito in località Palese - Traversa lungomare Massaro - territorio del comune di Bari, è stato acquisito al patrimonio immobiliare della Regione Puglia, giusta nota di trascrizione dell'Agenzia delle Entrate - Servizio di pubblicità immobiliare di Bari del 29 dicembre 2015 registro generale n. 48953 e registro particolare n. 35871.

Considerato che:

per l'unità immobiliare di cui trattasi, iscritta al Catasto Fabbricati del comune di Bari al Foglio 78 particella 12 subalterno 1, così come dispone il comma 8 lettera d) dell'art. 14 della Legge regionale n.1/2002 è previsto il trasferimento a titolo gratuito al comune territorialmente competente per l'espletamento dei compiti e servizi istituzionali propri, in deroga al comma 1 dell'art. 33 della Legge regionale n. 27/1995;

il comune di Bari con atto di Giunta Comunale n. 717 del 2 novembre 2017 ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile regionale *de quo*, cui ha fatto seguito la deliberazione n. 40 del 30 novembre 2017 del Consiglio del V Municipio della Città di Bari il cui verbale di seduta è stato approvato con deliberazione n. 2 del 9 febbraio 2018.

Ritenuto che:

sussistono i presupposti normativi, occorre procedere al siffatto trasferimento a favore del comune di Bari, in quanto ente territorialmente competente per l'espletamento dei compiti e servizi istituzionali propri.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della Legge regionale n.7/1997 e dell'art. 14 comma 8 lettera d) della Legge regionale n. 1/2002, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, in deroga al comma 1 dell'art.33 della Legge regionale 26 aprile 1995 n. 27 "Disciplina del demanio e patrimonio regionale" così come dispone il comma 8 lettera d) dell'art. 14 della Legge regionale n.1/2002, il trasferimento a titolo gratuito a favore del comune di Bari in quanto ente territorialmente competente per l'espletamento dei compiti e servizi istituzionali propri, dell'immobile denominato "Ostello della Gioventù- sito alla Traversa Lungomare Massaro della località Palese – già di proprietà dell'ex Azienda di promozione turistica di Bari identificato al CATASTO Fabbricati del comune di Bari al Foglio 78 particella 12 subalterno 1;
3. di incaricare la dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio nata il (omissis), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di trasferimento immobiliare;
4. di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (comprese quelle di registro e ipocatastali) oltre a oneri fiscali e tributari connessi, nessuno escluso, siano a totale carico del comune di Bari, con esonero di qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio tutti gli adempimenti connessi alle procedure traslative del cespite ivi compresa la notifica della presente deliberazione al comune di Bari;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio
Antonio Gambatesa

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
Anna Antonia De Domizio

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non RAVVISA/oppure RAVVISA le seguenti osservazioni alla presente proposta di DGR:

Il Direttore del Dipartimento
Angelosante Albanese

L'Assessore proponente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare, in deroga al comma 1 dell'art.33 della Legge regionale 26 aprile 1995 n. 27 "Disciplina del demanio e patrimonio regionale" così come dispone il comma 8 lettera d) dell'art. 14 della Legge regionale n.1/2002, il trasferimento a titolo gratuito a favore del comune di Bari, in quanto ente territorialmente competente per l'espletamento dei compiti e servizi istituzionali propri, dell'immobile denominato "Ostello della Gioventù- sito alla Traversa Lungomare Massaro della località Palese – già di proprietà dell'ex Azienda di promozione turistica di Bari, identificato al CATASTO Fabbricati del comune di Bari al Foglio 78 particella 12 subalterno 1;
3. di incaricare la dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio nata il (*omissis*), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di trasferimento immobiliare;
4. di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (comprese quelle di registro e ipocatastali) oltre a oneri fiscali e tributari connessi, nessuno escluso, siano a totale carico del comune di Bari, con esonero di qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio tutti gli adempimenti connessi alle procedure traslative del cespite ivi compresa la notifica della presente deliberazione al comune di Bari;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 948

Complesso industriale regionale già identificato come conservificio sito sulla S.S. 16 al km. 629,400 alla località "Passo del Compare" in agro di Poggio Imperiale (Fg), realizzato ai sensi della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 - Autorizzazione ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio e confermata, rispettivamente, dalla dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge 27 ottobre 1966 n. 910 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970", rubricata come PIANO VERDE 2, venne emanata per attuare, con interventi di carattere straordinario, le indicazioni del programma nazionale di sviluppo economico nel quadro dell'inserimento dell'agricoltura nazionale nel Mercato economico europeo, favorendo il consolidamento e l'adeguamento strutturale, funzionale ed economico delle imprese, per elevarne l'efficienza e la competitività.

In tale ottica, ai sensi dell'art. 10 della normativa suddetta l'allora Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste venne autorizzato a provvedere alla realizzazione di "impianti di particolare interesse pubblico" per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici.

Tra gli impianti di particolare interesse pubblico realizzati, si annovera il complesso industriale sito sulla S.S. 16 al km. 629,400 in località "Passo del Compare" agro di Poggio Imperiale (Fg), comprensivo di fabbricati e terreni.

L'esecuzione dell'impianto venne affidata in concessione dal Ministero all'allora Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP), successivamente disciolto per confluire in Regione Puglia.

La gestione, a titolo gratuito dell'impianto, in ossequio ai Decreti Ministeriali dell'11 dicembre 1978 e del 22 novembre 1982 - emanati di concerto tra gli allora Ministeri delle risorse agricole, alimentari e forestali con il Ministero del tesoro e il Ministero dell'industria, commercio e artigianato - venne affidata alla Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.) società per azioni (s.p.a.), giusta Convenzione trentennale del 2 dicembre 1996 registrata all'Ufficio del registro di Salerno al n. 5989 del 2.12.1996, per adibirlo alla conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pomodoro.

Successivamente, ai sensi del D.P.C.M. dell'11 maggio 2001 "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 4/6/1997 n. 143", tale complesso immobiliare venne trasferito per devoluzione alla Regione Puglia e il verbale di trasferimento, costituente titolo, consentì la trascrizione immobiliare giusta nota di trascrizione del 28 aprile 2005 registro generale n. 3590 e registro particolare n. 2563.

Il cespite è attualmente catalogato tra i beni del "patrimonio indisponibile" regionale, in coerenza alla disposizione normativa dettata dall'art. 10 della Legge 27 Ottobre 1966 n. 910.

A seguito della manifestazione di volontà, formulata dalla società in liquidazione C.G.A. con nota pec del 20 giugno 2019, acquisita al protocollo della Sezione al n. 13948 del 27 giugno 2019, circa l'impossibilità a continuare nello svolgimento dell'attività produttiva, in uno alla rinuncia all'affidamento in gestione del conservificio di Poggio Imperiale (Fg) avendo dichiarato la perdita, tra l'altro, di uno dei requisiti sanciti

dall'art. 10 della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 che ne legittimava l'affidamento in gestione, allo stato attuale, il complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg) è rientrato nella piena disponibilità della Regione Puglia.

La procedura si è perfezionata con l'ultimazione delle operazioni di ripresa in consegna del cespite - giusta verbale di ricognizione dello stato dei luoghi regolarmente agli atti della Sezione - in esecuzione dell'Atto di intimazione del Tribunale di Foggia, per effetto dell'istanza di offerta di consegna immobile *ex art. 1216 del Codice Civile* presentata dal liquidatore della Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.).

A tutela del patrimonio regionale, fatte salve eventuali azioni risarcitorie a danno della predetta società affidataria della gestione dell'impianto, per violazioni rilevate dai funzionari regionali nel verbale di ricognizione e ripresa in consegna del complesso industriale, è del tutto evidente quanto la valorizzazione del cespite sia pregnante, tenuto conto che l'opificio, attualmente inutilizzato, conserva, pur nella sua attuale consistenza, lo standard di possibile riutilizzo nel settore agro-alimentare, soprattutto per una zona come quella dell'Alto Tavoliere di Puglia alquanto vocata.

Alla luce degli accadimenti, valutata la situazione, si ravvisa l'esigenza stringente, peraltro inevitabile, di stimolare attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori, la ripresa dell'attività del complesso industriale.

Per raggiungere l'obiettivo, si ritiene che la pubblicazione di un Avviso pubblico esplorativo, volto a ricevere manifestazioni di interesse orientati a verificare in modo più ampio possibile l'esistenza sul mercato di soggetti interessati alle due ipotesi alternative della concessione migliorativa del cespite regionale ovvero della sua alienazione a titolo oneroso, sia il percorso amministrativo più consono.

La pubblicazione dell'Avviso pubblico alla manifestazione di interesse, per il suo carattere esclusivamente di natura esplorativa, non deve costituire proposta contrattuale né comportare alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, restando da parte dell'Amministrazione regionale qualsiasi discrezionalità e valutazione in ordine all'avvio o meno della procedura e alla scelta della soluzione più opportuna in vista del pubblico interesse perseguito.

In ordine, una volta verificati i risultati ottenuti dalla predetta ricerca di mercato, la Giunta Regionale sarà nuovamente interessata ai fini delle determinazioni finali da assumere, dovendo definire gli obiettivi più convenienti da raggiungere, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero al trasferimento a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare atto deliberativo conseguente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della Legge regionale n.7/1997 e del D.P.C.M. 11 maggio 2001 attuativo del D.Lgs. 4/06/1997 n. 143 , propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. di autorizzare ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto di tale complesso industriale sito in località "Passo del Compare", agro di Poggio Imperiale (Fg), senza che le medesime manifestazioni costituiscano proposta contrattuale o impegno e obbligo della Regione nei confronti degli istanti sia essi potenziali concessionari o potenziali acquirenti;
3. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio il proseguimento dell'iter amministrativo per la pubblicazione del relativo Avviso esplorativo, con l'indirizzo di ampliare il più possibile la platea dei concorrenti;
4. di fissare il termine per la ricezione delle istanze, volte alla manifestazione di interesse, in almeno sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
5. di rinviare a successivo atto deliberativo, alla luce dei risultati ottenuti con l'Avviso pubblico esplorativo, ogni determinazione sugli obiettivi da conseguire, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero alla dismissione a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio
Antonio Gambatesa

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
Anna Antonia De Domizio

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non RAVVISA/oppure RAVVISA le seguenti osservazioni alla presente proposta di DGR:

Il Direttore del Dipartimento
Angelosante Albanese

L'Assessore proponente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. di autorizzare ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto di tale complesso industriale sito in località "Passo del Compare", agro di Poggio Imperiale (Fg), senza che le medesime manifestazioni costituiscano proposta contrattuale o impegno e obbligo della Regione nei confronti degli istanti sia essi potenziali concessionari o potenziali acquirenti;
3. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio il proseguimento dell'iter amministrativo per la pubblicazione del relativo Avviso esplorativo, con l'indirizzo di ampliare il più possibile la platea dei concorrenti ;
4. di fissare il termine per la ricezione delle istanze, volte alla manifestazione di interesse, in almeno trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
5. di rinviare a successivo atto deliberativo, alla luce dei risultati ottenuti con l'Avviso pubblico esplorativo, ogni determinazione sugli obiettivi da conseguire, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero alla dismissione a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 950

Integrazione risorse per il finanziamento di interventi per il ripristino della sicurezza e funzionalità portuale del canale di accesso al Porto Turistico Marina di Rodi Garganico (FG). Prelevamento dal “Fondo di riserva per le spese impreviste” (capitolo 1110030).

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. della Sezione Lavori Pubblici Ing. Roberto Polieri, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici Avv. Raffaele Landinetti e dal Direttore del Dipartimento Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Il Porto Turistico Regionale di Rodi Garganico è interessato da tempo da “fenomeni ciclici di insabbiamento” che impediscono il regolare accesso allo specchio acqueo interno e lo svolgimento dei collegamenti marittimi con l'arcipelago delle Tremiti e la Costa Garganica, con conseguenti notevoli ricadute sull'economia locale basata appunto sul turismo balneare.

In data 14/06/2018 la Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici ha completato un primo intervento di dragaggio che ha consentito il transito in sicurezza delle imbarcazioni e la ripresa turistica ed economica del porto anche con il ripristino dei collegamenti con le Isole Tremiti e la costa Garganica, attività da tempo bloccate, tanto che a seguito dei citati lavori per i servizi offerti la commissione di Assonautica Italiana lo ha dichiarato “miglior porto turistico d'Italia”.

Per i citati lavori la Sezione Lavori Pubblici ha preventivamente proceduto alla bonifica bellica dell'area di bacino interessata non riscontrando presenza di ordigni residuati bellici, al campionamento e caratterizzazione dei sedimenti di dragaggio nonché alle relative analisi chimiche, fisiche, granulometriche, microbiologiche ed ecotossicologiche come previste dalle norme, riscontrando buona qualità e compatibilità dei sedimenti presenti nelle aree di dragaggio con quelli presenti nelle aree di ripascimento.

Il progetto dei lavori ha ottenuto parere favorevole da parte dei soggetti competenti quali l'Autorità di Bacino della Puglia, la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, la Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio di Foggia e la Capitaneria di Porto di Manfredonia.

In data 18/06/2019 la Sezione Lavori Pubblici, in collaborazione con la Capitaneria di Manfredonia e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, accertando lo stato di pericolosità del canale di accesso al porto è nuovamente intervenuta ripristinando il regolare transito del canale e fruibilità del porto.

Le mareggiate avvenute durante la trascorsa stagione invernale 2020 hanno comportato nuovamente l'insabbiamento dell'avamposto per cui il porto non ha più assicurato il servizio di collegamento con le isole Tremiti e con le grotte ed è risultato non navigabile, se non da imbarcazioni con modestissimo pescaggio, determinando condizioni di non sufficiente sicurezza, tanto da indurre la Capitaneria di Porto ad interdire tale zona con l'inserimento di boe luminose.

Tale situazione ha conseguentemente comportato gravi disagi alla collettività e gravissimi danni all'interesse pubblico e agli operatori turistici.

Con nota prot. N. 0005346 del 25-05-2020, il Sindaco di Rodi Garganico evidenziando quanto sopra ha chiesto alla Regione Puglia di voler intervenire, in prosecuzione dei precedenti lavori, per il dragaggio del canale di accesso al porto necessario per il ripristino della funzionalità del Marina, atteso che il comune non dispone della necessaria provvista.

Il citato fenomeno è ciclico e si ripete ogni anno tanto che per un intervento strutturale migliorativo che possa evitare il fenomeno citato il comune ha partecipato all'avviso pubblico POR PUGLIA 2014-2020-Asse VII “Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di rete” - Azione 7.4 “Interventi per la competitività del Sistema portuale e Interportuale” - Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estranei”, ottenendo dalla Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi

Progetti con A.D. n. 126/078/DIR/2019 in data 11/11/2019 il finanziamento della spesa progettuale di €. 5.500.000,00.

Allo stato, dopo la prima seduta della conferenza di servizi con le Autorità interferenti, il comune ha avviato la procedura di VIA, facendone richiesta alla competente Autorità con istanza prot. 0004689 del 06-05-2020.

Nelle more dell'acquisizione del provvedimento di VIA e della successiva elaborazione del progetto esecutivo, è necessario ripristinare nuovamente la fruibilità del porto a mezzo di un'operazione di dragaggio lungo il solo canale di accesso relativo a quella parte di fondale su cui si è accumulata la sabbia che non consente il transito in sicurezza delle imbarcazioni, ostruito anche a seguito dell'inattività portuale connessa all'emergenza sanitaria COVID 19 e dalle avverse condizioni meteo marine che hanno determinato un accumulo di sedimenti sabbiosi impeditivo della fruibilità del porto in sicurezza.

Le analisi dei sedimenti sabbiosi, già effettuate con il precedente intervento e i cui parametri sono risultati tutti nella norma, consentono l'operazione di dragaggio quale prosecuzione dei precedenti lavori nel rispetto delle norme e del Decreto del Ministero dell'Ambiente 15/07/2016 n.173 "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*" e in particolare dell'art. 3.4 del relativo allegato tecnico che consente la movimentazione dei sedimenti portuali trattandosi di quantitativi di circa 8.000,00 mc inferiori al limite di 10.000 mc.

A tali fini, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste con apposita ordinanza consentirà l'avvio dell'operazione di breve durata così come già concordato dal Sindaco di Rodi Garganico.

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'insabbiamento del canale di accesso al porto di Rodi Garganico sta producendo sul territorio, in coincidenza con la riapertura estiva dell'attività portuale, occorre adottare misure di sostegno e di potenziamento delle dotazioni della Sezione Lavori Pubblici, finalizzate in particolare ad assicurare la disponibilità necessaria per provvedere ai lavori di dragaggio dal canale di accesso al porto di Rodi Garganico, in relazione alla insufficiente disponibilità di risorse. A tal fine si ritiene necessario e urgente garantire una disponibilità finanziaria per euro 126.000,00, come da stima dei lavori necessari, effettuata dalla Sezione Lavori Pubblici.

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio.

Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di € 106.000,00.

Dal capitolo U0512025 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale." è possibile prelevare la somma di € 20.000,00 effettuando una variazione compensativa.

Visto:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall'articolo 39, comma 10 del decreto legislativo n. 118/2011;

- la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020 n. 94 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020. Articolo 1 commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.”.

Rilevato che l’articolo 51, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni riguardanti l’utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all’articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, nell’esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55 con prelevamento dal capitolo U1110030 “Fondo di riserva per spese impreviste” per l’importo di euro 106.000,00 e dal capitolo U0512025 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale” per l’importo di euro 20.000,00 destinati al finanziamento del nuovo capitolo di spesa, che si rende necessario istituire per una corretta classificazione della tipologia di spesa da effettuare, per un importo complessivo di euro 126.000,00, come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2020
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.01	U.1.10.1.1	8	- 106.000,00
65.08	U0512025	Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale.	10.03	1.03.02.13	8	-20.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2020
65.08	CNI U _____	Spese per la manutenzione dei porti di competenza regionale.	10.03	1.03.02.09	8	+ 126.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici si procederà ad assumere i relativi impegni di spesa nell'esercizio finanziario 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo agosto 2014, n. 126.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto che l'assegnazione di risorse oggetto del presente provvedimento, è correlata alle condizioni di non sufficiente sicurezza in atto sul porto regionale di Rodi Garganico e dall'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori;
3. di autorizzare il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare le variazioni di bilancio così come riportate nella parte relativa alla copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011;
7. di autorizzare la spesa oggetto del presente provvedimento ai sensi dei commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017;
8. di incaricare la Sezione Lavori Pubblici dell'esecuzione degli interventi;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
10. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Funzionario P.O. della Sezione Lavori Pubblici
(Ing. Roberto Polieri)

Il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici
(Avv. Raffaele Landinetti)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non **ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore Proponente
(Avv. Giovanni Giannini)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto che l'assegnazione di risorse oggetto del presente provvedimento, è correlata alle condizioni di non sufficiente sicurezza in atto sul porto regionale di Rodi Garganico (FG) con prevedibile aumento dell'insabbiamento dello stesso;
3. di autorizzare il prelevamento dal fondo spese per le spese imprevedute previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare le variazioni di bilancio così come riportate nella parte relativa alla copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente delibera, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, decreto legislativo n. 118/2011;
7. di autorizzare la spesa oggetto del presente provvedimento ai sensi dei commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017;
8. di incaricare la Sezione Lavori Pubblici dell'esecuzione degli interventi;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
10. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2020	15	18.06.2020

INTEGRAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA E FUNZIONALITÀ PORTUALE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO TURISTICO MARINA DI RODI GARGANICO (FG). PRELEVAMENTO DAL "FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE" (CAPITOLO

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO, NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60448096Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO LLP/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007631**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0512024	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	AUTONOMO	126.000,00	126.000,00	0,00	0,00
U0512025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.	AUTONOMO	20.000,00-	20.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE..	AUTONOMO	106.000,00-	106.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00
------------------------	--	--	--	-------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera LLP/DEL/2020/00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
Programma	3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 106.000,00		
			previsione di cassa	€ 106.000,00		
Totale Programma	3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 106.000,00		
			previsione di cassa	€ 106.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 106.000,00		
			previsione di cassa	€ 106.000,00		
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 106.000,00	
			previsione di cassa		€ 106.000,00	
Totale Programma	1	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 106.000,00	
			previsione di cassa		€ 106.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 106.000,00	
			previsione di cassa		€ 106.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 106.000,00		
			previsione di cassa	€ 106.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 106.000,00		
			previsione di cassa	€ 106.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



LANDINETTI
RAFFAELE
18.06.2020 12:59:43
UTC

**IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 2 PAGINE COMPRESA LA COPERTINA.
IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE LL.PP.
(Avv. Raffaele Landinetti)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 961

Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", in quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

con nota prot. n. 089/1714 del 14/02/2019, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/1262 del 15.02.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" del Comune di Molfetta.

Con parere rilasciato nella seduta del 15.10.2019 il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole sul progetto in oggetto, confermato nella seduta del 14.01.2020 con l'adeguamento del quadro prescrittivo ai riscontri forniti dal proponente in data 15.11.2019.

Con nota prot. n. 14647 del 17.12.2019 l'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni, cui dare ottemperanza anche nella successiva fase di progettazione e la cui verifica è assegnata al RUP, e di seguito integralmente riportate:

- *venga valutata la possibilità di meglio favorire l'ingresso delle acque che per ruscellamento superficiale giungono nelle opere in progetto (canale ovest), in modo che si inalveino all'interno delle stesse senza rigurgiti. A tale scopo vengano valutate le soluzioni più adeguate in tal senso, rispetto alla scelta di installare gabbionate drenanti che potrebbero interrarsi nel giro di poco tempo e limitarne la capacità di consentire il transito delle acque, generando rigurgiti ed incrementando gli allagamenti dei terreni immediatamente a monte delle stesse;*
- *pur avendo dimostrato l'efficacia dell'opera di imbocco progettate sulla alma Marcinase, si suggerisce di valutare un suo miglioramento finalizzato a dare continuità e linearità planimetrica alla stessa, in modo da evitare la creazione di vortici localizzati in occorrenza del verificarsi di deflussi di piena, viceversa migliorando l'inalveamento dei deflussi verso lama Scorbeto, attraverso una graduale curvatura;*
- *sia posta particolare attenzione alla realizzazione delle opere di raccordo fra tratti esistenti e tratti in adeguamento, garantendo continuità delle strutture nella forma e nei materiali;*

- *le opere siano realizzate, nel loro complesso, da valle verso monte, secondo le regole dell'ingegneria civile e delle costruzioni idrauliche;*
- *venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;*
- *la manutenzione delle opere idrauliche in progetto dovrà prevedere ispezioni programmate e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;*
- *il layout del cantiere venga progettato evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili, al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza nella fase di realizzazione delle opere senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque.*

Con nota prot. n. 089/1436 del 30.01.2020, acquisita al protocollo n. 145/761 del 31.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il giorno 24/02/2020 la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. 089/2970 del 28.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020 in cui si è convenuto di accordare un rinvio di 30gg per la decisione conclusiva *“per consentire alla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio di predisporre la propria proposta di AP in deroga alla Soprintendenza, alla stessa Soprintendenza di esprimersi ed alla Giunta Regionale di poter rilasciare la propria deliberazione conseguente”*.

Nel succitato resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020, e con particolare riferimento alla prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante *“venga valutata la possibilità di provvedere all'installazione di strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità”*, viene espressamente esplicitato l'impegno del proponente a dotare l'area di strumenti di misura adeguati e conformi a quelli già in uso dalla Protezione civile regionale.

Con nota prot. n. AOO_145_1714 del 02.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *“parere favorevole con prescrizioni”* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Tenuto conto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idrogeologica di cui al progetto in oggetto, risulta imprescindibile dare ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Autorità

di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che saranno recepite ed esplicitamente riportate nel provvedimento finale di PAUR.

Ritenuto necessario che, unitamente e in continuità a quanto in precedenza esplicitato, nel medesimo provvedimento di PAUR sia prescritto che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e del collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, parte integrante e sostanziale dell'ALLEGATO A.

Dato atto che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*” nel Comune di Molfetta, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
 - per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
 - il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica “Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici” di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che “La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale”, si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica “Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo” di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
 - sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica “Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo” di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
 - a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a

- sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
- b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;
 - c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR);
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
- a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
- In particolare, come disposto nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 e confermato nella nota prot. n. 14078 del 13.11.2019, si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*

- di recepire e di riportare nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come in narrativa riportate, riportando altresì che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e dal collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Molfetta;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale:
(Prof. Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP*" del Comune di Molfetta, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
 - per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
 - per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
 - il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che "La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
 - sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;
 - al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
 - a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
 - b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire

- la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;
- c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR);
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
 - al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
In particolare, come disposto nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 e confermato nella nota prot. n. 14078 del 13.11.2019, *si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento.*
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*
- di recepire e di riportare nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come in narrativa riportate, riportando altresì che il previsto monitoraggio dei parametri idrodinamici sia reso funzionale, oltre che alle

imprescindibili finalità di protezione civile, a monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia delle opere di mitigazione dell'area di interesse anche in occasione di eventi pluviometrici non straordinari. Detta condizione, di cui dovrà essere dato esplicito riscontro a valle della realizzazione e dal collaudo dei previsti interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere avvalorata con l'ausilio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in funzione delle elevate e specifiche competenze necessarie a tale scopo.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Molfetta;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00022

**INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELLA ZONA ASI-PIP NEL COMUNE DI
MOLFETTA.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 089/1714 del 14/02/2019, acquisita al prot. di questa Sezione n. 145/1262 del 15.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" proposta dal Comune di Molfetta.

Con nota prot. n. 089/1436 del 30.01.2020, acquisita al protocollo n. 145/761 del 31.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il giorno 24/02/2020 la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona al fine di addvenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. 089/2970 del 28.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 24.02.2020 in cui si è convenuto di accordare un rinvio di 30gg per la decisione conclusiva.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
Lato.Ovest.ASI\D.10 Relazione sulla gestione delle materie.pdf	aae4ae26a939ac492cbea6a5f0d29914
Lato.Ovest.ASI\D.11 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf	1070bc62b97d19466676effd10ec2d60
Lato.Ovest.ASI\D.12 Relazione Geotecnica.pdf	99615f4f35d69c12bd3a2316ddf3e45d
Lato.Ovest.ASI\D.13 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE.pdf	10d820792d1e14917c2e38adbf638ba6
Lato.Ovest.ASI\D.14.1 tabulati_SP23 Molfetta-Corato_ULTIMO.pdf	df821e6188c5e655d91de1b3d8dab1cb
Lato.Ovest.ASI\D.14.2 tabulati_VICINALE SanLorenzo.pdf	cea8e1be7db3d664d45cbfb41cf0364a
Lato.Ovest.ASI\D.14.3 tabulati_STRADA LamaMacina.pdf	dd12feb2d19f52b92443cae0ccdf8b8f
Lato.Ovest.ASI\D.14.4 tabulati_SS16 BIS.pdf	0a800a2e98ce6e694826102c61e02b99
Lato.Ovest.ASI\D.14.5 tabulati_RFI.pdf	d9a86d99c847b9bd467e105a4fd48ace
Lato.Ovest.ASI\D.14.6 tabulati_EXSS16.pdf	6b3fa466acfa76882aef3d87de5c046d
Lato.Ovest.ASI\D.15_ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE.pdf	7a7a9b3ce7afa3e1b93cd6eb91ad4250
Lato.Ovest.ASI\D.16 _ Computo Metrico_Rev 1.pdf	889cb97f7baf50fa8c021fea1beba311
Lato.Ovest.ASI\D.17 _ Elenco Prezzi Rev 1.pdf	f877ff7c4b6d95627be8048e30ccca24
Lato.Ovest.ASI\D.18 _ Quadro Economico Rev 2.pdf	f1bc2d67fab948f43b4142590cb60232
Lato.Ovest.ASI\D.19_Prime Indicazioni Piano Sicurezza.pdf	2a8b532550e1febfe600f224798968d
Lato.Ovest.ASI\D.1_RELAZIONE GENERALE_Rev1.pdf	24dce276851acab35f1a043ee5d18ddf



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Ovest.ASI\D.20 Disciplinare descrittivo e prestazionale_Rev 1.pdf 4e8cab1abb769109a2f3f38b390fd725
 Lato.Ovest.ASI\D.21 COSTI INDIRECTI SICUREZZA.pdf 2c709b40d2f9ecc255b2475b3eccc1039
 Lato.Ovest.ASI\D.22 _ COSTI DIRETTI SICUREZZA_Rev 1.pdf 2d3b7d3ac7483a0dda09568916d0a48c
 Lato.Ovest.ASI\D.23 RELAZIONE AGRONOMICA.pdf 7f5e182fd97953ddb87d7a21c7777362
 Lato.Ovest.ASI\D.24 Schede ulivi monumentali.pdf ec52dd2a58926bfcdd6851ab416e50c20
 Lato.Ovest.ASI\D.25 _ COSTI MANODOPERA_ Rev 1.pdf b1c4cfe26a595ece45c837b66f9e544a
 Lato.Ovest.ASI\D.26 _ Computo aggiuntivo analisi e campionamenti.pdf e09f2d10216f42a9ca32c270f670a94b
 Lato.Ovest.ASI\D.27 _ Computo aggiuntivo interferenze sottoservizi.pdf 5995ae905d8be1d46c0b52461fa93024
 Lato.Ovest.ASI\D.2 _ Relazione geologica.pdf dfc3666f80bdd5ffc099f4a3a453a6f
 Lato.Ovest.ASI\D.3 Indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio.pdf 76d55c4793209fb716e841606c6210cc
 Lato.Ovest.ASI\D.4 RELAZIONE IDROLOGICA.pdf 28559d83d869b65d0df334f987717132
 Lato.Ovest.ASI\D.5 RELAZIONE IDRAULICA.pdf 78fc8d8c7daae900ff9f3bd77361e803
 Lato.Ovest.ASI\D.6 RELAZIONE VALUTAZIONE INTERESSE ARCHEOLOGICO.pdf aa4e3713c3aabaf42e5193dd6b0fb725
 Lato.Ovest.ASI\D.7 STUDIO AMBIENTALE PRELIMINARE.pdf 3d44c305f61cc3742d7ca24900caaac7
 Lato.Ovest.ASI\D.8 Relazione paesaggistica.pdf 8e2ff52d9086b43db9c3704ec569f1f8
 Lato.Ovest.ASI\D.9 Studio Inserimento Urbanistico.pdfde1808b75fe18307e1fb0c3b15c2e7ef
 Lato.Ovest.ASI\D.10 _ Planimetria generale.pdf d4565ab0cfe2dabdc5c60d998f6e797d
 Lato.Ovest.ASI\D.11.1 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 1_5.pdf 073b86a4e242e1623d6cb3032a3f2d44
 Lato.Ovest.ASI\D.11.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 2_5.pdf c4e605eccd63d4aeb186ba967d82937f
 Lato.Ovest.ASI\D.11.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 3_5.pdf 1949cc2646f9052450e7ef491705e7da
 Lato.Ovest.ASI\D.11.4 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 4_5.pdf 762d5c18f7ab30a8d3a58f058c8ff56b5
 Lato.Ovest.ASI\D.11.5 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO 5_5.pdf 4e265a7795681055d9807f651c6e40b8
 Lato.Ovest.ASI\D.12-1 Piano Particellare di Esproprio e di Occupazione.pdf 489ab17e9fa0643f2b3ea62d160a8750
 Lato.Ovest.ASI\D.12-2 Piano Particellare di Esproprio e di Occupazione.pdf cc9514d386e07d1a2e6091897603efb7
 Lato.Ovest.ASI\D.13_Profilo longitudinale.pdf bc9acb8a8b95ee729dbdb610f66439a6
 Lato.Ovest.ASI\D.14 SEZIONI TIPOLOGICHE.pdf 5760aa297874121fb7d2d8030348436e
 Lato.Ovest.ASI\D.15.1 ATTRAVERSAMENTO SP23.pdf 6a0bd38ebf46d9d2c08ccc8f74bec0d1
 Lato.Ovest.ASI\D.15.2 ATTRAVERSAMENTO VICINALE SAN LORENZO.pdf 20a9372b49a9c3757b5282421d958489
 Lato.Ovest.ASI\D.15.3 ATTRAVERSAMENTO LAMA DI MACINA.pdf 8839cdbc1a5345513d2d7fb6a5350ec
 Lato.Ovest.ASI\D.15.4 ATTRAVERSAMENTO SS 16 BIS.pdf 5dab2105aea1b1532bdbc90d1fd7e63a
 Lato.Ovest.ASI\D.15.5 ATTRAVERSAMENTO RFI.pdf 96ea01d9029aebdccc533b332453bab66
 Lato.Ovest.ASI\D.15.6 ATTRAVERSAMENTO EX SS16.pdf 61ad08dfec5f6d7c639d03f681f3b74
 Lato.Ovest.ASI\D.16.1_Particolare Intervento Strada Spinaruta.pdf f14579d1380e7d2788c47549822a3bf5
 Lato.Ovest.ASI\D.16.2_Particolare Interferenza SP 23.pdf d7e171175207df9438503ab2d6a69d96
 Lato.Ovest.ASI\D.16.3_Particolare By-Pass Savanella.pdf 52497aaec01eee8a1aaa6676aed1af6e
 Lato.Ovest.ASI\D.16.4_Particolare Allargamento Strada Lama di Macina.pdf 7ba55e63b04283f3d0e3f0eb7b49ef29
 Lato.Ovest.ASI\D.16.5_Particolare Interferenza Collettore Depuratore Bisceglie.pdf ff00e19b0df96439eea8fb2799352682
 Lato.Ovest.ASI\D.17_Viabilit... alternative.pdf 2fccb81d2eaa1ea073fa21f9cef7379d
 Lato.Ovest.ASI\D.18 Localizzazione Cave.pdf 84ede21f0160a4cee16393e96d839df4
 Lato.Ovest.ASI\D.19.1_Ante Operam(30anni).pdf cb96f70866ab9bb9bece3f2c7d7cc37f
 Lato.Ovest.ASI\D.19.2_Ante Operam (200anni).pdf ecbf0ba27f89c0547495d7176966e9f
 Lato.Ovest.ASI\D.19.3_Ante Operam tr 500anni.pdf ae2339de586a52df08b9bacbbec9c8ee
 Lato.Ovest.ASI\D.1_Corografia generale.pdf 3f21a8fe265a7efe8886207994e2a185
 Lato.Ovest.ASI\D.20_Post Operam.pdf 28a608098ceab4821f69cee63ec3ed84
 Lato.Ovest.ASI\D.21 ULIVI DA ESPANTARE.pdf 78a8e008eb65ff2597a8f3d3a196cae9
 Lato.Ovest.ASI\D.2_INQUADRAMENTO TERRITORIALE CTR E ORTOFOTO.pdf 1d0a1c4501e361c449a2a88edb9c0e0e
 Lato.Ovest.ASI\D.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf d8a6cfd8d91edfbbf4bfd95ce70d03e
 Lato.Ovest.ASI\D.4.1 INQUADRAMENTO TUTELE PPTR.pdf c19d6ed1f24376459b91e3fa1c62ba8a
 Lato.Ovest.ASI\D.4.2 INQUADRAMENTO PAI vigente.pdf 67c05ed64a77d07019ce4bb0e97a342b
 Lato.Ovest.ASI\D.5 CARTA GEOLITOLOGICA.pdf 8c3ece50300ad02a0cd3a9a6c9bdde28
 Lato.Ovest.ASI\D.6 CARTA IDROGEOLOGIA.pdf 6adcbc5e4c76930f3f7ea326c86009b4
 Lato.Ovest.ASI\D.7 PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI.pdf 9553f9c9e478dafb4f5b164764518f2f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Ovest.ASI\G.8 planimetria delle interferenze.pdf cb37cfec3c249cddb61e16282438b776
 Lato.Ovest.ASI\G.9.1_Planimetria di Rilievo 1_5.pdf 5cbc56656bac6c2e312cdb5852a8d31a
 Lato.Ovest.ASI\G.9.2_Planimetria di Rilievo 2_5.pdf 03f8d79bdc9bef8c196c1b993ce69029
 Lato.Ovest.ASI\G.9.3_Planimetria di Rilievo 3_5.pdf 6b124f7428132c6192bd16a8b1d1b007
 Lato.Ovest.ASI\G.9.4_Planimetria di Rilievo 4_5.pdf 2dc708e944b1a954bd08dbca72fa01fa
 Lato.Ovest.ASI\G.9.5_Planimetria di Rilievo 5_5.pdf bfd5bb19f7cada7f707bc68a9080568a
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\A-Relazione_generale-.pdf 223dda6c7b475ea14faf16232c3a098a
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\B-Relazione di inserimento paesaggistico-.pdf 9f820df170e472dcefd3c79006bb7e3
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\C-Relazione_idraulica-.pdf 35a8791345dc3d052a949c7efc943374
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\D-Output_Hec_ras-.pdf a17bb66a956482458b7f8d20130b6a63
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\E-Pericolosit... idraulica_SDF-.pdf.pdf b540c3681b5211f6d9d112d39517b98c
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\F-Pericolosit... idraulica_prog-.pdf 96131b53bf8978232059b2bef3d6791e
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\G-Relazione geologica.pdf 90d340b51ca80615a3cc897500e07a09
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\H-Indagini_geologiche.pdf cc822be18fba7a390b7eb03e3bc3b31d
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.1-Relazione strutture-atrav strade vicinali-.pdf 86f8bd49b50760b51ccb7f658b03b31d
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.2.1_Relazione strutture_attrav SS16 al Km 774+250--.pdf
 0a5eefaa61fc89e80e1008ae06e3ac58
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.2.2-Relaz strutture-atrav SS16--.pdf 71962c051756f62997fa8c8c1a23d6aa
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.3_Relazione strutture FF.SS--.pdf 49fae97b25c4a5e46cc7bcc0f4a86d74
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.4.1.Relazione strutture_attr ex S.S.16 e strada Padula--.pdf
 216068481d7bb84ba1c49584b9636dad
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.4.2.Relazione strutture_attr ex S.S.16 e strada Padula--.pdf.pdf
 68c241846f629dc0b4a4efe0e0604702
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\I.5.Relazione calcoli preliminari delle strutture-canale c.a.--.pdf
 f2449388e5166ea439537be700548494
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.1-Relazione geotecnica-atrav strade vicinali--.pdf.pdf
 bfbcb16249d83867054626d740755562b
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.2_Relazione geotecnica_attrav SS16 al Km 774+250--.pdf
 7c4da3fca5f1f4a532fc5e669bf8dec
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.3_Relazione geotecnica FF.SS--.pdf 3d82b89aabbca035a220477f31b7a09
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.4.Relazione geotecnica_attraversamenti ex S.S.16--.pdf
 5e8ea546975797b872645ff8231aa838
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\L.5_Relazione geotecnica_canale in c.a.--.pdf 0a57ea51e9e0f8e40f2dc6607dced277
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\M_Relazione archeologica--.pdf 774470b16161defee8d33dfe122e011
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\N-Relazione_interferenze--.pdf a2b2df4cc15e115cd4893d4295eb054e
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\O-Piano di gestione del materiale di scavo--.pdf fcb4d6af2e86d030f58ad6972eb1774
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P1-Particellare-esproprio Catastale.pdfadaf9b9790eb6d62f50601691f40843
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P2-Particellare-esproprio Catastale.pdf84eb1f49022cb532cb5a67e7e9a25161
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P3-Particellare-esproprio Catastale.pdf49c5af9735145198367a6b489825dbcc
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P4-Particellare-esproprio Catastale.pdfd47830bd1937a7d32ac6e370917d4baf
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\P5-Particellare-esproprio Catastale.pdf59f24d72f31bd2c6b6753eff059576d6
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\Q-PPAnaltico_Molfetta_REV.pdf 265e2657227fd21fc3102e83daf7e604
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\R_ELENCO_PREZZI_REV.pdfebd717fcd3798c821d63081e536b7c6
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\S-COMPUTO-METRICO_REV.pdf f27c19b2b538e9304ddeadfa318c5b1c
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\T-PIS-MOLFETTA-.pdf f9a441261dedb2d79984841f922ce18c
 Lato.Est.PIP\ELABORATI DESCRITTIVI\U_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici--.pdf
 f154077a46049c71cbcd2e9634e3dd05
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\01-Corografia_Molfetta.pdf 8675306bed870962383bdbb0d84ae918
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.1-Plan_inter_ortofoto Ortofoto.pdf 66e5993554c3c007fd9fd34816ffe16
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.2-Plan_inter_CTR-5000 CTR.pdf f8f33c7c7343ae191d5b902038585bd1
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.3-Plan_inter_CATAS-4000 Catas.pdf cee2ae07e6f169618baa4f9fd68cff47
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.4-Planimetria su PRG-.pdf 2ca75ed4932411c2ae89969bc48d9f8e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.5-PPTR-Molfetta.pdf f6a547bcb46a19ea61ba4746d7768f1
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.6 -Inserimento paesaggistico degli interventi _planimetria.pdf
 4249f61c26501dc9ad5845f30f4bdf20
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\02.7- Inserimento paesaggistico degli interventi _sezioni tipologiche.pdf
 35378b06b149d0bcb75e0ec42c2285
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.1-Plan rilievo 1di4.pdf 52f52e7c188e56378fd1dda836473116
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.2-Plan rilievo 2di4.pdf 333ad4611f372f115075f8ac9a0bd8
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.3-Plan rilievo 3di4.pdf 27297b85e360790b1c806045039ee045
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\03.4-Plan rilievo 4di4.pdf c16120a17e1669e4121b52b2107fad79
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.1-Plan _interferenze 1di4.pdf b7bf0684d8508f43d308f1362bd2261b
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.2-Plan _interferenze 2di4.pdf 04abdeaa53ae6a53b341f542d92f2242
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.3-Plan _interferenze 3di4.pdf f54e2ae2f6e0ff7a5a54fe2d32a33c23
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\04.4-Plan _interferenze 4di4.pdf 7d5f3f8273a97ae7fa6845cce8136477
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\05-Documentaz-fotografica--.pdf 59746268ffeda1865874a48841ec9cd6
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.1-Quaderno sezioni rilievo-Marcinase.pdf d9fcb9a23f5fa93c0e9641ad8c6a9189
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.10-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 3b8f0e3730afcbce175d27f71f060827
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.2-Quaderno sezioni rilievo-Marcinase.pdf 807cba4fae64b8b00dbcd5bfa01660d1
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.3-Quaderno sezioni rilievo-monte-Scorbeto.pdf bd16ee48054676ff6454f2ecec0670b
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.4-Quaderno sezioni rilievo-monte-Scorbeto.pdf 6b48938b8c53c079cfe426d2380275a5
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.5-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 158d3a726649c1ca9e69dadbc1a3c06f
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.6-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 6adf105a665b479c5020cb470ec91246
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.7-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf ba0ab28e4d2e6bad41e48fa798d7bfe0
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.8-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 6de7b67a6c3f2a93158384b750c79b79
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\06.9-Quaderno sezioni rilievo-valle-Scorbeto.pdf 4c8f57a1e0c2abff343ad63ec764c92e
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.1-Plan _interventi mitigazione.pdf 3d12519b5964d4d6660c9829ebb643bf
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.2-Plan _interventi mitigazione.pdf a17c06f831e4c8c4cd2e178e2745f4f8
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.3-Plan _interventi mitigazione.pdf e4062f78b6081341d75fd15c173e8eb
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.4-Plan _interventi mitigazione.pdf 628973c733c806f1eb187e73858e4d43
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\07.5-Plan _interventi mitigazione.pdf ebc904d5e5b0c7ce59df239086dbd828
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\08-Sezioni tipologiche.pdf cabbd2695783d346b99b2a6390a1a059
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\09.1-Profilo-longitudinali Lama Scorbeto.pdf 983458f3a0d31c8695037aa7e07ffa51
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\09.2-Profilo-longitudinali Lama Marcinase.pdf 74eca457ccc852f2685c906f8b5f73a4
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.1-Quaderno sezioni progetto-Marcinase.pdf 5cd0b8e7340822aec75d0e679ecb874c
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.10-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 21d350d2e910f0769d6c706bc3f3d3e7
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.2-Quaderno sezioni progetto-Marcinase.pdf 46a5e153a47e6f17f0cd1e78ff31c3b9
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.3-Quaderno sezioni progetto monte-Scorbeto.pdf 8312aabaffb0e8249d6f2000a19df5
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.4-Quaderno sezioni progetto monte-Scorbeto.pdf 58eed714f5b14d7c31feb63d55801979
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.5-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 79509c4c01bbf1e12d53388807de8407
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.6-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 2bc7a8ea0d217bc2bba164581b6e7047
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.7-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf abe91c98de4da5a08de3c4c8a2ee3a47
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.8-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf 7053304f36f2a4dfada462ac1566c15b
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\10.9-Quaderno sezioni progetto valle-Scorbeto.pdf af5bf19a1ada638dfa93dfa9981ca3ca
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\11-Invito Lama Marcinase.pdf 7d4f14f2deb2af8c597f38762d84f67
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\12-Invito lama scorbeto.pdf 6a2d9f392c80f802bd807a1a5851c61b
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\13-Lama scorbeto - attraversa.pdf ad2844687c4278da4064d3d0295833e6
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\14-Lama scorbeto - attraversa.pdf 98e3428d9b0f76ebfbd7f44fd9ebfb5d
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\15-Lama Scorbeto - Attraversa.pdf 550da48b163591b45898e7e929d36d9d
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\16-Lama Scorbeto - Attraversa.pdf 8c7b4165836c86f11ef8c684d75ab4b1
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\17-Lama scorbeto - attraversa.pdf de99ce985741ba8a062781775e728174
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\18-Lama scorbeto - attraversa.pdf d9160307a9e9fd0fcd2a112264eb1288
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\19-Lama scorbeto - attraversa.pdf a43111c9a0c41c9570effaac163d9220
 Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\20-Lama Scorbeto - Canale in .pdf 522565d428741592ee0af68df658cd5c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lato.Est.PIP\ELABORATI GRAFICI\plot.log 68353cba1d8dff8cfb502ee100ef572b
 integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni.pdf e2fde59da0b2130f85a1446ac52abf7d
 integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni_G.11_5.PLANIMETRIA_DI_DETtagliO.rev.10.02.2020-1.pdf
 ee6247131fc0375e392c4cd2fb93b02a
 integrazioni\20200213_2155_ComuneMolfetta_10775_Integrazioni_Int.12.Relazione.conferenza.pdf
 ee836d7a2cb675f48e78fd424d0aad3
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\D1.1_RELAZIONE_Integrativa_06_12_2019.pdf.p7m
 a97713b1885c30d16e49b579175755d6
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G.11_PLANIMETRIA_DI_DETtagliO_1_5_rev_1.pdf.p7m
 177772b094dee9dc99e8f7d5726d0095
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G.11_PLANIMETRIA_DI_DETtagliO_2_5_rev_1.pdf.p7m
 fb7acdf4318929888de969e7881e919c
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\G_14_rev_1_sezioni_tipologiche_04_12_2019.pdf.p7m
 4fedb81c99091899365c8d3072602da8
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Parere_AdB_14647_17122019.pdf
 df5c66f7631c91f8478e2d041c9d122c
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Regione_puglia-Consorzio_ASI.pdf
 03fc368ad02c9ca169e62babf746e58b
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Segnatura.xml 434b1d7298575c27bd938eaad2c42077
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_INTEGRAZIONI_13012020\Thumbs.db fd05db73ad0e0ee873d0e7ee19d0b2faa
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.00.Relazione.integrativa.pdf
 82c4d9a451d085ff227f073258cade45
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.01.Relazione.Agronomica.integrativa.pdf
 60a3d6a6a67f983f9619b9fa2957f3e5
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.02.Relazione.Paesaggistica.integrativa.pdf
 ed5e9dcd946cb52be944fd16cfb3ea2e
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.03.Piano.utilizzo.rocce.pdf
 9b610c4577ad8ab1ce0f4d1410fb9209
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Int.03.Relazione.Indagini.Ambientali.pdf
 9fec1c6f814073824b78034c661ac62e
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\Thumbs.db 30a72a2152d063c448c1145254f28ab6
 integrazioni\DVIA371_Comune_Molfetta_Integrazioni_20190917_11069\prot. n. 55729.pdf
 98b29ef227d27ab4a6ea0c064424d254
 integrazioni\Pubblicazione\01_istanza_molfetta.pdf c0edaf67089e150f97a528017565b616
 integrazioni\Pubblicazione\02_Richiesta_regol_istanza_10244_25092018.pdf 18f9d94c20211411d674394ae4c17801
 integrazioni\Pubblicazione\03_Integraz_regolar_istanza_prot63438.pdf 47017164482e91d85a89917eeafce49e
 integrazioni\Pubblicazione\04_Notaprot_11343_24102018_verf_doc_Enti.pdf 10d46d70a7c05bd28016ec2590dba52b
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\00.Relazione.inquadramento.generale.pdf bfd1221b97e1388870d533fcbf8ca0a
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\1-Studio Impatto Ambientale.pdf
 f2fc4474e0d49b589f68ad8b715c22ec
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\1.1-Sintesi non Tecnica-.pdf
 724dd8ce6a73a0a6987548908caaabae
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\10 -Inserimento paesaggistico degli interventi_plan-ZONA PIP-.pdf
 e68d45379fbd8634a1d7955400e9f33c
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\11- Inserimento paesaggistico degli interventi_sezioni zona PIP-.pdf
 db18a8875e59cf4ef1c2e5b2d0002e20
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\2-Relazione paesaggistica.pdf
 246cba098d56edcd972ced2ae65da239
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\3-Allegati grafici-VIA.pdf
 bef18dc0058d4258cfcc2c6b3881f2f
 integrazioni\Pubblicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\4-Relazione archeologica.pdf
 6ae6ac931526bb920feb12c4dee3d8ea



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

integrazioni\Publicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\5-Aspetti floristici.pdf a9bb34993fb16568e4d4b35bb382aea7
 integrazioni\Publicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\6-Relazione Acustica.pdf
 f94b736d3e945a9d18bad76ed4fd519b
 integrazioni\Publicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\7_Piano di utilizzo materiale di scavo.pdf
 affc46cc5c6ba0b5cc728cc6a80021ae
 integrazioni\Publicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\8-TAVOLA PLANIMETRIA ZONA ASI-.pdf
 4e8925b20a438c724ad189139dcd0c37
 integrazioni\Publicazione\Progetto\Studio.Impatto.Ambientale\9-TAVOLA SEZIONI ZONA ASI-.pdf
 c2cc24c7053c35015540bac51fcea15
 integrazioni\Publicazione\Progetto\Thumbs.db 57f75d838870edd824039204d43cf3d1
 integrazioni\Publicazione\Thumbs.db abc5a8117581cc12ba645cd14d6a1784
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.04.Relazione.prescrizioni.con.allegati.pdf 22afde6cf27a0419b4858c36e4b2414f
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.05.A.Mitigazioni.Lato.est.pdf 6ab5e69db27caee6b0d3c414cb79211a
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.05.B.Mitigazioni.Lato.ouest.pdf fa1954a31a58c22c25ea61476db1ce46
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.06.Quantificazione.mitigazioni.pdf 82663dfba925b31ee2a7e70be7a5e3b5
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.07.PMA.pdf590aa14d19a9e970ccef9c4684f9b6e
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.08.A.Monitoraggio.Lato.est.pdf 563d4f7b1c811d7710d5ae7dc0aae980
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.08.B.Monitoraggio.Lato.Ovest.pdf 3f78a4f5efa7b67abd3f1d063d2744fa
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.09.Planimetria.ree.deposito.temporaneo.pdf
 f71ba1785e0667ae61235a94e0bb0d01
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.10.Relazione.idraulica.integrativa.pdf 53e60e47e18d081d66698b825f6ce7aa
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Int.11.Verifica.scheda.ambito.pdf c81b1f0bb727b62b49844d5127ce98a4
 integrazioni\integrazioni_15_11_2019\Nota_prot.70317_15112019.pdf 5714a0aeaf8a6f7300798f6a4a04647d

Con nota prot. n. AOO_145_1714 del 02.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di autorizzazione paesaggistica in deroga, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, rappresenta un progetto di mitigazione del rischio idraulico nelle zone ASI e PIP del Comune di Molfetta. I lavori nello specifico risultano i seguenti:

ZONA PIP

Il sistema di opere per la mitigazione del rischio idraulico dell'area P.I.P. del comune di Molfetta prevede l'esecuzione di interventi sia sulla lama Marcinase che sulla lama Scorbeto. Nello specifico l'intervento consiste nell'intercettare i deflussi di piena della lama Marcinase immediatamente a monte della zona P.I.P.: deviandoli con un nuovo canale deviatore verso l'alveo della lama Scorbeto. Contestualmente è prevista l'intercettazione dei deflussi della lama Scorbeto che per il tramite di un nuovo canale saranno reindirizzati verso valle. Dopo aver ricevuto le acque della lama Marcinase, per il tramite del canale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

deviatore, i deflussi proseguiranno verso valle seguendo il tracciato originario della lama Scorbeto sino allo sfocio nella cala San Giacomo.

Schematicamente il progetto è così suddiviso:

LAMA SCORBETO

- Realizzazione di un canale deviatore che incanala le acque provenienti da Lama Marcinase nell'alveo di Lama Scorbeto;
- Rigenerazione dell'alveo della lama Scorbeto ed adeguamento della sezione idraulica per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e rinaturalizzazione delle aree golenali;
- Proseguimento dell'intervento per attraversare l'interferenza con l'impianto di depurazione e l'impianto di riuso irriguo mediante la realizzazione di canale in cemento armato in parte fuori terra;
- Rigenerazione del tratto terminale della lama sino allo sbocco in cala San Giacomo con la realizzazione di una sezione arginata oggetto di rinaturalizzazione.

Il tratto in cemento armato di cui sopra è quello compreso tra la sezione 63S e la sezione 66S ovvero il tratto di canale previsto tra l'area dell'impianto di depurazione di Molfetta e l'area dell'impianto di affinamento del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. Il proponente afferma che *"la scelta progettuale di ricorrere ad una sezione non naturale, bensì realizzata in c.a., limitatamente al tratto in questione (di entità significativamente limitata in relazione al complessivo sviluppo dell'opera) risulta l'unica perseguibile in quanto il tracciato dell'opera di mitigazione segue l'andamento dell'alveo naturale della Lama Scorbeto che nel tratto in esame risulta "occupato" dall'impianto di depurazione di Molfetta. La soluzione di delocalizzare il tracciato del canale spostandolo nel vecchio alveo comporterebbe la delocalizzazione di diverse stazioni dell'impianto depurativo. Inoltre la presenza, tra il depuratore ed il contiguo impianto di "affinamento", di alcune condotte idriche interrato di collegamento tra i due impianti, con funzionamento a pelo libero, che non possono in alcun modo essere delocalizzate, determina la necessità, per il loro superamento, di realizzare un'opera che le attraversi in quota. Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, si è ipotizzato di attuare un mascheramento di questo tratto, prevedendo di porre in essere in primis un accorgimento cromatico sul calcestruzzo con cui realizzare questo tratto di canale: nello specifico si prevede di porre in opera calcestruzzo pigmentato con polveri o granuli di ossido di ferro. Il secondo accorgimento previsto è quello di prevedere la piantumazione su entrambi i lati del canale, in adiacenza ad esso, di piante rampicanti in vaso che consentiranno ancor più di mascherare tale tratto di canale"*.

LAMA MARCINASE

Rinaturalizzazione spontanea dell'alveo scaricato dal carico idrico proveniente da monte. Sono previste le tecniche dell'ingegneria naturalistica per realizzare un intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico e rigenerazione ecologica del territorio. Si è scelto di utilizzare una lama esistente, lama Scorbeto, creando le condizioni per consentire il deflusso di una quantità di acqua maggiore rispetto al passato. È stato previsto il rimodellamento dell'alveo della lama ricreando una morfologia naturale tipica delle lame e piantumando lungo le sponde nuove essenze vegetali. In questo modo non solo si risponde efficacemente all'esigenza di carattere idraulico, ma si riescono a generare condizioni favorevoli allo sviluppo della naturalità. Si realizza così un nuovo corridoio ecologico di connessione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

monte-mare. In corrispondenza delle infrastrutture che "tagliano" i corridoi ecologici – linea ferroviaria e rilevato della SS 16 - è prevista la realizzazione di ecodotti, utilizzando i passaggi esistenti al di sotto delle infrastrutture, che consentono il passaggio dell'acqua e allo stesso tempo garantiscono la continuità ecologica e l'attraversamento della fauna. È prevista inoltre la realizzazione di un percorso ciclopedonale che corre sul margine della lama. Tale percorso avrà una sezione di 2,70 metri da consentire l'accesso anche ai mezzi di soccorso. Sarà realizzato in materiale permeabile in misto di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore. In prossimità degli accessi saranno installati gettacarte, panchine e pannelli illustrativi con informazioni sulle lame, sulla sicurezza idraulica, la flora e la fauna presenti nell'area. Il progetto di rinaturalizzazione di lama Scorbeto prevede l'utilizzo di specie autoctone spontanee caratteristiche del paesaggio delle lame dell'area barese. Si prevede inoltre l'utilizzo di specie tipiche del paesaggio rurale che non è raro incontrare sui costoni delle lame in forma selvatica. Sul fondo della lama non potranno essere piantumate specie arboree per garantire il deflusso delle acque. Si prevede quindi di lasciare il fondo della lama disponibile alla colonizzazione spontanea di fiori selvatici e specie erbacee spontanee perenni e annuali. Sui costoni saranno invece messe a dimora specie autoctone a carattere arbustivo alternate a piante aromatiche e officinali in prossimità dei percorsi ciclopedonali. Negli spazi a diretto contatto con le aree coltivate saranno utilizzate specie tipiche del paesaggio rurale. In questo modo si andrà a ricreare la naturale transizione fra paesaggio rurale e paesaggio naturale tipica delle lame.

ZONA PIP

La zona di interesse (ASI) si sviluppa a nord ovest del Comune di Molfetta, con un'estensione totale pari a 4,34 kmq circa, parallelamente alla linea di costa e risulta compresa tra il comune di Bisceglie e la zona PIP del Comune di Molfetta, intersecata dalla ferrovia Bari-Bologna e dalla SS 16.

L'esigenza di realizzare un'opera in grado di intercettare sia i deflussi in linea sia quelli trasversali ha condotto alla scelta della realizzazione di un vero e proprio canale di Gronda in grado di intercettare i deflussi e colliarli verso il recapito finale in sicurezza idraulica. Il progetto prevede la realizzazione di un canale antropico lungo 3.87 km interamente nel territorio del comune di Molfetta con inizio in località "Piscina Samona", adiacente ad una strada Poderale, nei pressi della SP23 Molfetta Corato al KM 1+142 e sbocco in località "Casato Mastropasqua" in una particella a ridosso della costa, morfologicamente idonea al collettamento naturale delle acque verso il recapito finale.

In generale, il canale presenta una sezione trapezoidale le cui dimensioni sono variabili in funzione della portata e della pendenza longitudinale. Le sponde avranno una doppia scarpa: per i primi metri (circa 1 – 1.50 m) data la presenza di terreni sciolti, presentano un'inclinazione di circa 45° protette da geostuoia rinverditata, per i successivi metri, data la presenza di roccia compatta, circa 80°. Per la parte del tracciato dove il canale intercetta le acque di piena in sinistra idraulica, la sponda sinistra sarà sagomata in maniera tale da consentire l'intercettazione e la dissipazione dell'energia del deflusso in arrivo, ovvero prevedendo una soluzione progettuale tale da creare una gradonata di invito alle acque di ruscellamento per la dissipazione dell'energia. La sponda destra avrà sempre una scarpa idonea alla litostratigrafia locale. Nei punti di intersezione con le viabilità e la rete RFI il canale di presenterà in CA con sezione rettangolare per consentire la realizzazione dell'attraversamento idraulico. La pendenza varia tra una minima del 0.1% nel tratto centrale e finale e una massima dell'1.13% nel tratto iniziale. La

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

scelta di adottare per la maggior parte dei tratti una bassa pendenza risiede nella necessità di limitare le velocità e quindi le tensioni tangenziali e consentire di lasciare, per quanto possibile, l'alveo e le sponde naturali senza adottare rivestimenti. L'ultimo tratto rappresenta la connessione naturale del canale al recapito finale ed è costituito da una particella morfologicamente più depressa nella quale il canale si raccorda con il tratto precedente. In questa particella non è prevista alcuna lavorazione in quanto le acque, rilasciate dal canale a circa 176 m dalla linea di costa, saranno convogliate per libero deflusso verso il mare. A seguito delle modellazioni idrauliche effettuate, è stata prevista la realizzazione di un'arginatura di sicurezza ad ovest lunga 36 m, attestata sul substrato calcareo e un riempimento a tergo per uno spessore di 10 m con materiale di riporto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "**Territori costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR e "**Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR e dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti geomorfologiche "**Lame e gravine**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata ulteriori contesti della struttura eco sistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti culturali insediative "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative "**Paesaggi Rurali**" ed in particolare dal "**Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese**"

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR e dalle componenti dei valori percettivi "**Strade panoramiche**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Piana Olivicola del Nord Barese".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso sveltano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline). I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingresso del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi previsti, così come indicato dal proponente negli elaborati progettuali, comportano per l'intervento nella zona PIP la rimozione della vegetazione esistente lungo le lame nonché il rimodellamento dell'alveo della lama Scorbeto, mentre per l'intervento nella zona ASI è previsto l'espianto di numerosi ulivi, di cui alcuni anche secolari, nella zona interessata dal canale artificiale.

Si ritiene che tali azioni siano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 54 e 83 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" prevede che "2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis...

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Inoltre, l'art. 54 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Lame e Gravine**" prevede che "2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
omissis

a4) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.

Infine, l'art. 83 comma 2 delle NTA del PPTR **“Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i Paesaggi rurali”** prevede che **“2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:**

a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;”.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: **“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”**

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, nella relazione paesaggistica, a cui si rimanda, il proponente ha analizzato diverse tipologie di alternative progettuali affermando in sintesi che:

“Il tracciato e le caratteristiche geometriche sono state scelte con i seguenti criteri:

- Allineamento per quanto possibile con l'asse dei reticoli idrografici;*
- Occupazione prioritaria del suolo relativo al comprensorio industriale (per limitare gli espropri);*
- Limitazione dell'espianto di alberi;*
- Garantire l'intercettazione di tutti i deflussi (anche quelli secondari e meno significativi);*
- Utilizzo, per quanto possibile delle strade esistenti per la viabilità di servizio;*
- Limitare lo scavo in roccia compatta, (per limitare i disagi dovuti allo scavo difficoltoso);*
- Limitare l'impatto paesaggistico e ambientale nelle varie componenti (aria, terra acqua suolo, flora e fauna);*
- Prediligere rivestimenti e materiali propri dell'ingegneria naturalistica;*
- Evitare lo sbocco diretto in mare e opere distruttive sulla costa.*

La scelta della soluzione progettuale è stata finalizzata a conservare le caratteristiche idrografiche senza alterare il processo idraulico con interventi che potrebbero comportare

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

mutamenti negativi sia sul sistema idrogeologico che su quello ambientale, tenendo conto che l'intervento ricade in un territorio appartenente ad un sistema idrografico esoreico, ovvero i cui deflussi provenienti da monte hanno come recapito finale il mare e permettono, oltre allo smaltimento dei deflussi di piena, l'apporto di materiale utile per contrastare l'erosione delle coste e l'alimentazione della flora e della fauna marina. Si precisa che sono state prese in considerazione anche le soluzioni che avrebbero implicato il cambio di regime idraulico (da esoreico ad endoreico) mediante la realizzazione di vasche di accumulo ma se ne è esclusa la realizzazione perché sarebbe stata necessaria una maggiore superficie per la realizzazione dell'intervento, col conseguente aumento dei costi di realizzazione e di esproprio, e della quantità di materiale smaltito; la superficie impiegata nella vasca di laminazione, inoltre, non potrebbe essere piantumata con essenze arboree bensì utilizzata solo per prato permanente. Premettendo che in via prioritaria si è scartata l'ipotesi di delocalizzare le parti di insediamento industriale che interferiscono con l'originario assetto idraulico dell'area per il considerevole impegno economico necessario, le ipotesi progettuali da prendere in considerazione avrebbero dovuto prevedere il collegamento dei reticoli, ormai obliterati dall'espansione antropica, fino al recapito finale originario (il mare) al fine di:

- conservare il regime idraulico del sistema idrografico;
- limitare l'alterazione del territorio dal punto di vista ambientale;
- ricreare la connessione ecologica laddove le opere antropiche costituiscono una discontinuità;
- realizzare un sistema che minimizzi gli oneri di manutenzione.

A partire da tali obiettivi si sono ipotizzati i tracciati funzionali al soddisfacimento della messa in sicurezza idraulica distinguendo due diversi approcci in merito alla modalità di intercettazione dei deflussi: il primo prevede di intercettare le acque in una zona dove le lame risultino maggiormente incise, il secondo prevede di intercettare i deflussi poco prima dell'ingresso nella zona ASI. Nel primo caso, dovendo partire da monte e ricalcando il tracciato originario delle lame, le opere a farsi avrebbero avuto uno sviluppo lineare maggiore, con conseguente aumento dell'impatto sul territorio e, anche laddove fossero stati interessati i lotti non ancora edificati in area ASI, dato che per l'effetto al suolo della piena i deflussi penetrano nella zona industriale da monte ma anche lateralmente da ovest, sarebbe stata necessaria la realizzazione di ulteriori canali circondariali in grado di convogliare la piena diffusa verso il recapito finale. Tale aumento di estensione delle opere avrebbe prodotto impatti significativi sia dal punto di vista ambientale che economico (complessità delle opere, consistenza del materiale da smaltire, superfici agricole coinvolte, onerosità dei costi di realizzazione e manutenzione). Quindi si è optato per una soluzione che permettesse di intercettare i flussi in corrispondenza dell'area ASI per poi farli defluire a mare, individuando nella Cala San Giovanni il recapito finale. Le soluzioni ipotizzate sono state sovrapposte alle principali componenti oggetto di tutela paesaggistica per poterne comparare la prestazione idraulica in riferimento alla compromissione di tali componenti. Detta comparazione non ha evidenziato sostanziali differenze di impatto sulle componenti paesaggistiche ma, per l'estensione del tratto del tracciato che si sviluppa dalla linea ferroviaria alla foce (circa 1,5 km), si è ritenuto opportuno indagare ulteriori ipotesi che interferissero in

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

maniera ridotta con il territorio rurale costiero e non incrementassero il carico idraulico in lama San Giacomo, già interessato dal deflusso concentrato delle lame Marcinase e Scorbeto”.

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Puglia Centrale", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**
Il proponente afferma che *“l'intervento contribuisce a ristabilire la continuità idraulica fino al mare, impedita dall'occupazione della piattaforma ASI dell'originario reticolo idrografico. L'intervento prevede il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica e misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli, nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi. Il progetto si può considerare un intervento di contenimento dei fenomeni di esondazione, a basso impatto ambientale, ricorrendo all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. Non sono intercettate manifestazioni carsiche epigee o ipogee, lungo il percorso del canale. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita cartellonistica, la presenza di eventuali emergenze ambientali di questo tipo nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili. Lungo il tracciato, non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita cartellonistica, la presenza di eventuali manufatti di questo tipo (cisterne, pozzi, neviere, ecc.) nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili. Il progetto di realizzazione del canale si configura quale nuovo spazio naturale aperto, confinato attraverso l'uso di metodi e tecniche d'ingegneria naturalistica e di architettura del paesaggio, senza generare detrattori. Particolare attenzione sarà posta alle aree di foce dove, al fine di creare un sistema di corridoi ecologici multifunzionali di connessione tra la costa e le aree naturali interne, non è prevista alcuna lavorazione (se non la realizzazione di un'arginatura di sicurezza sul lato ovest per una lunghezza di 36 m) in quanto le acque, rilasciate dal canale a circa 176 m dalla linea di costa, saranno convogliate per libero deflusso verso il mare”.*

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**
Il proponente afferma che *“gli interventi sono in linea con gli indirizzi di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica. Il corridoio ecologico costituito dalla rigenerazione della Lama Scorbeto di fatto non verrà interrotto, anzi verrà ripristinato in quanto allo stato attuale risulta obliterato. Si è cercato di ridurre quanto più possibile l'impatto dell'intervento sulla qualità ambientale del territorio: infatti le strade laterali di servizio verranno realizzate utilizzando i materiali litoidi, provenienti dalle operazioni di scavo e rimarranno in opera, anche successivamente alla chiusura del cantiere, quali piste ciclabili per la fruizione del territorio da parte della “mobilità dolce”. Le piste ciclabili verranno opportunamente raccordate con le principali vie di collegamento presenti sul territorio ed attrezzate in maniera tale da consentire*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

la fruizione delle principali emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti lungo il tracciato. I margini del canale e le aree di pertinenza delle piste ciclo-pedonali verranno piantumati con alberature espianate e con l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona. Tra l'altro si provvederà alla rinaturalizzazione del canale, prevedendo l'esproprio di una fascia leggermente più ampia, per consentire il reimpianto delle alberature espianate e l'introduzione di una fascia di vegetazione autoctona su entrambi i margini. In prossimità dei percorsi ciclabili verranno individuate adeguate fasce di rispetto, che ne valorizzeranno la funzione di connessione ecologica. Lungo il percorso delle piste ciclabili verranno segnalati i beni diffusi nel paesaggio agrario (masserie, edicole, cappelle, cisterne, neviere, ecc.), presenti nelle immediate vicinanze o facilmente raggiungibili. Inoltre, relativamente agli ulivi monumentali, in fase progettuale, se è provveduto al loro censimento con georeferenziazione associato ad uno studio agronomico particolareggiato circa la loro più opportuna ricollocazione."

- **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:**

Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che *"l'intervento costituisce occasione di ridefinizione e contenimento sia del margine occidentale della piattaforma ASI sia dell'insediamento sparso lungo la costa lambito dal tracciato del nuovo alveo, potenziando il rapporto ambientale, fruitivo, ricreativo, fra città e campagna ai diversi livelli territoriali anche in coerenza con quanto indicato dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto Città/Campagna. La realizzazione del canale diventa momento di riqualificazione dell'intera area della zona PIP. Infatti, la realizzazione dei percorsi ciclopedonali, correttamente inseriti nel paesaggio tramite muretti a secco, opportuna ripiantumazione di alberature e vegetazione autoctona, segnalazione delle emergenze storiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche, diventa opportunità di riqualificazione della periferia e di fruizione del paesaggio agricolo e rurale circostante. Il progetto promuove la fruizione lenta del paesaggio rurale e agricolo, mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali, paralleli al tracciato del canale, correttamente inseriti nel paesaggio."*

Infine, con specifico riferimento alle componenti visivo percettive, il proponente afferma che *"la trasformazione territoriale costituita dalla realizzazione del canale è stata progettata con un impatto quanto più basso possibile. Dal punto di vista delle componenti visivo percettive, l'impatto è bassissimo poiché l'intervento è interrato. Per la realizzazione degli attraversamenti non si prevede la modifica dell'attuale livelletta e pertanto non vengono in alcun modo alterate le relazioni funzionali e visive con il territorio circostante. L'opera non altera gli orizzonti persistenti o le visuali panoramiche. Il tracciato del canale attraversa un'unica Strada a valenza paesaggistica, individuata dal PPTR: la ex S.S. 16. Per la realizzazione di questo attraversamento si prevede la modifica dell'attuale livelletta, ma senza alterare in modo sostanziale le visuali ed i percorsi ciclo-pedonali verranno opportunamente raccordati, con apposita segnaletica. In tal modo, non solo non si interromperanno i coni visuali e le visuali panoramiche, ma ne verrà sottolineata la Valenza paesaggistica e migliorata la fruibilità da parte della mobilità "lenta". La S.S. 16 già a Valenza paesaggistica, diventa porta di accesso preferenziale alla fruizione*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

panoramica del territorio agricolo e rurale, in quanto consente l'ingresso ai percorsi ciclo-pedonali. Gli argini del canale verranno realizzati, prevedendo la ripiantumazione delle alberature espantate e la messa a dimora di fasce di vegetazione autoctona, mantenendo così inalterata la percezione del paesaggio agricolo rurale. L'intervento non altera lo skyline urbano né comporta la riduzione o alterazione della visuale prospettica dalla S.S. 16, poiché non vi è formazione di alcun tipo di barriera o di effetto di discontinuità."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il progetto *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"* nel comune di Molfetta, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 54 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- per la zona ASI, il proponente effettui uno studio di inserimento paesaggistico relativo all'area interessata dalla costruzione del nuovo canale indicando le alberature oggetto di espianto e i luoghi di reimpianto delle stesse;
- per la zona PIP, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- il rinverdimento delle sponde sia effettuato con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, per tutte le alberature esistenti, anche se non hanno caratteristiche di monumentalità, sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe. Si provveda al reimpianto rispettando il sesto d'impianto degli alberi esistenti nell'area di progetto e nelle aree limitrofe. In ogni caso siano vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- al fine di perseguire la piena attuazione della legge regionale 14/07 in particolare dell'art. 1 il quale statuisce che *"La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale", si proponga un opportuno sito di reimpianto delle essenze ulivetate monumentali, il quale garantisca il prosieguo della funzione agronomica delle stesse;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale;
- sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco: si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del nuovo canale;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, eventuali recinzioni siano realizzate esclusivamente con muretti a secco, prevedendo la ricostruzione o il recupero di quelle eventualmente demolite o direttamente interessate dalle opere. In particolare, si provveda a:
 - a) realizzare muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
 - b) realizzare una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità e tutelare i segni caratterizzanti la stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nell'agro;
 - c) realizzare tali muri secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"(Elaborato 4.4.4 del PPTR).
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- al fine di favorire i movimenti di specie faunistiche, siano previste misure che assicurino la continuità ecologica anche in senso trasversale quali, ad esempio, la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 3185-P del 15.04.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

- *"Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.*
In particolare, nella nota prot. n. 3586 del 19.03.2019 si prescrive il controllo continuativo sin dalla fase di cantierizzazione di tutti i movimenti di terra previsti a cura di archeologi con idoneo curriculum formativo e professionale, con la direzione della scrivente, per l'individuazione in corso d'opera di eventuali emergenze/stratigrafie/strutture archeologiche. In tal caso, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione sarà tenuto a sospendere i lavori, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di tutela di competenza, ivi compresi eventuali approfondimenti necessari alla tutela di quanto emerso, ai sensi della citata normativa, con oneri a carico della committenza. Si attende inoltre comunicazione con congruo anticipo dell'inizio delle attività in parola, dei nominativi degli archeologi incaricati che dovranno redigere e consegnare entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori la documentazione prodotta (relazioni, rilievi grafici e fotografici), in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori di intervento. Nella nota n. 14078 del 13.11.2019 per quanto riguarda gli aspetti archeologici si conferma quanto espresso con nota prot. n. 3586 del 19.03.2019.
- *Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. AOO_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate".*

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)



**MAGGIO
GRAZIA
29.04.2020
10:43:20
UTC**

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio E
Pianificazione Paesaggistica

(Ing. Barbara LOCONSOLE)
LOCONSOLE
BARBARA
29.04.2020
09:53:11
UTC



MIBACT_SABAP-BA|15/04/2020|0003185-P| [34.43.04/24.12/2019]



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari, 06.04.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 30.04.2020

Dir. ... Sez. ... N. Acc. 059/1436

Prot. n.

Class 34.43.04/24.12

E pc. Al Dirigente del
Settore Territorio
del Comune di
70056 MOLFETTA (BA)
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – ID VIA 371 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per “Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP”. Parere espresso ai sensi dell’art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

Ente proponente: Città di Molfetta (BA)

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa, entrambi consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, tenuto conto di quanto già comunicato dalla Scrivente con proprie note aventi prot. n. 13327 del 22.11.2018, n. 3586 del 19.03.2019, n. 14078 del 13.11.2019 e n. 1625 del 19.02.2020, preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, inviata alla Scrivente con nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2050 del 02.03.2020, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Per quanto attiene la tutela archeologica, si conferma in toto quanto già disposto con proprie succitate note aventi prot. n. 3586 del 19.03.2016 e n. 14078 del 13.11.2019.

Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela paesaggistica, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota prot. n. A00_145/17141 del 02.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di Codesto Dipartimento Regionale, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall’art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni, già imposte dall’Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

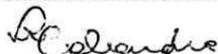
La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 06.04.2020

Responsabile del procedimento

Arch. Lucia Patrizia Caliandro



Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Piccarreta



Tel. 080/5286280

e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Allegati:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 962

Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03), per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "METANODOTTO C.DA LAMIA-BICCARI DN 650 (26") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" con accert. conformità urban., appoziz. vincolo preordinato all'esproprio e dich. pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi nel comune di Biccari.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. INGCOS/CESUD/1228/GIA del 18 luglio 2018, integrata con nota prot. INGCOS/CESUD/1680/GIA del 28 settembre 2018 e perfezionata con nota prot. INGCOS/CESUD/0133/RIC del 1° febbraio 2019, la società Snam Rete Gas S.p.A. (SRG) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio relativa alle seguenti opere:
 - un nuovo tratto di metanodotto di lunghezza pari a circa 6.600 metri;
 - una trappola di lancio e ricevimento PIG (L/R) all'interno dell'area impiantistica esistente 1074/A in C.da Lamia, nel Comune di Biccari;
 - un impianto P.I.D.I. (Punto di Intercettazione e Derivazione Importante) all'interno dell'area impiantistica esistente in C.da Lamia nel Comune di Biccari;
- con nota del 11.09.2019 prot. n. 19776 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale ha comunicato la Ricognizione dello stato del procedimento dalla quale si desume che:
 - il tracciato di progetto ricade nel Comune di Biccari, in provincia di Foggia;
 - l'opera in argomento, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 52/2006, così come modificato dal D.lgs. n. 104/2017, nonché a quanto disposto dal D.M. 30.03.2015, non è soggetta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o a procedura di assoggettabilità a V.I.A., di cui all'elenco degli Allegati alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - l'opera è, peraltro, oggetto di valutazione sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004, ai fini del rilascio del parere da parte dell'Amministrazione di competenza (individuata nella Provincia di Foggia ai sensi della legge regionale n. 20/2009 e della Delibera di Giunta Regionale 26 maggio 2015, n.1135), nonché da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 127/2016 ("Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi"), infatti, in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., sono coinvolti nell'ambito del procedimento sia l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, sia il Soprintendente competente per territorio;
 - nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, quest'Amministrazione con nota prot. n. 7566 del 03.04.2019 ha indetto apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona (senza riunioni), ai sensi dell'art. 14- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127, con contestuale invito alle Amministrazioni, agli Enti e alle Società interessate ad esaminare il progetto onde esprimere il parere di competenza, nonché alla Regione Puglia ad emanare il proprio atto di intesa in merito all'istanza di autorizzazione unica di cui all'oggetto;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, in data 18.04.2019 è stato pubblicato

- l'avviso di avvio del procedimento sull'albo pretorio del Comune di Biccari, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta del Mezzogiorno - edizione Gazzetta Capitanata";
- la documentazione di progetto costituita dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, dalla Relazione Paesaggistica, Archeologica e idrogeologica è stata contestualmente pubblicata in formato digitale sul sito web del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - copia cartacea della relazione tecnica del progetto e degli elaborati grafici, è stata anche depositata, per la visione al pubblico, presso gli Uffici Tecnici del Comune interessato dall'opera;
 - nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 1. MiBAC - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n. 5785 del 02.07.2019, parere favorevole con prescrizioni;
 2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 8311 del 10.07.2019, parere favorevole con prescrizioni;
 3. Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Paesaggio, nota prot. n. 32808 del 19.06.2019, parere favorevole con prescrizioni;
 4. Terna S.p.A., nota prot. n. 29790 del 19.04.2019;
 5. Comune di Biccari – Settore Tecnico Comunale, nota prot. n. 4568 del 09.08.2019, parere favorevole, con prescrizioni.
 - alla succitata nota del 11.09.2019 prot. n. 19776 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale allega il Quadro Sinottico delle prescrizioni di Amministrazioni, Enti e Società coinvolti nel procedimento, acquisite nel corso della Conferenza dei Servizi semplificata.
 - con la succitata nota del 11.09.2019 prot. n. 19776 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale chiede la più sollecita adozione, da parte di codesta Regione, del proprio atto di intesa sull'opera.

Viste:

- la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "*Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione*";
- l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio dei gasdotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
- la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- la Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 "*Modalità per l'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi e prime indicazioni relative alla disciplina del procedimento autorizzativo unico di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi.*", che prevede che "*l'intesa sarà concessa mediante deliberazione della Giunta regionale su proposta del Servizio Ecologia*" (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) e "*di attribuire al Servizio Ecologia la funzione di coordinamento ai fini dell'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione*

ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all'art. 52quinquies del DPR 327/2001 e smi;"

- la medesima Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 precisa che *“le attività di coordinamento (attribuite al Servizio Ecologia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) saranno volte all'acquisizione dei pareri del Servizio Reti e Infrastrutture Energetiche, del Servizio Urbanistica, del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Assetto del Territorio e delle altre articolazioni della Regione nonché delle Province territorialmente interessate con riferimento alle competenze alle stesse delegate;*

Considerato che:

- con nota prot. n. 13392 del 4.11.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali esercitava le funzioni di coordinamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 informando del procedimento attivato dal Ministero dello Sviluppo Economico chiedendo di *produrre i pareri di competenza entro il termine di trenta giorni ai fini della proposizione dell'atto di intesa richiesto”;*
- con nota prot. n. 981 del 22.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava *“l'espressione del parere richiesto ai fini della proposizione dell'atto di intesa, comunicando nel contempo che decorsi 15 giorni dalla trasmissione del presente sollecito, la proposta di deliberazione sarà comunque posta alla firma della direzione competente.”.*

Rilevato che:

- con nota prot. n. 10415 del 19.11.2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089_14307 del 20.11.2019, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole in ordine agli aspetti esclusivamente urbanistici ai sensi della DGR 13.09.2011, n. 2006
- con nota prot. n. 772 del 31.01.2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089_1508 del 31.01.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rappresentato che *“fatti salvi i casi di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della Parte IV del D.Lgs. 42/2004, è attribuita alla Provincia di Foggia in forza della delega conferita con DGR n. 2766 del 14.12.2010 ai sensi dell'art. 7 della LR 20/2009. Pertanto, considerato che con nota prot. n. 32808 del 19.06.2019 il Settore Assetto del Territorio e Paesaggio della Provincia di Foggia ha espresso il proprio parere, favorevole con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento senza ravvisare la sussistenza dei presupposti in virtù dei quali si rende necessario attivare il procedimento di deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA di competenza della scrivente Sezione, preso atto del parere espresso dalla Provincia di Foggia in qualità di Ente delegato, si ritiene che nulla osti alla definizione dell'intesa ex art. 1-sexies del DL 239/2003.”*

Ritenuto che:

gli impatti derivanti dall'utilizzo del territorio regionale quale zona di transito *di considerevoli portate di gas, con il conseguente rischio industriale delle infrastrutture connesse*, sono tali da ritenersi assimilabili a quelli subiti da regioni produttrici di idrocarburi per estrazione e coltivazione direttamente sul proprio territorio. Pertanto si ritiene che le misure di compensazione attese debbano tenere conto di tale circostanza, auspicando che siano tali da poter far concorrere la Regione, quale territorio ospitante il metanodotto in questione, alle migliori garanzie di potere contrattuale nel definire condizioni che si traducano in effettive clausole di asservimento e definizione di tariffe vantaggiose per le popolazioni e per i territori coinvolti dagli effetti negativi di tali esternalità.

La Puglia dovrà pertanto essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

vista la DGR n. 2006/2011 nonché gli esiti dei contributi richiesti alle altre articolazioni regionali coinvolte, si

propone alla Giunta regionale di provvedere al rilascio dell'atto di intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del successivo rilascio del provvedimento di autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "METANODOTTO C.DA LAMIA-BICCARI DN 650 (26") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi nel comune di Biccari, sussistendone tutti i relativi presupposti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", propone alla Giunta Regionale:

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "METANODOTTO C.DA LAMIA-BICCARI DN 650 (26") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi nel Comune di Biccari, sussistendone tutti i relativi presupposti;
- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- **di ritenere** sin d'ora che, in caso di autorizzazione dell'intervento da parte del competente Ministero, la Puglia possa essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio;
- **di trasmettere copia** del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Snam Rete Gas S.p.A. all'indirizzo pec: ingecos@pec.snamretegas.it;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia

entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Autorità ambientale
Ing. Giuseppe Angelini

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "METANODOTTO C.DA LAMIA-BICCARI DN 650 (26") DP 75 BAR E OPERE CONNESSE" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi nel Comune di Biccari, sussistendone tutti i relativi presupposti;
- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- **di ritenere** sin d'ora che, in caso di autorizzazione dell'intervento da parte del competente Ministero, la Puglia possa essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica

a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio;

- **di trasmettere copia** del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Snam Rete Gas S.p.A. all'indirizzo pec: ingecos@pec.snamretegas.it;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 963

Atto di intesa regionale (art. 1-sexies DL 239/03) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di "INTERVENTI SUL METANODOTTO BICCARI-NAPOLI DN 600 (24") MOP 64 bar" con accert. conf. urbanist., appoziz. vinc. preord. espr. e dich. pubbl. utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/01 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei comuni di Biccari, Faeto e Troia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. INGCOS/CESUD/1228/GIA del 18 luglio 2018, integrata con nota prot. INGCOS/CESUD/1680/GIA del 28 settembre 2018 e perfezionata con nota prot. INGCOS/CESUD/0133/RIC del 1° febbraio 2019, la società Snam Rete Gas S.p.A. (SRG) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio relativa alle seguenti opere:
 - l'inserimento di un punto di intercettazione di linea (PIL) telecontrollato nel Comune di Faeto (FG) per la sostituzione dell'impianto di linea esistente n. 45730/6, che verrà rimosso;
 - l'inserimento di un punto di intercettazione e di derivazione importante (PIDI) telecontrollato con predisposizione dell'allacciamento con discaggio nel Comune di Troia (FG) per il rifacimento dell'impianto n. 45730/4 esistente - che sarà rimosso - e il ricollegamento dell'Allacciamento al Comune di Castelluccio Valmaggiore DN 100;
 - l'inserimento di un punto di intercettazione di linea (PIL) in Contrada Lamia nel Comune di Biccari (FG), in prossimità dell'impianto 1074/A e contestuale rimozione del collegamento Massafra-Biccari con Biccari-Napoli DN 600;
 - la realizzazione dell'impianto di riduzione della pressione HPRS 50-IS 64/24 bar nel Comune di Biccari (FG) all'interno dell'area impiantistica esistente n. 1029.

Le opere interessano, in Regione Puglia, i territori comunali di Biccari, Faeto e Troia, in provincia di Foggia.

La realizzazione delle varianti sull'opera, realizzata alla fine degli anni '60, si rende necessaria al fine di ammodernare e ottimizzare l'assetto della rete esistente, per mantenere gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti e assicurare una sempre migliore armonizzazione delle infrastrutture con i mutamenti e lo sviluppo dei territori interessati. In particolare, la realizzazione del nuovo gasdotto provvederà alla magliatura della rete attraverso la chiusura ad anello della stessa. Gli interventi inoltre potranno garantire i più elevati livelli di sicurezza nella gestione del gasdotto in quanto nella realizzazione saranno applicate le più moderne tecnologie tra cui, tra l'altro, quelle che consentono il sezionamento da remoto.

- con nota del 11.09.2019 prot. n. 19781 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale ha comunicato la Ricognizione dello stato del procedimento dalla quale si desume che:
 - il tracciato di progetto ricade nei Comuni di Biccari, Faeto e Troia, in provincia di Foggia;
 - il progetto è stato assoggettato a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che, non rilevando potenziali impatti ambientali significativi e negativi - né in fase di realizzazione né in fase di esercizio -, ha ritenuto con nota prot. n. 21322 del 24.09.2018 che le opere in argomento non necessitano di essere sottoposte a successive procedure di valutazione ambientale;
 - l'opera in argomento è inoltre oggetto di valutazione sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.lgs.

- 42/2004, ai fini del rilascio del parere da parte dell'Amministrazione di competenza (individuata nella Provincia di Foggia ai sensi della legge regionale n. 20/2009 e della Delibera di Giunta Regionale 26 maggio 2015, n.1135), nonché da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 127/2016 ("Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi"), infatti, in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., sono coinvolti nell'ambito del procedimento autorizzativo sia l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, sia il Soprintendente competente per territorio;
- nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001, quest'Amministrazione con nota prot. n. 8175 del 11.04.2019 ha indetto apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunioni) ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come da ultimo modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127, con contestuale invito alle Amministrazioni, agli Enti e alle Società in indirizzo ad esaminare il progetto onde esprimere il parere di competenza, nonché alla Regione Puglia ad emanare il proprio atto di intesa in merito all'istanza di autorizzazione unica di cui all'oggetto;
 - quest'Amministrazione, il 18.04.2019, ha proceduto alla prevista comunicazione ai proprietari delle aree interessate in ordine al procedimento autorizzativo in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 7 della legge 241/90 s.m.i.. Inoltre, in data 31.05.2019 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento sugli albi pretori dei Comuni di Faeto e Troia, nonché sui quotidiani "MF" e "La Gazzetta del Mezzogiorno - edizione Gazzetta Capitanata";
 - la documentazione di progetto, costituita, dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, dalla Relazione Paesaggistica, Archeologica, di compatibilità idrogeologica e per il vincolo idrogeologico, è stata contestualmente pubblicata in formato digitale sul sito web del Ministero dello sviluppo economico;
 - copia cartacea della relazione tecnica del progetto e degli elaborati grafici di specifico interesse del territorio, riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, è stata anche depositata, per la visione al pubblico, presso gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati dall'opera.
 - Nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 1. MiBAC - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n. 5922 del 05.07.2019, parere favorevole con prescrizioni;
 2. Comune di Biccari, note prot. n. 2385 del 29.04.2019, prot. n. 3540 del 19.06.2019 e prot. n. 4567 del 09.08.2019;
 3. Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Paesaggio, nota prot. n. 32792 del 19.06.2019, parere favorevole con prescrizioni;
 4. Terna S.p.A., nota prot. n. 38030 del 27.05.2019;
 5. E2i Energie Speciali S.r.l., nota prot. n. 335 del 20.05.2019.
 - alla succitata nota del 11.09.2019 prot. n. 19781 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale allega il Quadro Sinottico delle prescrizioni di Amministrazioni, Enti e Società coinvolti nel procedimento, acquisite nel corso della Conferenza dei Servizi semplificata.
 - Con la succitata nota del 11.09.2019 prot. n. 19781 il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione V - Mercati e Infrastrutture di trasporto e approvvigionamento del gas naturale chiede la più sollecita adozione, da parte di codesta Regione, del proprio atto di intesa sull'opera.

Viste:

- la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 *“Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione”*;
- l’art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall’art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l’esercizio dei gasdotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell’energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un’autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
- la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- la Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 *“Modalità per l’espressione dell’intesa nei procedimenti di autorizzazione di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all’art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi e prime indicazioni relative alla disciplina del procedimento autorizzativo unico di gasdotti ai sensi dell’art. 52 sexies del DPR 327/2001 e smi.”*, prevede che *“l’intesa sarà concessa mediante deliberazione della Giunta regionale su proposta del Servizio Ecologia”* (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) e *“di attribuire al Servizio Ecologia la funzione di coordinamento ai fini dell’espressione dell’intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali di cui all’art. 52 quinquies del DPR 327/2001 e smi;”*
- la medesima Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 precisa che *“le attività di coordinamento (attribuite al Servizio Ecologia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) saranno volte all’acquisizione dei pareri del Servizio Reti e Infrastrutture Energetiche, del Servizio Urbanistica, del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Assetto del Territorio e delle altre articolazioni della Regione nonché delle Province territorialmente interessate con riferimento alle competenze alle stesse delegate;*

Considerato che:

- con nota prot. n. 13400 del 4.11.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali esercitava le funzioni di coordinamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 13 settembre 2011 n. 2006 informando del procedimento attivato dal Ministero dello Sviluppo Economico chiedendo di *“produrre i pareri di competenza entro il termine di trenta giorni ai fini della proposizione dell’atto di intesa richiesto”*
- con nota prot. n. 923 del 21.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava *l’espressione del parere richiesto ai fini della proposizione dell’atto di intesa*, comunicando nel contempo che *decorsi 15 giorni dalla trasmissione del presente sollecito, la proposta di deliberazione sarà comunque posta alla firma della direzione competente.*

Rilevato che:

- con nota prot. n. 10416 del 19.11.2019, acquisita al prot. uff. n. AOO_089_14306 del 20.11.2019, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole in ordine agli aspetti esclusivamente urbanistici ai sensi della DGR 13.09.2011, n. 2006
- con nota prot. n. 769 del 31.01.2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089_1748 del 6.02.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rappresentato che *“fatti salvi i casi di deroga di cui all’art. 95 delle NTA del PPTR, la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della Parte IV del D.Lgs. 42/2004, è attribuita alla Provincia di Foggia in forza della delega conferita con DGR n. 2766 del 14.12.2010 ai sensi dell’art. 7 della LR 20/2009. Pertanto, considerato che con nota prot. n. 32792 del 19.06.2019 il Settore Assetto del Territorio e*

Paesaggio della Provincia di Foggia ha espresso il proprio parere, favorevole con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento senza ravvisare la sussistenza dei presupposti in virtù dei quali si rende necessario attivare il procedimento di deroga al PPTR ex art. 95 delle NTA di competenza della scrivente Sezione, preso atto del parere espresso dalla Provincia di Foggia in qualità di Ente delegato, si ritiene che nulla osti alla definizione dell'intesa ex art. 1-sexies del DL 239/2003."

Ritenuto che:

gli impatti derivanti dall'utilizzo del territorio regionale quale zona di transito di *considerevoli portate di gas, con il conseguente rischio industriale delle infrastrutture connesse*, sono tali da ritenersi assimilabili a quelli subiti da regioni produttrici di idrocarburi per estrazione e coltivazione direttamente sul proprio territorio. Pertanto si ritiene che le misure di compensazione attese debbano tenere conto di tale circostanza, auspicando che siano tali da poter far concorrere la Regione quale territorio ospitante il metanodotto in questione, alle migliori garanzie di potere contrattuale nel definire condizioni, che si traducano in effettive clausole di asservimento e definizione di tariffe vantaggiose per le popolazioni e per i territori coinvolti dagli effetti negativi di tali esternalità.

La Puglia dovrà pertanto essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

vista la DGR n. 2006/2011 nonché gli esiti dei contributi richiesti alle altre articolazioni regionali coinvolte, si propone alla Giunta regionale di approvare l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del successivo rilascio del provvedimento di autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli "INTERVENTI SUL METANODOTTO BICCARI-NAPOLI DN 600 (24") MOP 64 bar", come descritti nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Biccari, Faeto e Troia, in provincia di Foggia, sussistendone tutti i relativi presupposti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", propone alla Giunta Regionale:

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli "INTERVENTI SUL METANODOTTO BICCARI-NAPOLI DN 600 (24") MOP 64 bar", come descritti nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Biccari, Faeto e Troia, in provincia di Foggia, sussistendone tutti i relativi presupposti;
- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- **di ritenere** sin d'ora che, in caso di autorizzazione dell'intervento da parte del competente Ministero, la Puglia possa essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio;
- **di trasmettere copia** del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Snam Rete Gas S.p.A. all'indirizzo pec: ingecos@pec.snamretegas.it;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Autorità ambientale
Ing. Giuseppe Angelini

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di provvedere al rilascio dell'atto di intesa**, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativa all'istanza presentata società Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli "INTERVENTI SUL METANODOTTO BICCARI-NAPOLI DN 600 (24") MOP 64 bar", come descritti nella documentazione progettuale, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 da realizzarsi, in Regione Puglia, nei territori comunali di Biccari, Faeto e Troia, in provincia di Foggia, sussistendone tutti i relativi presupposti.
- **di subordinare** il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- **di ritenere** sin d'ora che, in caso di autorizzazione dell'intervento da parte del competente Ministero, la Puglia possa essere messa nelle condizioni di poter concorrere a definire, insieme alla autorità competenti, i criteri di definizione e analisi del prezzo ai fini della determinazione della tariffa energetica a carico dei propri cittadini, proponendo altresì anche condizioni vantaggiose di fornitura per le imprese sul proprio territorio
- **di trasmettere copia** del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it , per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, alla Società Snam Rete Gas S.p.A. all'indirizzo pec: ingecos@pec.snamretegas.it
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 964

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Plur.le2020-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Debito fuori bilancio lett. a) riconos. legitt. ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019.D.G.R. n.436/2020. Cont.n.3482/18(coll.ai contt.nn.1978/08/B e 1724/10/SI M.M. c/R.P.)Trib.di Fg-avv.MARTINO Lucia c/R.P.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 3/2020, al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza n. 6502/19 del Tribunale di Foggia in favore dell'avvocato Lucia Martino avvocato officiato dalla Regione, quantificato in € 24.844,36;
- Detto provvedimento è pervenuto al protocollo del Consiglio Regionale in data 20/2/2020 - rubricato al n. 4570.
- Essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato. A norma dell'art. 103 comma 3 del D.L. n.18 del 17/3/2020, i termini del procedimento amministrativo non sono sospesi trattandosi di compensi professionali.
- La mancata approvazione da parte del Consiglio non ha consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio di € 21.671,20, prevista nel citato provvedimento.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle competenze professionali in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Foggia si rende necessario procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 21.671,20 al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 94/2020, come di seguito specificato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2020 Competenza Cassa
66.03	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	1.10.01.99	- € 21.671,20
45.01	U0001312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi"	1.11.1	1.03.02.11	+ € 21.671,20

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 21.671,20 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi

- finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
4. **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 5. **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
 6. **fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 21.671,20 pari alla sorte capitale derivante dalla variazione;
 7. **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Liquidazioni e Contabilità": Rag. Marina Liberti

Il Dirigente della Sez. Amministrativa: Avv. Raffaele Landinetti

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 4

L' Avvocato Coordinatore
Avv. *Rossana LANZA*

IL PRESIDENTE
Dr. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 21.671,20 pari alla sorte capitale derivante dalla variazione;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 Rif. Cod. CIFRA AVV/DEL/2020/00 _____
SPESE

Allegato n. 8/1
 al D.L. n. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti di					
	Programma 3	0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	TITOLO 1	0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE PROGRAMMA		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE MISSIONE		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
MISSIONE 11	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma 11	Altri Servizi generali	0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE PROGRAMMA		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE MISSIONE		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	0,00	21.671,20	0,00	0,00
	residui presunti					
	provisione di competenza					
	provisione di cassa					

Responsabile del servizio finanziario / Dipendente responsabile della cassa
Dot. Raffaele LANDINETTI
 Firmato digitalmente.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	243	25.05.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLUR.LE2020-2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.DEBITO FUORI BILANCIO LETT. A) RICONOS. LEGITT. AI SENSI DEL CO. 4, ART 73, D.LGS. 118/2011, COME MODIF. DALL'ART. 38 TER D.L. 34/2019, CONV. CON MODIF. D

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO
DIFONZO
GIUSEPPANGELO
26.05.2020
16:05:00 UTC



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL601410960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2020/243 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000006339

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I RIVENDITORI AGENTI SOSPRESI.	AUTONOMO	21.671,20	21.671,20	0,00	0,00
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	AUTONOMO	21.671,20-	21.671,20-	0,00	0,00
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione					
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 969

PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA–ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020. CUP B24F18000030007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da Responsabile PO della Sezione Protezione Civile Dott. Francesco Vito Ronco e confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Sezione Protezione Civile è partner capofila del progetto 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", finanziato a valere sulla "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT le risorse finanziarie spettanti alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia sono pari ad Euro 232.405,00, finanziate per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 197.544,25 derivanti dai fondi Comunitari IPA ed Euro 34.860,75 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnici di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 902 del 29/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 del progetto 3 WATCH OUT del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Capofila,
- con la citata Deliberazione la Giunta Regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella

parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

- con la Deliberazione n. 1376 del 23/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato la variazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 con riferimento al progetto "3 WATCH OUT";
- al 31/12/2019 non risultavano avviate procedure di gara, per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'e.f. 2019 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n. 2179/2019 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio finanziario 2020;
- a seguito di alcune economie maturate si rende necessario procedere ad alcune ulteriori compensazioni sui capitoli di bilancio intestati al progetto "3 WATCH OUT";
- è necessario disporre una variazione di bilancio annuale 2020 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa e di entrata per gli importi non impegnati e non accertati nell'e.f. 2019 e procedere ad una variazione di bilancio per l'adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari.

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
2033871	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota IPA (85%)	E.2.01.01.02.001	€ 6.769,77

2033872	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.2.01.01.02.001	€ 1.194,67
4022861	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota IPA (85%)	E.4.02.01.02.001	€ 22.873,50
4022862	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.4.02.01.02.001	€ 4.036,50
TOTALE			€ 34.874,44

Si attesta che l'importo di Euro € 34.874,44 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020.

Titoli giuridici che supportano il credito: D.G.R. n. 63 del 22/02/2016, provvedimento dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017 e successivo atto di impegno dell'Autorità di Gestione; Subsidy Contract del Progetto 3 WATCH OUT sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 30 luglio 2018.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
1164300	Progetto 3 WATCH CUT, INTERREG IPA IT-AL-ME indennità per staff interno, quota IPA (85%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.01.01	€ 2.271,51
1164800	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.01.01	€ 400,85
1164301	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota IPA (85%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.02.01	€ 542,71
1164801	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.01.02.01	€ 95,78
1164302	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP Indennità per staff interno, quota IPA (85%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.02.01.01	€ 193,08
1164802	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.02.01.01	€ 34,08
1164304	Progetto 3 WATCH CUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Spese per consulenze, quota IPA (85%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.10	€ 3.762,47
1164804	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	11.1.1	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.1.03.02.10	€ 663,96

1164305	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Spese per software, quota IPA (85%)	11.1.2	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.2.02.03.02	€ 22.873,50
1164805	Progetto 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, Spese per software, quota nazionale (15%)	11.1.2	5 – spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti UE	U.2.02.03.02	€ 4.036,50
Totale					€ 34.874,44

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria".
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020.
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
7. Di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenenti le variazioni di bilancio, parte integrante della proposta di deliberazione.
8. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011.
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO: dott. Francesco Vito Ronco

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile: dott. Antonio Mario Lerario

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Segretario Generale della Presidenza: dott. Roberto Venneri

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile: dott. Antonio Nunziante

Il Presidente: dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
7. Di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenenti le variazioni di bilancio, parte integrante della proposta di deliberazione;
8. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO 1

<i>Allegato E/1</i>						
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere					Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
data: .../.../..... n. protocollo						
Rif. delibera del ... del ...n.						
SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	11	Soccorso Civile				
Programma	1	Sistema di protezione civile				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.964,44 7.964,44	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.964,44 7.964,44	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso Civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.964,44 7.964,44	
MISSIONE	11	Soccorso Civile				
Programma	1	Sistema di protezione civile				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		26.910,00 26.910,00	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		26.910,00 26.910,00	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso Civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		34.874,44 34.874,44	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		34.874,44 34.874,44	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		34.874,44 34.874,44	

Firmato digitalmente da: Antonio Mario L
erario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo cert
ificato rispetta le raccomandazioni pre
viste dalla Determinazione Agid N. 121/
2019
Data: 18/06/2020 11:37:57

Codice CIFRA: PRC/DEL/2020/00

OGGETTO: PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020.
CUP B24F18000030007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n.
118/2011 e ss.mm.ii.

A

ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	7.964,44		
			previsione di cassa	7.964,44		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	7.964,44		
			previsione di cassa	7.964,44		
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	26.910,00		
			previsione di cassa	26.910,00		
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti			
			previsione di competenza	26.910,00		
			previsione di cassa	26.910,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	34.874,44		
			previsione di cassa	34.874,44		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	34.874,44		
			previsione di cassa	34.874,44		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
--

Codice CIFRA: PRC/DEL/2020/00

OGGETTO: PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020.
 CUP B24F18000030007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n.
 118/2011 e ss.mm.ii.

B



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	13	18.06.2020

PROGETTO 3 WATCH OUT, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA#ALBANIA-MONTENEGRO
2014-2020. CUP B24F18000030007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE
2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO,NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL6076H096Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRC/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007627**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2033871	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA IPA	VINCOLATO	6.769,77	6.769,77	0,00	0,00
E2033872	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.194,67	1.194,67	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4022861	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA -, QUOTA IPA	VINCOLATO	22.873,50	22.873,50	0,00	0,00
E4022862	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA -, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	4.036,50	4.036,50	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			34.874,44	34.874,44	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRC/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007627**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164300	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA 85%)	VINCOLATO	2.271,51	2.271,51	0,00	0,00
U1164301	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA 85%)	VINCOLATO	542,71	542,71	0,00	0,00
U1164800	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-INDENNITÀ PER STAFF INTERNO-QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	400,85	400,85	0,00	0,00
U1164801	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	95,78	95,78	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164302	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA 85%)	VINCOLATO	193,08	193,08	0,00	0,00
U1164802	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME-IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	34,08	34,08	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164304	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME- SPESE PER CONSULENZE, QUOTA IPA	VINCOLATO	3.762,47	3.762,47	0,00	0,00
U1164804	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME- SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	663,96	663,96	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164305	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME- SPESE PER SOFTWARE, QUOTA IPA	VINCOLATO	22.873,50	22.873,50	0,00	0,00
U1164805	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME- SPESE PER SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	4.036,50	4.036,50	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRC/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007627

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	34.874,44	34.874,44	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 970

PROGETTO ERMIS, Programma INTERREG V-A GREECE- ITALY 2014-2020. CUP B97J17000020007. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da Responsabile PO della Sezione Protezione Civile Dott. Francesco Vito Ronco e confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto ERMIS ("Earthquake disasters management integrated system") a valere sull'Asse 2 "Gestione Ambientale Integrata", Obiettivo specifico 2.2 "Miglioramento della gestione congiunta e dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, con particolare attenzione alle risorse naturali e alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale", finanziato nell'ambito del bando "First Call for Ordinary Project Proposal" del Programma INTERREG Grecia-Italia 2014-2020;
- nell'ambito del progetto ERMIS le risorse finanziarie spettanti alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia sono pari ad Euro 269.840,00, finanziate per l'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 229.364,00 derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed Euro 40.476,00 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 1401 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 del progetto ERMIS del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario;
- con la citata Deliberazione la Giunta Regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

- con la Deliberazione n. 629 del 04/04/2019 la Giunta Regionale ha approvato la variazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 con riferimento al progetto "ERMIS";
- al 31/12/2019 non risultavano avviate procedure di gara, per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto ERMIS, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'e.f. 2019 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR n.629/2019 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio finanziario 2020;
- a seguito di alcune economie maturate si rende necessario procedere ad alcune ulteriori compensazioni sui capitoli di bilancio intestati al progetto ERMIS;
- è necessario disporre una variazione di bilancio annuale 2020 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa e di entrata per gli importi non impegnati e non accertati nell'e.f. 2019 e procedere ad una variazione di bilancio per l'adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari.

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano Conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
2103001	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Epiro - quota FESR (85%)	E.2.01.05.02.001	€ 36.564,61
2103002	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Trasferimenti correnti da Regione Puglia- quota nazionale (15%)	E.2.01.01.04.001	€ 6.687,38
4028753	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Epiro - quota FESR (85%)	E.4.02.05.07.001	€ 20.655,00

4028754	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi agli investimenti da Regione Puglia - quota nazionale (15%)	E.4.02.01.04.001	€ 3.645,00
TOTALE			€ 67.551,99

Si attesta che l'importo di Euro € 67.551,99 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione dell'Epuro della Grecia e Regione Puglia – Sezione Cooperazione Internazionale.

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 30 marzo 2018.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
1164275	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff Interno quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziare da trasferimenti della U.E.	U.1.01.01.01	€ 3.698,11
1164775	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziare da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.1.01.01.01	€ 652,60
1164276	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziare da trasferimenti della U.E.	U.1.01.02.01	€ 883,54
1164776	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Contributi sociali a carico dell'ente Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziare da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.1.01.02.01	€ 155,93
1164277	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziare da trasferimenti della U.E.	U.1.02.01.01	€ 314,35
1164777	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziare da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.1.02.01.01	€ 55,47
1164278	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziare da trasferimenti della U.E.	U.1.03.02.02	€ 8.844,38
1164778	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziare da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.1.03.02.02	€ 1.560,77
1164279	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziare da trasferimenti della U.E.	U.1.03.02.10	€ 22.824,23

1164779	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per consulenze, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’U.E.	U.1.03.02.10	€ 4.262,61
1164281	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.01.07	€ 9.775,00
1164781	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per hardware, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’U.E.	U.2.02.01.07	€ 1.725,00
1164282	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota FESR (85%)	19.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.03.02	€ 10.880,00
1164782	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Spese per software, quota nazionale (15%)	19.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’U.E.	U.2.02.03.02	€ 1.920,00
Totale					€ 67.551,99

All’accertamento dell’entrata e all’impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione”.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
3. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria”.
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull’esercizio finanziario 2020.
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
7. Di approvare l’allegato E/1 (allegato 1) contenenti le variazioni di bilancio, parte integrante della proposta di deliberazione.
8. Di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011.

9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE di Sub Azione POR Puglia 14/20: dott. Francesco Vito Ronco

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile: dott. Antonio Mario Lerario

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Segretario Generale della Presidenza: dott. Roberto Venneri

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile: dott. Antonio Nunziante

Il Presidente: dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
6. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

7. Di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenenti le variazioni di bilancio, parte integrante della proposta di deliberazione;
8. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO 1

<i>Allegato E/I</i>						Allegato n. 8/I al D.Lgs 118/2011
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere						
data: / /						n. protocollo
Rif. delibera del del n.						
SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	43.251,99		
			previsione di cassa	43.251,99		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti			
			previsione di competenza	43.251,99		
			previsione di cassa	43.251,99		
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti			
			previsione di competenza	43.251,99		
			previsione di cassa	43.251,99		
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	24.300,00		
			previsione di cassa	24.300,00		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti			
			previsione di competenza	24.300,00		
			previsione di cassa	24.300,00		
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti			
			previsione di competenza	24.300,00		
			previsione di cassa	24.300,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	67.551,99		
			previsione di cassa	67.551,99		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	67.551,99		
			previsione di cassa	67.551,99		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	43.251,99		
			previsione di cassa	43.251,99		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	43.251,99		
			previsione di cassa	43.251,99		
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	24.300,00		
			previsione di cassa	24.300,00		
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti			
			previsione di competenza	24.300,00		
			previsione di cassa	24.300,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	67.551,99		
			previsione di cassa	67.551,99		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	67.551,99		
			previsione di cassa	67.551,99		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta
le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid
N. 121/2019

Data: 16/06/2020 15:43:07

Codice CIFRA: PRC/DEL/2020/00

OGGETTO: PROGETTO ERMIS, Programma INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020. CUP B97J17000020007.

Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	17	18.06.2020

PROGETTO ERMIS, PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE- ITALY 2014-2020, CUP B97J17000020007.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N.
118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60440960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRC/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007624**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2103002	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE PUGLIA- QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	6.687,38	6.687,38	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2103001	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE EPIRO - QUOTA FESR	VINCOLATO	36.564,61	36.564,61	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4028754	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	3.645,00	3.645,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4028753	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE EPIRO - QUOTA FESR	VINCOLATO	20.655,00	20.655,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			67.551,99	67.551,99	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRC/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007624**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164275	Progetto ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, Indennità per staff interno quota FESR 85%)	VINCOLATO	3.698,11	3.698,11	0,00	0,00
U1164276	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA; CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	883,54	883,54	0,00	0,00
U1164775	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA; INDENNITÀ PER STAFF INTERNO QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	652,60	652,60	0,00	0,00
U1164776	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA; CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	155,93	155,93	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164277	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA; IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	314,35	314,35	0,00	0,00
U1164777	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA; IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	55,47	55,47	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164278	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA FESR	VINCOLATO	8.844,38	8.844,38	0,00	0,00
U1164279	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA FESR	VINCOLATO	22.824,23	22.824,23	0,00	0,00
U1164778	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.560,77	1.560,77	0,00	0,00
U1164779	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	4.262,61	4.262,61	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRC/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007624**

UI164281	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR	VINCOLATO	9.775,00	9.775,00	0,00	0,00
UI164282	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR	VINCOLATO	10.880,00	10.880,00	0,00	0,00
UI164781	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.725,00	1.725,00	0,00	0,00
UI164782	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.920,00	1.920,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	67.551,99	67.551,99	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 974

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: DYXONVO.

L'Assessore sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai

sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma

- 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
 - la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287

- del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”;
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell’ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell’azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
 - con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020.

Considerato altresì che:

- l’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)** in data 27 Marzo 2019 ha presentato in via telematica l’istanza di accesso attraverso la procedura on line “PIA Medie Imprese” messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS GEN/5643/U del 11.09.2019, acquisita agli atti della Sezione in data 12.09.2019 al prot. AOO_158/6875, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: DYXONV0**, così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **605** del **18.09.2019** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) con sede legale in Via Isaac Newton, 1**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Gravina in Puglia (Ba) in Via Isaac Newton, 1 - Zona P.I.P - Codice Ateco 2007: 31.09.30 “Fabbricazione di poltrone e divani”**;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/7098 del 19.09.2019 ha comunicato all’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia** l’ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 07.05.2020 prot. n. 3499/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/4153 del 11.05.2020, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) con sede legale in Via Isaac Newton, 1 - C.F. 05762170727**, per un investimento da realizzarsi a **Gravina in Puglia (Ba) in**

Via Isaac Newton, 1 – Zona P.I.P - Codice Ateco 2007: 31.09.30 “Fabbricazione di poltrone e divani”, con esito positivo.

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l’ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili alla impresa **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)**, è pari a complessivi **€. 991.727,04** per un investimento ammesso di **€. 1.832.906,04** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	577.803,64	195.022,84
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	166.142,40	83.071,20
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	33.600,00	16.800,00
Totale Asse III		777.546,04	294.894,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	676.612,00	507.459,00
	Sviluppo Sperimentale	292.948,00	146.474,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	85.800,00	42.900,00
Totale Asse I		1.055.360,00	696.833,00
TOTALE GENERALE		1.832.906,04	991.727,04

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l’indirizzo all’approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall’impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice progetto: DYXONVO, con sede legale in Via Isaac Newton, 1 - C.F. 05762170727- Codice Ateco 2007: 31.09.30 “Fabbricazione di poltrone e divani”** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 195.022,84
Esercizio finanziario 2020	€ 195.022,84
Importo totale in Consulenza Internazionalizzazione	€ 83.071,20
Esercizio finanziario 2020	€ 83.071,20

Importo totale in E-business	€ 16.800,00
Esercizio finanziario 2020	€ 16.800,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 653.933,00
Esercizio finanziario 2020	€ 653.933,00
Importo totale in Innovazione	€ 42.900,00
Esercizio finanziario 2020	€ 42.900,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **991.727,04** è garantita dalla DGR n. **757 del 15/05/2019** di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe" per € **991.727,04**
- Esigibilità: € **991.727,04 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" per € **991.727,04** - Esigibilità: € **991.727,04 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta :

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 07.05.2020 prot. n. 3499/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/4153 del 11.05.2020, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) con sede legale in Via Isaac Newton, 1 - C.F. 05762170727**, per un investimento da realizzarsi a **Gravina in Puglia (Ba) in Via Isaac Newton, 1 - Zona P.I.P - Codice Ateco 2007: 31.09.30 "Fabbricazione di poltrone e divani"**, dell'importo complessivo di **€. 1.832.906,04** e di un contributo concedibile di **€. 991.727,04**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019-2021**, presentato dall'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 1.832.906,04** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 991.727,04** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	577.803,64	195.022,84
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	166.142,40	83.071,20
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	33.600,00	16.800,00
Totale Asse III		777.546,04	294.894,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	676.612,00	507.459,00
	Sviluppo Sperimentale	292.948,00	146.474,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	85.800,00	42.900,00
Totale Asse I		1.055.360,00	696.833,00
TOTALE GENERALE		1.832.906,04	991.727,04

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 195.022,84
Esercizio finanziario 2020	€ 195.022,84
Importo totale Consulenza in Internazionalizzazione	€ 83.071,20
Esercizio finanziario 2020	€ 83.071,20
Importo totale in E-business	€ 16.800,00
Esercizio finanziario 2020	€ 16.800,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 653.933,00
Esercizio finanziario 2020	€ 653.933,00
Importo totale in Innovazione	€ 42.900,00
Esercizio finanziario 2020	€ 42.900,00

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 07.05.2020 prot. n. 3499/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/4153 del 11.05.2020, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba) con sede legale in Via Isaac Newton, 1 - C.F. 05762170727**, per un investimento da realizzarsi a **Gravina in Puglia (Ba) in Via Isaac Newton, 1 - Zona P.I.P - Codice Ateco 2007: 31.09.30 "Fabbricazione di poltrone e divani"**, dell'importo complessivo di **€ 1.832.906,04** e di un contributo concedibile di **€ 991.727,04**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019-2021**, presentato dall'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.832.906,04** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 991.727,04** e con la previsione di realizzare

nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. + **03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	577.803,64	195.022,84
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	166.142,40	83.071,20
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	33.600,00	16.800,00
Totale Asse III		777.546,04	294.894,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	676.612,00	507.459,00
	Sviluppo Sperimentale	292.948,00	146.474,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	85.800,00	42.900,00
Totale Asse I		1.055.360,00	696.833,00
TOTALE GENERALE		1.832.906,04	991.727,04

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 195.022,84
Esercizio finanziario 2020	€ 195.022,84
Importo totale Consulenza in Internazionalizzazione	€ 83.071,20
Esercizio finanziario 2020	€ 83.071,20
Importo totale in E-business	€ 16.800,00
Esercizio finanziario 2020	€ 16.800,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 653.933,00
Esercizio finanziario 2020	€ 653.933,00
Importo totale in Innovazione	€ 42.900,00
Esercizio finanziario 2020	€ 42.900,00

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto

- di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
 7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
 8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
 9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Form Design S.r.l. - Gravina in Puglia (Ba)** a cura della Sezione proponente;
 11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	31	19.05.2020

#FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI
PROMOSSO DA PMI E MEDIE IMPRESE” - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I.
#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO#DELL’IMPRESA#PROPONENTE:#

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI ELISABETTA
22.06.2020
10:44:50 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:
**“CUBO3 Processi, prodotti e sistemi avanzati di
 visualizzazione per imbottiti smart”**

Impresa proponente:
Form Design S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>D.D. n. 605 del 18/09/2019</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>AOO_158/7098 DEL 19/09/2019</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.049.056,93</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.832.906,04</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 991.727,04</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 3</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Isaac Newton nr.1 – Zona P.I.P.- 70024 – Gravina in Puglia (BA)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa.....	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..	20
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	20
3.1.2 congruità suolo aziendale	21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	21
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	24
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	26
3.1.6 note conclusive	26
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	32
4.1 Verifica preliminare.....	32
4.2 Valutazione tecnico economica	34
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione	39
5.1 Verifica preliminare.....	40

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONV0

5.2	Valutazione tecnico economica	42
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	46
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	54
7.1	Dimensione del beneficiario	54
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa	54
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	55
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	56
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	58
10.	Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	58
11.	Conclusioni	60
	Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	62



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Premessa

L'impresa **Form Design S.r.l.** (P. IVA 05762170727) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 605 del 18/09/2019, notificata a mezzo PEC in data 19/09/2019 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7098 del 19/09/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.044.066,54** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.129.913,79**.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	573.866,54	193.643,79	573.866,54	193.643,79
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	180.000,00	90.000,00	180.000,00	90.000,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 - sub azione 3.7.d.	E-Business	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE ASSE III		803.866,54	308.643,79	803.866,54	308.643,79
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 - sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	804.680,00	603.510,00	804.680,00	603.510,00
	Sviluppo Sperimentale	349.720,00	174.860,00	349.720,00	174.860,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 - sub azione 1.3.e.	Innovazione	85.800,00	42.900,00	85.800,00	42.900,00
TOTALE ASSE I		1.240.200,00	821.270,00	1.240.200,00	821.270,00
TOTALE		2.044.066,54	1.129.913,79	2.044.066,54	1.129.913,79

La società svolge attività di produzione e commercializzazione di salotti e mobili in genere; costruzione, assemblaggio e restauro di mobili ed accessori di arredamento; produzione di infissi ed interni e lavorazione del legno; fornitura di servizi a favore di altre industrie similari; commercializzazione sia in Italia che all'estero, in proprio e per conto terzi, dei suddetti prodotti. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *31.09.30 – Fabbricazione di poltrone e divani*, corrispondente all'iniziativa proposta e già confermato in sede di istanza di accesso.



1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 16/11/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
- b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa, oltre alla documentazione elencata in allegato alla presente relazione, ha presentato:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario in Innovazione Tecnologica;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S, comprensiva di Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati e di piano di comunicazione e divulgazione risultati previsti;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 16/11/2019, ed acquisito con prot. n. AOO_158/9640 del 18/11/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7245/I del 18/11/2019; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale, relativamente all'impresa **Form Design S.r.l.**, è sottoscritta da Giovanni Calia, in qualità di socio, amministratore unico e Legale Rappresentante, così come risulta da verifiche camerali effettuate in data 23/03/2020.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Acquisizione di Servizi di Consulenza ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/10/2019;
- ultimazione del programma: 30/09/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/09/2022;
- anno a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha fornito una D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante, in cui si attesta di aver ottenuto in data 05/09/2019 il Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato la presenza del Rating, riportando come data della decisione il 04/09/2019 e un punteggio di una stella e due più. Il Rating ha scadenza il 04/09/2021.

Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società è stata costituita in data 26/10/2011, così come risulta da verifica camerale del 23/03/2020, ed ha sede legale ed amministrativa in Via Isaac Newton nr.1 – 70024 Gravina in Puglia (BA), sede oggetto del presente programma di investimento. L'impresa presenta un capitale sociale pari ad € 12.000,00, interamente sottoscritto e versato e così ripartito:

- Salvatore Buonamassa: in piena proprietà per € 4.000,00 (pari al 33,33%);
- Giovanni Calia: in piena proprietà per € 4.000,00 (pari al 33,33%);
- Donatangelo Gallo: in piena proprietà per € 4.000,00 (pari al 33,33%).

Il legale rappresentante ed amministratore unico è Giovanni Calia, nominato con atto del 26/10/2001 e in carica fino a revoca del mandato.

Inoltre, da verifiche camerali su persone fisiche, effettuate il 23/03/2020, emerge che:

1. il socio Salvatore Buonamassa risulta detenere ulteriori partecipazioni:
 - ✓ il 33,33% della società La Dimora della Leonessa S.r.l.s., pari ad € 1.500,00;
 - ✓ il 33,33% della società G.D.S S.r.l., pari ad € 10.000,00;
2. il legale rappresentante Giovanni Calia risulta detenere ulteriori partecipazioni:
 - ✓ il 16,67% della società Sofas Italia S.r.l. in liquidazione, pari ad € 1.667,00;
 - ✓ il 34% della società Elegant Sofas S.r.l., pari ad € 3.400,00;
 - ✓ il 33,4% della società Gamma Pneumatici S.r.l., pari ad € 3.340,00;
 - ✓ il 33,33% della società La Dimora della Leonessa S.r.l.s., pari ad € 1.500,00;
 - ✓ il 33,33% della società G.D.S S.r.l., pari ad € 10.000,00;
3. il socio Donatangelo Gallo risulta detenere ulteriori partecipazioni:
 - ✓ il 16,67% della società Sofas Italia S.r.l. in liquidazione, pari ad € 1.667,00;
 - ✓ il 33% della società Elegant Sofas S.r.l., pari ad € 3.300,00;
 - ✓ il 33,33% della società La Dimora della Leonessa S.r.l.s., pari ad € 1.500,00;
 - ✓ il 33,33% della società G.D.S S.r.l., pari ad € 10.000,00;

In relazione alle partecipazioni detenute dalle suddette società, si riporta quanto segue:

- Elegant Sofas S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società;
- G.D.S S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società;
- La Dimora della Leonessa S.r.l.s. non detiene partecipazioni in altre società.

Infine, da verifica camerale risulta che l'impresa Form Design S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Tabella 2

Impresa: Form Design S.r.l.	2017	2018
Patrimonio Netto	694.324,00	743.395,00
Capitale	12.000,00	12.000,00
Riserva Legale	31.203,00	33.945,00
Altre Riserve	596.272,00	648.378,00
Utile dell'esercizio	54.849,00	49.072,00

Dal prospetto sopra riportato, si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo ed erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Form Design S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 23/03/2020.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **Form Design S.r.l.**, in data 23/03/2020, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 5 concessioni COR come di seguito elencato:
 1. COR 914162 – confermato, di importo pari ad € 6.000,00 in riferimento al progetto denominato "Avviso pubblico per Voucher Fiere 2018-2019 a favore di PMI pugliesi" Codice A0305.153, concesso con A.D. n. 29 del 11/04/2019 da Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
 2. COR 668541 – confermato, di importo pari ad € 56.000,00, in riferimento al progetto denominato "Form Design S.r.l._DFIT317" Codice A0306.2396, concesso con A.D. n. 2217 del 07/11/2018 da Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
 3. COR 816673 – confermato, di importo pari ad € 1.610,40 in riferimento al progetto denominato "Corso sulla tutela della Proprietà intellettuale Puglia" Codice X188Z043A1, concesso con Atto Lettera di ammissione assistenza personalizzata Corso PI PUGLIA del

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- 17/01/2019 da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
4. COR 732586 – confermato, di importo pari ad € 14.648,02 in riferimento al progetto denominato “Fondo di Garanzia lg.662/96” Codice 916324, concesso con Atto Lettera Esito Richiedente del 21/12/2018 da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.;
 5. COR 447994 – confermato, di importo pari ad € 4.608,00 in riferimento al progetto denominato “Dotazione Hardware” Codice V-DGT_00040794, concesso con A.D. n. 1666 del 01/06/2018 da Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05762170727, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 07/05/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. n. 3498/I del 07/05/2020, ha fornito una DSAN datata 29/04/2020 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che gli aiuti di cui sopra, “non sono afferenti al presente programma di investimenti presentato ai sensi del bando PIA Medie Imprese con codice pratica DYXONVO”.

Oggetto sociale

Form Design S.r.l. ha per oggetto le seguenti attività:

- la produzione e la commercializzazione di salotti e mobili in genere;
- la costruzione, l'assemblaggio, il montaggio, l'installazione, il restauro di mobili ed accessori d'arredamento in genere;
- la fornitura di servizi a favore di altre industrie similari, quali forniture di fusti in legno o metallici, lavori di cucito, taglio, assemblaggio ed affini;
- la produzione di infissi interni ed esterni, la lavorazione del legno.

Struttura organizzativa

La società proponente, nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto, ha dichiarato la presenza di un organico aziendale così strutturato:

- ✓ **Area accoglienza:** comprende n. 1 unità lavorativa.
- ✓ **Area Tecnica - R&S:** composta da n. 6 unità lavorative che si occupano principalmente dell'attività di R&S e della realizzazione di prototipo.
- ✓ **Area Produzione:** quest'area è composta da n. 62 unità lavorative che svolgono l'attività di produzione (taglio, cucito, assemblaggio, tappezzeria, imballaggio).
- ✓ **Ufficio Italia:** area che impegna n. 5 unità lavorative, si occupa della gestione delle vendite, della logistica e degli ordini a livello nazionale.
- ✓ **Ufficio Estero:** in quest'area operano n. 6 unità lavorative altamente qualificate, in possesso di conoscenze linguistiche che agevolano le relazioni con i clienti esteri. Tale area si occupa pertanto del commercio estero.
- ✓ **Area Amministrativa:** in quest'area operano n. 3 unità lavorative e si occupa della gestione amministrativa e contabile.

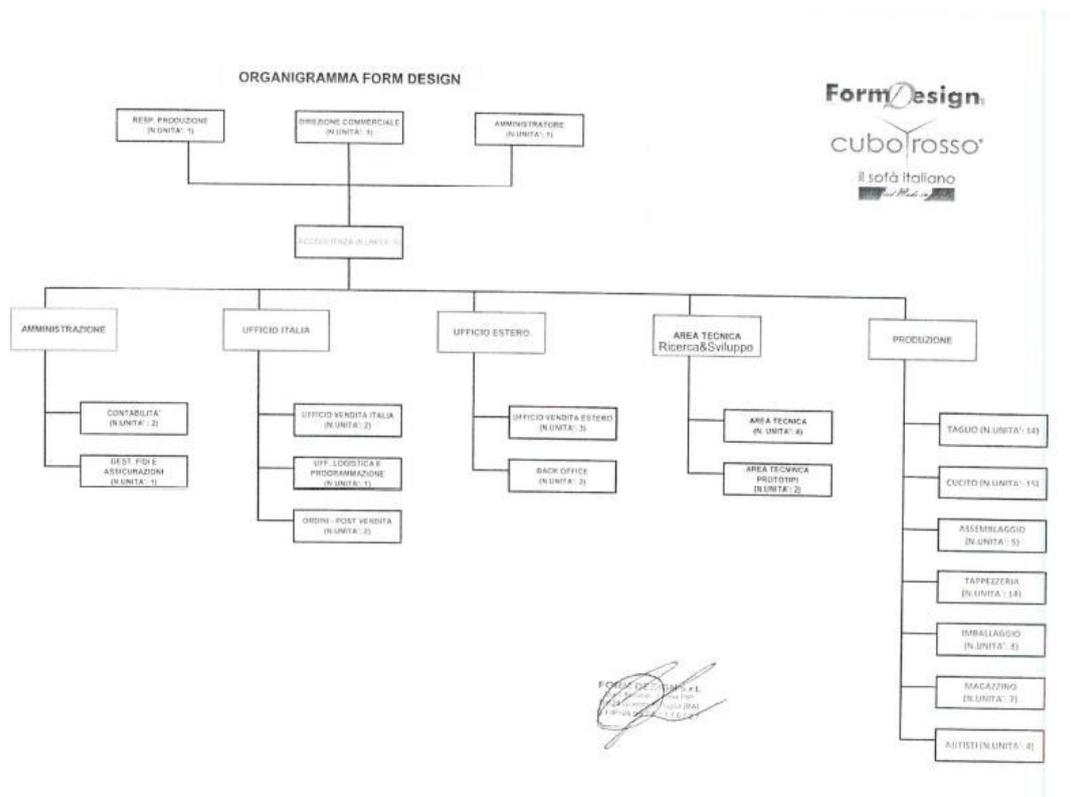
Di seguito si propone l'organigramma presentato dalla proponente.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Campo di attività

La società svolge l'attività principale di produzione e commercializzazione di salotti e mobili in genere; costruzione, assemblaggio e restauro di mobili ed accessori di arredamento; produzione di infissi ed interni e lavorazione del legno; fornitura di servizi a favore di altre industrie similari; commercializzazione sia in Italia che all'estero, in proprio e per conto terzi, dei suddetti prodotti.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 31.09.30 – *Fabbricazione di poltrone e divani*, corrispondente all'iniziativa proposta e già confermato in sede di istanza di accesso.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto riportato dalla proponente, la Form Design S.r.l. nasce nel 2001 dall'unione professionale tra soci che possiedono un'elevata esperienza nel settore del mobile imbottiti; ciò ha permesso alla società di diventare, in pochissimi anni, una solida e qualificata realtà nel suo campo. Nel 2003 i soci fondatori decidono di sviluppare un brand a propria immagine "Cubo Rosso" in cui racchiudere l'essenza dell'azienda che ruota intorno ai caratteri dell'artigianalità e della meticolosità. Il cubo è infatti simbolo di design, precisione e versatilità, mentre il rosso è l'emblema dell'eleganza italiana.

Ciò che contraddistingue la Form Design S.r.l. è, in particolare, l'utilizzo di materiali unicamente Made in Italy, assoluto fattore di eccellenza competitiva, che ha fruttato all'azienda la relativa certificazione da parte dell'istituto per la tutela dei produttori italiani.

Codice Progetto: DYXONVO

Al fine di garantire una crescente qualità dei propri prodotti e servizi, la compagine societaria adotta continuamente strategie orientate alla ricerca e allo sviluppo, puntando all'innovazione tecnologica dei processi produttivi e alla qualità e cura dei dettagli dei prodotti offerti in modo da connotarsi come un'azienda all'avanguardia e al passo con i tempi.

Grazie a quanto descritto, la proponente può vantare diverse certificazioni:

- La certificazione da parte di Management System Certification Group per aver eseguito e sostenuto un sistema di gestione ambientale in conformità ai requisiti della EN ISO 14001:2004;
- La certificazione da parte di Management System Certification Group per aver eseguito e sostenuto un sistema di gestione per la qualità in conformità ai requisiti della En ISO 9001:2008;
- La certificazione da parte di Management System Certification Group per aver eseguito e sostenuto un sistema di gestione sicurezza e salute in conformità ai requisiti della OHSAS 18001:2007.

L'azienda, a detta del proponente, è così diventata un punto di riferimento, oltre che sul mercato nazionale, anche su quello estero tanto da rendere necessario nel 2008 il rafforzamento del comparto commerciale dell'export in modo da incrementare la propria capacità comunicativa a livello internazionale. L'azienda, infatti, è attualmente presente in più di 40 paesi dove offre un'ampia gamma di modelli di mobili imbottiti, moderni e contemporanei così da conciliare le esigenze e i gusti dei diversi clienti.

Il campo d'azione della Form Design S.r.l. si estende con oltre 800 distributori autorizzati, toccando gran parte dell'Europa, ma anche dei paesi Extra-Europei come Stati Uniti, Slovenia, Israele e Hong Kong.

In merito all'andamento economico degli ultimi anni, nell'anno 2017 il fatturato è stato di € 10.438.487,00, mentre nel 2018 è stato pari ad € 10.766.093,00, facendo registrare quindi un andamento economico positivo e mostrandosi come un'azienda solida ed in continua crescita.

Nell'anno a regime è invece atteso un fatturato di € 15.499.382,00.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio precedente l'anno di avvio e nell'esercizio a regime:

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimenti								
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione e max teorica annua	Produzione e effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	DIVANI 3 POSTI	Prezzi/anno	9428	1	9428	8198	590,00	4.836.820,00
2	DIVANI 2 POSTI	Prezzi/anno	8924	1	8924	7760	490,00	3.802.400,00
3	POLTRONE	Prezzi/anno	4829	1	4829	4199	190,00	797.810,00
4	POLTRONE CON MECCANISMO ELETTRICO RELAX	Prezzi/anno	2989	1	2989	2599	375,00	974.625,00
5	ACCESSORI VARI (CUSCINI, LEVE PIEDI)	Prezzi/anno	2374	1	2374	2064	13,00	26.832,00
	TOTALE							10.438.487,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Tabella 5

Esercizio a regime (2023)								
	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1	DIVANI 3 POSTI	Prezzi/anno	12700	1	12700	9.837,00	650,00	6.394.050,00
2	DIVANI 2 POSTI	Prezzi/anno	12000	1	12000	9.312,00	520,00	4.842.240,00
3	POLTRONE	Prezzi/anno	6300	1	6300	5.039,00	230,00	1.158.970,00
4	POLTRONE CON MECCANISMO ELETTRICO RELAX	Prezzi/anno	3900	1	3900	3.119,00	500,00	1.559.500,00
5	NUOVA LINEA DI PRODOTTO: POLTRONA RELAX SMART	Prezzi/anno	2000	1	2000	1.000,00	1.500,00	1.500.000,00
6	ACCESSORI VARI (CUSCINI, LEVE PIEDI)	Prezzi/anno	3000	1	3000	1.000,00	18,00	44.622,00
	TOTALE							15.499.382,00

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, nell'anno a regime l'impresa ha stimato un fatturato pari ad € 15.499.382,00, atteso che il nuovo prodotto potrà godere di un rapporto già consolidato con i clienti fidelizzati che accoglieranno favorevolmente, a detta del proponente, la novità introdotta.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento che l'impresa intende realizzare dal titolo: **"CUBO3 Processi, prodotti e sistemi avanzati di visualizzazione per imbottiti smart"**, ha come obiettivo l'*"ampliamento di una unità produttiva esistente"* e si inserisce in:

- Area di Specializzazione **"Manifattura Sostenibile"**;
- Settore di Innovazione **"Meccanica, Manifatturiero"**;
- Ket **"Tecnologie di Produzione Avanzata"**.

Il presente progetto intende operare un'innovazione di processo e di prodotto in seguito all'industrializzazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo.

Il programma proposto prevede infatti una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Aiuti ai Servizi e Consulenza in Innovazione.

Nell'ambito degli Attivi Materiali, si intende infrastrutturare l'unità produttiva preesistente con sistemi, software e impianti di ultima generazione e centri di lavorazione dotati delle più moderne macchine utensili a controllo numerico, nonché avviare un programma di trasformazione digitale per la futura industrializzazione e produzione di una nuova gamma di imbottiti smart.

Per quanto riguarda l'attività di R&S, la proponente si è posta l'obiettivo di studiare, sviluppare ed attuare un insieme di interventi in grado di proiettare la Form Design S.r.l. in un sistema di Fabbricazione Intelligente attraverso:

- la riorganizzazione dei flussi dei materiali attraverso l'utilizzo di dati digitali per il monitoraggio e la gestione dei processi logistici, attuabile mediante l'installazione di un sistema MES;
- l'architettura di poltrone di nuova generazione smart, sensorizzate in una logica IoT al fine di acquisire e trasferire dati digitali utili per monitorare la salute, il confort, la sicurezza e lo stato di funzionamento/usura del prodotto;

Codice Progetto: DIXONVO

- l'architettura di mobili imbottiti con sistemi robotici in grado di rilevare condizioni critiche per la salute e per il confort dell'utente;
- strumenti avanzati per la configurazione di soluzioni personalizzate e strumenti di marketing esperienziale.

Vi è poi un intervento in tema di Acquisizione di Servizi che riguarda l'area dell'internazionalizzazione d'impresa attraverso la predisposizione di un programma di marketing internazionale, la partecipazione alla fiera del Salone del Mobile e un servizio di consulenza per l'e-business.

Inoltre, è previsto un intervento in materia di Innovazione che permetterà all'impresa di prevenire anziché correggere le anomalie riscontrabili nello svolgimento dei processi, unitamente ad attività di trasferimento di tecnologie al personale, al fine di ottimizzare il processo produttivo in un'ottica avanzata di gestione e controllo. Infine, la proponente afferma che, in previsione della realizzazione della nuova linea di prodotto basata sulla poltrona Smart, sarà necessario avvalersi di una consulenza in materia di certificazioni di conformità del prodotto e del processo, in accordo con gli standard europei ed internazionali.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

La proponente dichiara nella Sezione 2 del progetto definitivo che il piano di investimento integrato è coerente con gli elementi di innovazione delineati dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 e della Smart Strategy 2014-2020 della Regione Puglia in quanto favorisce:

- una crescita economica sostenibile: l'innovazione di prodotto/processo derivante dall'investimento in oggetto favorirà una crescita economica sostenibile sia per l'impresa che per il territorio di riferimento; consentirà di presidiare il processo produttivo individuando le situazioni critiche e agendo in tempi stretti per risolverle. Questo permetterà una maggiore efficienza produttiva intesa come riduzione degli errori e ottimizzazione dei costi;
- un aumento della competitività aziendale mediante l'incremento della capacità produttiva e l'ampliamento dell'area di mercato in cui operare, producendo un numero maggiore di prodotti in tempi notevolmente minori, ma incrementando, allo stesso momento, la qualità offerta;
- un aumento dell'occupazione: Form Design S.r.l. si impegna a salvaguardare gli attuali posti di lavoro e ad assumere per l'anno a regime n. 3 unità lavorative.

Inoltre, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- **Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo**

Il proponente è un'azienda attiva nel campo della produzione di mobili imbottiti. Il progetto proposto si compone di tre linee principali e riguarda una innovazione di processo, una di prodotto ed un miglioramento nell'offerta dei servizi per il potenziale consumatore.

L'innovazione di processo avverrà tramite l'introduzione di un sistema MES (Manufacturing Execution System) per migliorare logistica e monitoraggio della produzione. L'innovazione di prodotto tramite la progettazione e commercializzazione di una poltrona "smart" dotata di sensori, attuatori e servizi digitali a valore aggiunto quali uno schermo, interazione vocale, ecc... Il prodotto verrà infine presentato tramite dimostratore 3D virtuale interattivo ed una interfaccia web per la personalizzazione della poltrona.

Il proponente intende assumere 3 unità lavorative: n. 1 informatico, n. 1 laureato in architettura con funzione di designer/disegnatore (figura già individuata) e n. 1 ingegnere meccanico/meccatronico. A seguito di richiesta di integrazioni il proponente ha chiarito in maniera soddisfacente la figura professionale richiesta.

- **Rilevanza e potenziale innovativo del “Progetto Industriale” definitivo**

In generale, la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale definitivo sono da considerarsi sufficienti. Il proponente intende dotare il proprio processo produttivo di un moderno MES e formare contestualmente il personale. In aggiunta, si prevede l'introduzione di tre unità di personale altamente qualificato (informatico, disegnatore ed ingegnere). Lo sviluppo di una poltrona smart come dispositivo medico (OR2, p. 13 Sez. 3) è di netto miglioramento rispetto allo stato dell'arte del proponente.

Il configuratore web non mostra, di per sé, innovazioni significative rispetto allo stato dell'arte del mercato così come descritto nella proposta.

- **Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)” DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies” - 2014 a cura di ARTI, come segue:**

- Area di specializzazione: “**Manifattura sostenibile**”;
- Area di Innovazione “**Meccanica, Manifatturiero**”;
- Ket “**Tecnologie di produzione avanzata**”.

Il proponente intende estendere l'attuale unità produttiva ed innovare processi e prodotti con sistemi, software ed impianti di ultima generazione. Questi obiettivi rientrano nella tipologia "Manifattura sostenibile – settori applicativi: Meccanica, manifatturiero".

Per quanto concerne le KET regionali si ritengono coerenti i seguenti punti della KET 6: a) Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione. b) Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing.

I 3 obiettivi principali della proposta (adozione del MES; sviluppo della poltrona smart e personalizzazione via web della poltrona) sono chiaramente tecnologie orientate alla innovazione (di processo e di prodotto) e realizzano una specializzazione del sistema manifatturiero. Il dispositivo individuato è certamente definibile "avanzato" ed il progetto intende importare le tecnologie digitali volte alla produzione. Per quanto concerne la parola "robotica", essa ha un uso abbastanza ampio e l'uso di sensori e attuatori previsto, per quanto non interpretabile come robot in senso stretto, essendo dotato di sensori e attuatori e di una logica di controllo, può essere considerato un dispositivo robotico.

- **Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento**

Sono state richieste delle integrazioni documentali relative alla figura professionale, la natura dell'assistente vocale, la validazione e la presenza di personale con preparazione medica opportuna. Le risposte ricevute sono ritenute soddisfacenti.

- **Giudizio finale complessivo**

Il giudizio finale complessivo sugli aspetti legati alla rilevanza ed al potenziale innovativo della proposta è positivo. Esiste la concreta possibilità che il proponente sviluppi o migliori l'efficienza nel breve-medio periodo di prodotti, servizi e processi tecnologicamente avanzati.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'immobile oggetto del presente programma di investimento è ubicato nel Comune di Gravina in Puglia (BA) -70024 - alla Via Isaac Newton, 1- Zona P.I.P. - identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gravina In Puglia (BA) al foglio n. 106, particella n. 1571, sub. 3 al piano terra e primo. L'immobile è nella disponibilità della Form Design S.r.l, come di seguito precisato alla lettera b) del presente paragrafo.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile, oggetto del presente programma di investimenti, è nella disponibilità della Form Design S.r.l. mediante contratto di locazione con la proprietaria GDS S.r.l. di Altamura (BA), sottoscritto in data 23/02/2017, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle (BA) il 28/02/2017 al n. 1315 serie 3T, della durata di 6 anni, con inizio il 01/02/2017 e scadenza il 31/01/2023, con rinnovo tacito ogni sei anni.

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente, adempiendo a quanto prescritto in sede di istanza di accesso, ha fornito D.S.A.N. del 23/10/2019, a firma del proprietario dell'immobile, in persona del legale rappresentante, sig. Gallo Donatangelo, con la quale *"si autorizza la Form Design ad eseguire i lavori previsti nell'ambito del programma di investimento di cui al regolamento regionale della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione di cui all'art. 17 del 30 settembre 2014 – titolo 2 capo 2 "aiuti ai programmi integrati promossi da medie imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento" e D.S.A.N. di disponibilità "a rinnovare il contratto di locazione qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA"*.

Pertanto, la disponibilità dell'immobile risulta coerente e compatibile con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'immobile, secondo quanto dichiarato dalla perizia stragiudiziale a firma dell'Ing. Paolo Tremamunno in data 08/11/2019, giurata in pari data, innanzi al cancelliere dell'ufficio di pace di Gravina in Puglia – cronologico n° 97/2019:

"possiede tutte le autorizzazioni nel rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso. Ricade in zona produttiva D1 del vigente piano regolatore destinato ad artigianato e piccola industria, nonché ad attività commerciali amministrative e direzionali".

Per i lavori da realizzarsi è stata presentata C.I.L.A., immediatamente esecutiva, con PEC del 29/10/2019, allo sportello SUAP di Gravina in Puglia (BA).

A tal proposito, in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito, con PEC del 06/02/2020, D.S.A.N. del 10/01/2020 a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico incaricato, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.

Codice Progetto: DYXONVO

1027/I del 07/02/2020, nella quale si attesta che il Comune non ha richiesto integrazioni alla CILA e pertanto, trascorsi i 30 giorni, si è formalizzato il silenzio/assenso.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'investimento ha per oggetto l'ampliamento dell'attuale unità produttiva tramite una serie di interventi di ristrutturazione ed efficientamento dell'unica sede operativa, l'opificio sito in Via I. Newton, 1 Zona P.I.P. in Gravina in Puglia (BA). Inoltre, è previsto l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software. L'ampliamento della capacità produttiva dell'impresa permetterà, secondo quanto riportato dalla proponente nella Sezione 2 – Attivi Materiali del progetto definitivo, sia di aumentare le quantità delle attuali linee di prodotto, sia di industrializzare la poltrona smart oggetto dell'attività di R&S. Inoltre, mediante il presente programma di investimento, la Form Design S.r.l. intende infrastrutturare l'unità produttiva esistente con sistemi, software e impianti di ultima generazione e centri di lavorazione dotati delle più moderne macchine utensili a controllo numerico, nonché avviare un programma di trasformazione digitale per la futura industrializzazione e produzione di una nuova gamma di imbottiti smart.

In relazione alle opere edili ed impiantistiche strettamente connesse alla CILA, depositata presso il Comune di Gravina in Puglia, si riporta di seguito, la descrizione degli interventi ivi indicati: *"Ristrutturazione edilizia. Realizzazione, tramite divisori in cartongesso e legno, di zona destinata alla progettazione di prototipi e alla industrializzazione della nuova poltrona smart. Le tramezzature di cartongesso saranno allestite con porte e vetrate introspective"*.

e) Avvio degli investimenti:

La CILA, fornita dalla proponente in sede di presentazione del progetto definitivo, è stata depositata in data 29/10/2019. Essendo la CILA immediatamente esecutiva, si ritiene tale data come inizio dell'investimento. La data di presentazione della CILA risulta essere successiva alla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo (18/09/2019) da parte della Regione Puglia. Si ritiene, di conseguenza, rispettato quanto stabilito dall'art. 31 comma 4 del Regolamento e dall'art. 15 comma 1 dell'avviso, come modificato con determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Infine, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le prescrizioni effettuate in sede di istanza di accesso, si ritengono recepite nella presente sede in quanto la proponente ha fornito la seguente documentazione:

- a. diversi elaborati grafici e layout con evidenza dell'esatta allocazione di attrezzature, macchinari ed impianti tra cui: Tavola 14 – opere interne da realizzare e layout ante e post operam a firma dell'Ing. Tremamunno, datati novembre 2019;
- b. computo metrico dell'Ing. Tremamunno del 13/11/2019, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, redatto in maniera analitica e con indicazione delle quantità computate a misura; redatto facendo riferimento al prezzario aggiornato della Regione Puglia;
- c. è data evidenza al computo delle superfici distinte per le diverse aree coerentemente con i rispettivi layout;



Codice Progetto: DYXONVO

- d. all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo sono dettagliate analiticamente, per le singole voci di spesa in relazione alle macrocategorie, "opere murarie e assimilabili" e "macchinari, impianti e attrezzature", indicandone il costo per ciascuna tipologia;
- e. D.S.A.N. di impegno del 13/10/2019, a firma del proprietario dell'immobile, la GDS S.r.l., con cui si autorizza il conduttore a realizzare le opere murarie previste dal PIA e si impegna al rinnovo del contratto di locazione qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA;
- f. CILA con immediata eseguibilità presentata presso il SUAP del Comune di Gravina in Puglia con PEC del 29/10/2019;
- g. D.S.A.N. a firma del legale rappresentante e del tecnico, attestante che il Comune non ha richiesto integrazioni della CILA e pertanto, trascorsi i 30 giorni, si è formalizzato il silenzio/assenso;
- h. elaborati grafici dettagliati;
- i. layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimento;
- j. schede tecniche e preventivi delle attrezzature, impianti, macchinari, opere murarie ed assimilabili.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/8259 del 08/07/2019, le seguenti osservazioni:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il proponente dichiara che l'area dello stabilimento ricade in zona PIP destinata ad Attività Produttive. In merito ai vincoli presenti nell'area in oggetto, si osserva che:

P.P.T.R.:

l'area oggetto di intervento ricade nell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) con visuali. Dalla documentazione fornita dal soggetto proponente emerge l'assenza di interventi che modificano l'aspetto esteriore dei luoghi.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'azienda opera nel campo della produzione e commercializzazione di salotti e mobili imbottiti.

L'azienda occupa un'area di 500 mq. L'intervento proposto prevede:

- *lo sviluppo di una piattaforma informatica con la principale funzione di gestire e controllare le funzioni produttive aziendali, in grado di raccogliere e centralizzare i dati;*
- *la realizzazione di un sistema "Poltrona Smart", che prevede l'applicazione delle tecnologie ICT nell'ambito dell'Ambiente Assisted Living al fine della creazione di un nuovo prodotto con standard di comfort, sicurezza ed ergonomia.*

Nello specifico, l'investimento è suddiviso tra le seguenti voci:

- *Studio preliminare di fattibilità;*
- *Realizzazione delle opere murarie interne;*
- *Acquisto di macchinari, attrezzature, Hardware e Software per l'industrializzazione del nuovo prodotto;*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- *Brevetti: deposito della domanda di registrazione per brevetto di invenzione in Italia e deposito domanda di registrazione per brevetto europeo presso l'EPO;*
- *Servizi di consulenza.*

Dalla documentazione fornita si rilevano alcuni accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito riportati:

- ✓ *L'intervento propone la rifunzionalizzazione di un'area attualmente non utilizzata, da destinare ad una sala per la progettazione e realizzazione di prototipi (rif. E50);*
- ✓ *L'intervento propone l'ammmodernamento di alcuni centri di lavoro con nuovi centri di lavoro meno energivori di quelli attualmente utilizzati (rif. E02);*
- ✓ *La poltrona smart che verrà industrializzata prevede l'uso di batterie ricaricabili che avranno una ipotesi di durata complessiva superiore alla vita utile attesa per il prodotto (rif. R02);*
- ✓ *Con riferimento alla rete di distribuzione internazionale, riduzione degli spostamenti e dei meeting per l'analisi e la valutazione delle nuove collezioni, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata (rif. T01);*
- ✓ *riduzione degli spostamenti di mezzi e persone per tutte le attività di manutenzione e assistenza, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata (rif. T03).*

Inoltre, l'azienda è già dotata di un impianto fotovoltaico destinato all'auto consumo dell'azienda ed è già in possesso della certificazione ISO 14001 di gestione ambientale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate in particolare sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- ✓ *venga rifunzionalizzata un'area attualmente non utilizzata, da destinare ad una sala per la progettazione e realizzazione di prototipi (rif. E50);*
- ✓ *vengano ammodernati i centri di lavoro individuati, con nuovi centri di lavoro meno energivori (rif. E02);*
- ✓ *nell'industrializzazione del progetto vengano garantite batterie ricaricabili con durata di vita complessiva, superiore alla vita utile attesa per la "poltrona smart" (rif. R02);*
- ✓ *venga quantificata, con un report da far confluire nel sistema di gestione ambientale ISO 14001, la riduzione degli spostamenti e dei meeting per l'analisi e la valutazione delle nuove collezioni, con riferimento alla rete di distribuzione internazionale, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata (rif. T01);*
- ✓ *venga quantificata, con un report da far confluire nel sistema di gestione ambientale ISO 14001, la riduzione degli spostamenti di mezzi e persone per tutte le attività di manutenzione e assistenza, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata (rif. T03);*
- ✓ *venga garantito il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.*

Inoltre, l'azienda risulta già dotata di un impianto fotovoltaico destinato all'auto consumo.

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali, la società proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ha riportato che: "si prevede, in merito alla sostenibilità ambientale, che saranno attuati tutti gli accorgimenti proposti, di seguito sintetizzati:

Codice Progetto: DYXONVO

- ✓ *rifunzionalizzazione di un'area attualmente non utilizzata, da destinare ad una sala per la progettazione e realizzazione di prototipi;*
- ✓ *ammodernamento di centri di lavoro, con nuovi centri di lavoro meno energivori;*
- ✓ *utilizzo di batterie ricaricabili con durata di vita complessiva superiore alla vita utile attesa per la "poltrona smart";*
- ✓ *quantificazione, con un report da far confluire nel sistema di gestione ambientale ISO 14001, della riduzione degli spostamenti e dei meeting per l'analisi e la valutazione delle nuove collezioni, con riferimento alla rete di distribuzione internazionale, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata;*
- ✓ *quantificazione, con un report da far confluire nel sistema di gestione ambientale ISO 14001, della riduzione degli spostamenti di mezzi e persone per tutte le attività di manutenzione e assistenza, grazie ai sistemi di visualizzazione avanzata;*
- ✓ *mantenimento del sistema di gestione ambientale ISO 14001".*

Da tutto ciò si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, atteso che l'impresa ha confermato l'attuazione di tutti gli accorgimenti proposti a favore della sostenibilità ambientale del programma di investimenti.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto riportato nella Scheda tecnica di sintesi, il progetto d'investimento della proponente è diretto a:

- Riqualificare e valorizzare le attività produttive e le strutture esistenti attraverso:
 - un'innovazione di processo: nel progetto si propone lo sviluppo di una strategia informatica innovativa **MES** (Manufacturing Execution System) che ha il principale compito di gestire e controllare le funzioni produttive di un'azienda raccogliendo e centralizzando i dati mediante strumenti quali la sensoristica avanzata, l'Internet delle cose (IoT) e la digitalizzazione a supporto dei processi manifatturieri.
In questo modo, Form Design S.r.l. riuscirà a presidiare e ad ottimizzare ogni fase del processo produttivo individuandone le criticità.
 - un nuovo modello di marketing che consentirà di fornire prodotti e servizi personalizzati a consumatori individuali o segmenti di nicchia su larga scala, con tecnologie flessibili, senza perdere i benefici della produzione di massa.
- Introdurre un'innovazione di prodotto: lo sviluppo della "Poltrona Smart" nell'ambito dell' Ambient Assisted Living dotata di tecnologie ICT.

Per realizzare quanto riportato, la proponente avrà bisogno di incrementare il proprio personale attraverso l'assunzione di n. 3 nuove unità lavorative e inoltre, è prevista l'attività di consulenza del Centro di ricerca CETMA che supporterà il personale interno alla Form Design S.r.l. in ogni fase del progetto.

Tutto questo si tradurrà in un aumento del valore aggiunto per la proponente che potrà così portare a termine interventi di riqualificazione su due livelli:

- da un punto di vista materiale, l'acquisto di nuovi strumenti produttivi altamente innovativi qualificherà l'immagine dell'impresa come un'azienda innovativa che investe in piani di industria 4.0 e di ricerca e sviluppo;
- da un punto di vista relativo alle competenze professionali, il progetto di ricerca & sviluppo consentirà di sviluppare, per il personale interno, un know-how spendibile a più livelli all'interno dell'azienda.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali**3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese****3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori****- Studi Preliminari di Fattibilità**

La società proponente, in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha fornito con PEC del 06/02/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1027/I del 07/02/2020, il preventivo della società "Fiore Project" del 03/02/2020. Dall'analisi della documentazione allegata al progetto di investimento risulta congruo l'importo imputato agli studi preliminari di fattibilità pari a € 30.000,00 e riguardante la valutazione della realizzabilità del progetto attraverso le seguenti fasi:

- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa;
- analisi della situazione economica e patrimoniale;
- analisi, obiettivi e presupposti del progetto industriale;
- analisi piano di investimento;
- analisi delle ricadute dell'iniziativa sul territorio;
- definizione temporale dell'investimento;
- redazione studio di fattibilità tecnica e valutazione di convenienza.

La figura professionale che svolgerà le presenti attività e il numero delle giornate impiegate sono le seguenti:

Dott.ssa **Fiore Orsola**, inquadrata nel I livello esperienziale (€ 500,00) e che opererà per n. 60 giornate, da cui scaturisce una spesa pari ad € 30.000,00;

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello esperienziale del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, come dettagliato in nota¹. Di conseguenza, a fronte di una spesa richiesta per **€ 30.000,00**, si riconosce interamente tale importo.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ad in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale opera non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15 comma 1 dell'avviso.

- Progettazioni E Direzioni Lavori

Per tale voce, la proponente ha presentato il preventivo dell'Ing. Tremamunno del 07/10/2019 per un importo pari a € 4.200,00 e riguardante le seguenti prestazioni professionali:

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito dettagliato:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione. Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Codice Progetto: DYXONVO

progettazione e direzione per i lavori da eseguire al piano terra e al primo piano all'immobile sito in Gravina (BA) alla Via I. Newton, 1.

La spesa prevista per "progettazione e direzione lavori" rientra nei massimali ammessi, 6% del totale "opere murarie ed assimilabili" come da comma 7 dell'Avviso. Pertanto, risultano congrue le spese previste per la progettazione e relativa direzione dei lavori delle opere murarie previste nel progetto di investimento, e pertanto, si riconosce l'intera somma richiesta pari a **€ 4.200,00**.

La somma relativa alla direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica dell'Ing. Tremamunno datata 28/10/2019, nell'ambito della proposta progettuale sono previsti i seguenti interventi:

- realizzazione di zona destinata alla progettazione di prototipi e alla industrializzazione della nuova poltrona smart;
- realizzazione di zona destinata alla esposizione dei prodotti.

Descrizione dei singoli interventi edilizi:

Si realizzeranno, all'interno dello stabilimento esistente, su complessivi mq 500 ca. le seguenti lavorazioni e relativi allestimenti:

a) per la zona progettazione prototipi:

- realizzazione di tramezzature in cartongesso e legno;
- pitturazione e carta da parati;
- realizzazione di pareti vetrate;
- fornitura di mobili da ufficio e di computer dedicati alla progettazione;
- fornitura di banconi da lavoro per il monitoraggio dei prototipi da realizzare;
- realizzazione di impianti elettrici e di illuminazione nonché di impianti di fluidodinamica per il monitoraggio dei prototipi;
- realizzazione di impianto di condizionamento.

b) per la zona esposizione:

- realizzazione di tramezzature in cartongesso;
- pitturazione e carta da parati;
- realizzazione di struttura in legno relative all'ingresso;
- realizzazione di struttura in legno per banconi ed espositori;
- fornitura di mobili da ufficio e di computer dedicati al virtual design;
- realizzazione di impianti elettrici e di illuminazione per esposizione dei prototipi;
- realizzazione di impianto di condizionamento.

Il dettaglio delle singole voci relative alle opere civili è riportato nel computo metrico dell'Ing. Tremamunno, che prevede:

- Opere civili per € 51.598,41;
- Impianto condizionamento per € 5.277,74;
- Impianto illuminazione per € 15.219,07;
- Totale € 72.095,22.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Evidenza per aree del Layout:

- Area A: € 30.952,47;
- Area B: € 6.355,68;
- Area C: € 34.787,07;
- totale: € 72.095,22.

In particolare, secondo quanto riportato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, per le opere murarie attinenti la voce capannoni e fabbricati, sono previsti lavori di:

- fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso, sala progettazione prototipi area A;
- stuccatura area A;
- fornitura in opera di idropittura murale per interni area A;
- posa in opera con idonei collanti area A;
- fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa area A;
- fornitura e posa in opera di pavimento area A;
- porta a 2 battenti e vetri stratificati varie misure area A;
- fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso, sala macchinari area B;
- stuccatura area B;
- fornitura in opera di idropittura murale per interni area B;
- vetri stratificati varie misure area B;
- fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso, sala prototipi area C;
- stuccatura area C;
- fornitura in opera di idropittura murale per interni area C;
- posa in opera con idonei collanti area C;
- fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa area C;
- fornitura e posa in opera di pavimento area C.

La spesa complessiva riportata dal succitato computo metrico estimativo e dalla scheda di sintesi della Sezione 2 è di € 51.598,41, tuttavia, dai preventivi presentati:

- Preventivo n. 157 del 11/11/2019 della società "Cieffe serramenti" per € 3.122,91;
- Preventivo del 13/11/2019 della "Scenografia di interni di Bigi Bartolomeo" articolato in Area A, Area B ed Area C per un totale di € 48.464,88,

deriva una spesa complessiva di € 51.587,79. Si procede pertanto a riconoscere la predetta spesa di € **51.587,79**, così come da preventivi che si ritiene congrua ed ammissibile.

Per gli **Impianti generali** sono previsti lavori di:

- Fornitura e posa in opera di condizionatore autonomo d'ambiente a due sezioni con condensazione in aria;
- Fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio zincato;
- Rifacimento dell'impianto elettrico in tutte le tre aree con sistema di distribuzione ed eventuali opere in tracce su muratura;
- Linea elettrica in cavo resistente al fuoco RF31 e a ridotta emissione di fumi e di gas tossici corrosivi, con conduttori flessibili isolati con materiale reticolato;
- Fornitura e posa in opera di plafoniere di emergenza costruite in materiale plastico autoestinguente;
- Linea elettrica in cavo multipolare isolato. Gruppo statico di continuità con gestione e controllo e microprocessore.



Codice Progetto: DYXONVO

Come riscontrabile dal succitato Computo metrico estimativo e dalla scheda di sintesi della Sezione 2, il costo totale dell'impianto di condizionamento previsto nell'area A, è di €. 5.277,74, mentre il costo dell'impianto di illuminazione è pari ad € 15.219,07, per un totale di € 20.496,81.

A supporto di dette spese sono stati presentati i seguenti preventivi:

- Preventivo n. 73 del 10/09/2019 della società "S.F.M. di Simone Francesco" per € 5.277,47;
- Preventivo n. 324 del 18/10/2019 di "Ostuni Roberto Officina elettromeccanica" per € 15.219,07,

per un totale di € 20.496,54. Si procede pertanto a riconoscere la predetta spesa di € **20.496,54** così come da preventivi che si ritiene congrua ed ammissibile.

In sintesi, dalla verifica del computo metrico, in cui i prezzi unitari applicati alle categorie d'intervento risultano conformi al Listino Prezzi vigente della Regione Puglia e dai preventivi esibiti in sede di presentazione del progetto definitivo, a fronte di una spesa proposta per opere murarie ed assimilabili di € 72.095,22, si procede ad ammettere un importo di € **72.084,33**.

Inoltre, dalla verifica dei layout allegati in sede di presentazione del progetto definitivo, si evince che l'immobile oggetto del programma di investimenti sarà così composto:

- al piano terra:
 - o n. 4 uffici;
 - o n. 2 zone servizi;
 - o n. 2 bagni;
 - o n. 1 postazione reception;
 - o n. 2 reparti assemblaggio;
 - o n. 1 reparto messa in bianco;
 - o n. 1 reparto imballaggio e controllo qualità;
 - o n. 1 reparto magazzino.
- al primo piano:
 - o n. 5 uffici;
 - o n. 2 zone servizi;
 - o n. 2 bagni;
 - o n. 1 WC;
 - o n. 1 reparto cucito;
 - o n. 1 sala prototipi;
 - o n.1 sala progettazione prototipi;
 - o n. 1 reparto taglio pelli;
 - o n. 1 sala macchinari;
 - o n. 1 magazzino pelli;
 - o n. 1 magazzino finiture.

Infine, a seguito dell'esame del progetto presentato, si è verificato che gli interventi non riguardano la zona uffici e comunque non è prevista la realizzazione di nuove aree e, pertanto, non è stata applicata al progetto in esame la verifica di quanto prescritto dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: *"l'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq"*.

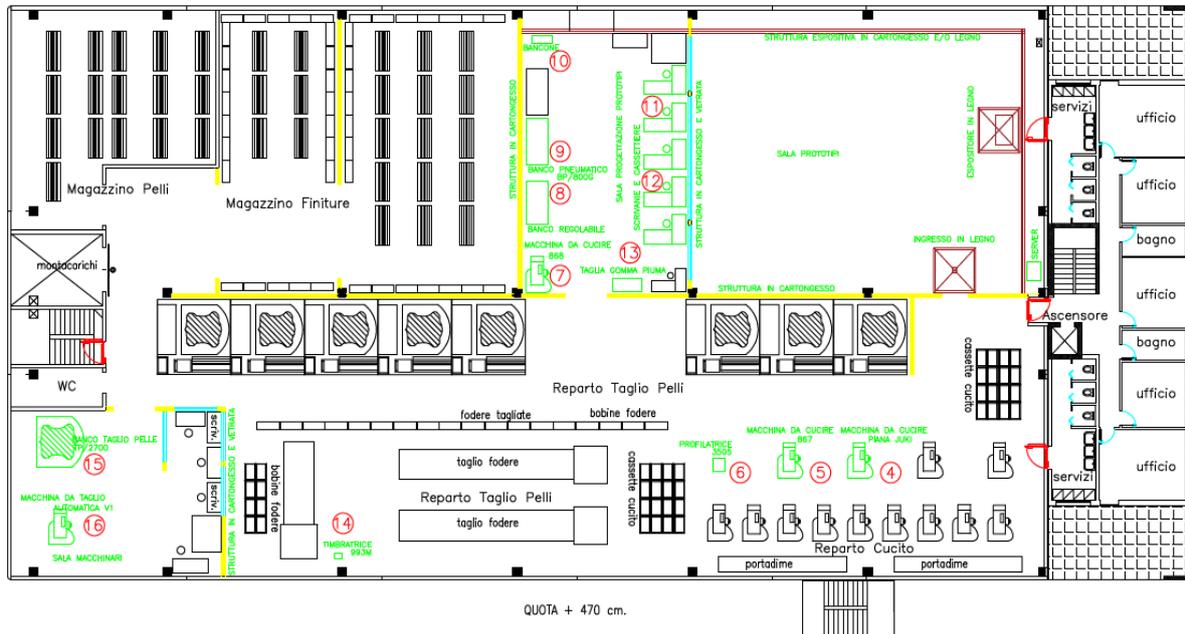


P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO



QUOTA + 470 cm.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, è previsto l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici da installare all'interno del sito produttivo di Gravina in Puglia (BA), per un investimento totale pari ad € 464.519,31. Nello specifico, l'importo richiesto per l'acquisto di macchinari è pari ad € 137.590,00, quello per le attrezzature è pari ad € 5.469,51, quello per l'hardware è pari ad € 121.123,00 e quello per il software è pari ad € 200.336,80 come di seguito dettagliato.

- **Macchinari per € 137.590,00**

- n. 1 Macchina da Taglio Automatica INERZIA V1 completa di kit aspirazione, software di pilotaggio e quadro elettrico € 65.000,00;
- n. 1 Banco pneumatico mod. "BP/800S" e n° 1 Pianale in legno fenolico € 2.690,00;
- n. 1 Banco pneumatico mod. "BP/800G" € 3.250,00;
- n. 1 Banco taglio pelle modello "TP/2700" € 2.800,00;
- n. 1 Cinghiatrice modello "EVOLUTION/7" € 19.500,00;
- n. 1 Macchina da Cucire DURKOPP ADLER 868 Ricami completa di bancale, tavolo e motore € 15.000,00;
- n. 1 Macchina per cucire DURKOPP ADLER 867 PIANA con motore elettronico € 11.500,00;
- n. 1 Profilatrice 3505-L03 al Termoplastico € 5.350,00;
- n. 1 Timbratrice Pneumatica 993 PNT con temporizzatore € 3.000,00;
- n. 1 Macchina da Cucire PIANA € 7.800,00;
- n. 1 Banco regolabile pneumaticamente in altezza € 1.700,00.

Come si evince dai seguenti preventivi:

- Preventivo n. 0381 del 22/10/2019 della società "IMT Italia S.r.l." per € 65.000,00;
- Preventivo del 23/09/2019 della società "Verde S.r.l." per € 15.000,00;

Codice Progetto: DIXONVO

- Preventivo del 10/09/2019 della società “Verde S.r.l.” per € 27.650,00;
- Preventivo n. 30/19 del 10/10/2019 della società “Ciccimarra Engineering S.r.l.” per € 29.940,00.
- **Attrezzature per € 5.469,51**
 - n. 5 Scrivanie lineari e n. 5 cassettiere € 2.295,00;
 - n. 96 casce chiuse per ufficio € 912,00;
 - Attrezzature varie: n. 1 martello, n. 1 pinza, n. 1 tenaglia, n. 1 giravite, n. 1 forbice sarta, n. 1 levapunti, n. 1 graffatrice manuale, n. 1 trapano avvitatore, n. 1 avvitatore pneumatico, n. 1 cutter 18mm rotella, n. 1 cucitrice raffica, n. 1 cucitrice 80, n. 1 aerografo, n. 1 seghetto alternativo, n. 1 CONTAP.NCL KG.6., n. 2 carrelli, n. 1 taglia gomma piuma, lame per taglia gomma piuma e n. 1 guida lama per taglia gomma piuma € 2.262,51.

Come si evince dai seguenti preventivi:

- Preventivo n. 3781 del 08/10/2019 della società “La Ferramenta” per € 912,00;
- Preventivo n. 3885 del 08/10/2019 della società “La Ferramenta” per € 460,00;
- Preventivo n. 2154 del 16/10/2019 della società “La Ferramenta” per € 1.802,51;
- Preventivo del 21/10/2019 della società “Nuovarredo by Pierre S.r.l.” per € 2.295,00.
- **Hardware per € 121.123,00**
 - n. 1 Plotter Canon TX- 4000: stampante inkjet da 44 pollici per grandi formati ridefinisce la produzione di stampe CAD, GIS e poster e abbina un'estrema efficienza e un'eccezionale qualità delle stampe. € 3.890,00;
 - n. 5 Lettori Barcode € 895,00;
 - n. 2 stampanti multifunzione € 13.500,00;
 - n. 1 Apple iMac 27” € 3.399,00;
 - Server Dell e gruppo € 18.804,00;
 - n. 10 Monitor Samsung n. 3 stampanti laser € 1.487,00;
 - n. 3 Monitor Asus € 447,00;
 - n. 3 Monitor Samsung € 267,00;
 - n. 1 Firewall € 1.190,00;
 - n. 2 TS – 963 X – 2 G € 3.712,00;
 - n. 5 processori Dell € 5.945,00;
 - n. 2 Allied Telesis € 899,00;
 - n. 10 Ups € 5.600,00;
 - Stampante 3D € 2.690,00;
 - n. 1 Scanner portatile € 36.780,00;
 - Terminale Tc e stampante € 5.521,00;
 - n. 2 DELL R440 € 7.410,00;
 - Call utenti, device e visual studio (elementi incorporati) € 6.927,00;
 - n. 1 Precision 3630 € 1.760,00.

Come si evince dai seguenti preventivi:

- Preventivo n. 2019_208 del 08/11/2019 della società “Altainformatica S.a.s.” per € 4.785,00;
- Preventivo n. 2019_198 del 30/10/2019 della società “Altainformatica S.a.s.” per € 3.399,00;
- Preventivo n. 2019_196 del 22/10/2019 della società “Altainformatica S.a.s.” per € 9.735,00;
- Preventivo n. 2019_197 del 22/11/2019 della società “Altainformatica S.a.s.” per € 28.599,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: **DYXONVO**

- Preventivo n. 203395 del 25/10/2019 della società "Amatek" per € 36.780,00;
- Preventivo n. 195 del 21/10/2019 della società "FT&Co." per € 13.500,00;
- Preventivo n. 190000227 del 11/11/2019 della società "Z3 Engineering." per € 5.521,00;
- Preventivo Prot. n. P19_0308 del 18/03/2019 della società "Consulta S.a.s." per € 18.804,00.

- **Software per € 200.336,80**

- CAD 3 D SolidWorks: software di progettazione € 109.250,00;
- Nuovo sistema ERP SAP Business One: software gestionale € 91.086,80.

Come si evince dai preventivi:

- Preventivo n. 190000000193 del 23/10/2019 della società "Z3 Engineering" per € 91.086,80;
- Preventivo n. OFF-E2019107FR del 28/10/2019 della società "Solid Engineering" per € 109.250,00.

In conclusione, alla luce delle suddette considerazioni, l'importo richiesto pari ad **€ 464.519,31** si ritiene interamente ammissibile.

In merito al valore degli investimenti in "Macchinari, attrezzature varie, hardware e programmi informatici", si evidenzia che gli eventuali costi accessori (spese di trasporto, imballaggi, ecc..) saranno riconosciuti in sede di rendicontazione solo qualora capitalizzati unitamente al bene ammissibile.

Infine, in merito a beni di tipo portatile, si prescrive che l'impresa istituisca un registro con evidenza degli spostamenti di detti beni.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo, per tale voce è stata prevista l'acquisizione di un brevetto per un totale di **€ 7.000,00** per il progetto "CUBO3 – Processi, prodotti e sistemi avanzati di visualizzazione per imbottiti smart".

L'azienda prevede una prima fase di ricerca di anteriorità brevettuale ed una successiva fase relativa al deposito della domanda di registrazione per brevetto europeo presso l'EPO, così come si evince dal preventivo della società "De Tullio & Partners" del 08/11/2019.

In merito a detta spesa, si evidenzia che in sede di rendicontazione la stessa sarà confermata ammissibile solo qualora:

- si dimostri che detto brevetto sia direttamente funzionale al processo produttivo;
- che le giornate dedicate all'attività di brevettazione siano supportate da curricula adeguati alle prestazioni erogate, le quali saranno attestate mediante dichiarazioni da parte del consulente;
- sia utilizzato esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- sia ammortizzabile;
- sia acquistato a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e figuri all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto restando associato al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni.

3.1.6 note conclusive

In conclusione, visto tutto quanto in precedenza dichiarato e valutato, preso atto della documentazione inoltrata dall'azienda proponente, verificato che l'iniziativa economica appare coerente con gli obiettivi prestabiliti, valutato che i costi applicati appaiono congrui con la tipologia degli investimenti d'attuare, si ritiene l'iniziativa cantierabile.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Tabella 6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	€ 30.000,00	FIORE PROJECT del 12/11/2019		NO	€ 30.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	€ 30.000,00				€ 30.000,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazioni e direzione lavori	€ 4.200,00	Ing. Paolo Tremamunno del 07/10/2019		NO	€ 4.200,00
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	€ 4.200,00				€ 4.200,00
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale					
Sistemazione del suolo					
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)					
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi					
Sala Progettazione Prototipi - area A					
<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso • Stuccatura pareti e soffitti • Fornitura in opera di idropittura murale per interni • Solo posa in opera di parati con idonei collanti • Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa • Fornitura e posa in opera di pavimento 	€ 48.464,88	Scenografie di interni di Bigi Bartolomeo del 3/11/2019		NO	€ 48.464,88
Sala Macchinari - area B					
<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso • Stuccatura pareti e soffitti • Fornitura in opera di idropittura murale per interni 					

² Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
Sala Prototipi - area C <ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso • Stuccatura pareti e soffitti • Fornitura in opera di idropittura murale per interni • Solo posa in opera di parati con idonei collanti • Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa • Fornitura e posa in opera di pavimento 					
Sala Progettazione Prototipi - area A <ul style="list-style-type: none"> • Porta a due battenti e vetri stratificati varie misure Sala Macchinari - area B <ul style="list-style-type: none"> • Vetri stratificati varie misure 	€ 3.133,53	Cieffe serramenti di Capolongo Francesco del 11/10/2019		NO	€ 3.122,91
Totale Opere murarie	€ 51.598,41				€ 51.587,79
Impianti generali					
Riscaldamento					
Condizionamento: Sala Progettazione Prototipi - Area A Fornitura e posa in opera di condizionatore autonomo d'ambiente a due sezioni con condensazione in aria. Fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio zincato.	€ 5.277,74	S.F.M. di Simone Francesco del 10/09/2019		NO	€ 5.277,47
Idrico					
Elettrico: Rifacimento dell'impianto elettrico in tutte le tre aree con sistema di distribuzione ed eventuali opere in tracce su muratura. Linea elettrica in cavo resistente al fuoco RF31 e a ridotta emissione di fumi e di gas tossici corrosivi, con conduttori flessibili isolati con materiale reticolato. Fornitura e posa in opera di plafoniere di emergenza costruite in materiale plastico autoestingente. Linea elettrica in cavo multipolare isolato. Gruppo statico di continuità con gestione di controllo e microprocessore.	€ 15.219,07	Officina Elettromeccanica di Ostuni Roberto del 18/10/2019		NO	€ 15.219,07
Totale Impianti generali	€ 20.496,81				€ 20.496,54
Infrastrutture aziendali					
Altro					
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 72.095,22				€ 72.084,33
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari					
- N° 1 Banco pneumatico mod. "BP/800S" e n° 1 Pianale in legno fenolico	€ 29.940,00	Ciccimarra del 0/10/2019		NO	€ 29.940,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
- N° 1 Banco pneumatico mod. "BP/800G" - N° 1 Banco taglio pelle modello "TP/2700" - N° 1 Cinghiatrice modello "EVOLUTION/7". - N. 1 Banco regolabile pneumaticamente in altezza					
- N. 1 Macchina da Taglio Automatica INERZIA V1 completo di kit aspirazione, software di pilotaggio e quadro elettrico	€ 65.000,00	I.M.T Italia S.r.l. del 22/10/2019		NO	€ 65.000,00
- N. 1 Macchina da Cucire DURKOPP ADLER 868 Ricami completa di bancale, tavolo e motore	€ 15.000,00	Verde S.r.l. del 23/09/2019		NO	€ 15.000,00
- N. 1 Macchina per CUCIRE DURKOPP ADLER 867 PIANA con motore elettronico - N. 1 Profilatrice 3505-L03 al Termoplastico - N. 1 Timbratrice Pneumatica 993 PNT con Temporizzatore - N. 1 Macchina da Cucire PIANA	€ 27.650,00	Verde S.r.l. del 10/09/2019		NO	€ 27.650,00
Totale Macchinari	€ 137.590,00				€ 137.590,00
Impianti					
Totale Impianti					
Attrezzature					
- N. 05 Scrivanie lineari e n. 5 cassettiere	€ 2.295,00	Pierre S.r.l. del 21/10/2019		NO	€ 2.295,00
- N. 96 Casse Chiuse	€ 912,00	LA FERRAMENTA SRL del 08/10/2019		NO	€ 912,00
- N. 2 carrelli	€ 460,00	LA FERRAMENTA SRL del 23/10/2019		NO	€ 460,00
- Attrezzature varie: n. 1 martello, n. 1 pinza, n. 1 tenaglia, n. 1 giravite, n. 1 forbice sarta, n. 1 levapunti, n. 1 graffatrice manuale, n. 1 trapano avvitatore, n. 1 avvitatore pneumatico, n. 1 cutter 18mm rotella, n. 1 cucitrice raffica, n. 1 cucitrice 80, n. 1 aerografo, n. 1 seghetto alternativo, n. 1 CONTAP.NCL KG.6, n. 1 taglia gomma piuma, lame per taglia gomma piuma e n. 1 guida lama per taglia gomma piuma	€ 1.802,51	LA FERRAMENTA SRL del 16/10/2019		NO	€ 1.802,51
Totale Attrezzature	€ 5.469,51				€ 5.469,51
Hardware					

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
- N. 1 Plotter Canon TX- 4000: stampante inkjet da 44 pollici + n. 5 lettori barcode	€ 4.785,00	ALTAIFORMATICA SAS del 08/11/2019		NO	€ 4.785,00
- Server Dell e gruppo	€ 18.804,00	Consulta sas del 18/03/2019		NO	€ 18.804,00
- N. 1 Scanner portatile	€ 36.780,00	Ametek S.r.l. del 25/10/2019		NO	€ 36.780,00
- N. 1 Apple iMac 27"	€ 3.399,00	ALTAIFORMATICA SAS del 30/10/2019		NO	€ 3.399,00
- N. 2 stampanti multifunzione	€ 13.500,00	Fedele Tarantini del 21/10/2019		NO	€ 13.500,00
- N. 2 DELL R440 - Call utenti, device e visual studio (elementi incorporati) - N. 1 Firewall - N. 3 Monitor Samsung - N. 1 Precision 3630 - N. 1 TS – 963 X – 2 G - N. 2 Allied Telesis - N. 10 Ups - Stampante 3D	€ 28.599,00	ALTAIFORMATICA SAS del 22/10/2019		NO	€ 28.599,00
- N. 10 Monitor Samsung e n. 3 stampanti laser - N. 3 Monitor Asus - N. 1 TS – 963 X – 2 G - N. 5 processori Dell	€ 9.735,00	ALTAIFORMATICA SAS del 22/10/2019		NO	€ 9.735,00
- Terminale Tc e stampante	€ 5.521,00	Z3 Engineering del 11/11/2019		NO	€ 5.521,00
Totale Hardware	€ 121.123,00				€ 121.123,00
Totale Attrezzature e Hardware	€ 126.592,51				€ 126.592,51
Programmi informatici					
- Sistema ERP SAP Business	€ 91.086,80	Z3 Engineering del 23/10/2019		NO	€ 91.086,80
- SolidWorks	€ 109.250,00	Easy-d-Rom Engineering S.r.l. del 28/10/2019		NO	€ 109.250,00
Totale Programmi informatici	€ 200.336,80				€ 200.336,80
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 464.519,31				€ 464.519,31
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Brevetti, ecc.					
- Brevetto Europeo	€ 7.000,00	De Tullio & Partnes del 08/11/2019		NO	€ 7.000,00
Licenze					
Know how e conoscenze tecniche non brevettate					
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	€ 7.000,00				€ 7.000,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 577.814,53				€ 577.803,64

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN DD n. 605 del 18/09/2019	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN DD n. 605 del 18/09/2019	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	30.000,00	10.500,00	30.000,00	30.000,00	10.500,00
progettazioni e direzione lavori	4.200,00	1.470,00	4.200,00	4.200,00	1.470,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	72.095,00	18.023,75	72.095,22	72.084,33	18.021,08
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	460.571,54	161.200,04	464.519,31	464.519,31	162.581,76
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	7.000,00	2.450,00	7.000,00	7.000,00	2.450,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	573.866,54	193.643,79	577.814,53	577.803,64	195.022,84

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile è maggiore rispetto all'agevolazione determinata in sede di istanza di accesso; tuttavia tale maggiore agevolazione è concedibile in quanto l'importo complessivo riferito all'Asse III risulta inferiore rispetto a quanto previsto in istanza di accesso, come riscontrabile nella tabella riepilogativa (Tabella 33).

Si rileva che le spese in studi preliminari di fattibilità rispettano il limite massimo concedibile pari al 1,5% dell'investimento totale ammissibile e che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "opere murarie ed assimilate" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

A tal proposito, si rileva che da un investimento proposto per € 577.814,53 ed ammesso per € 577.803,64, deriva un'agevolazione concedibile per € 195.022,84, così come riscontrabile nella tabella riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “premierità”) con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 dell’Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l’esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell’art. 14 dell’Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”

Il proponente è un'azienda attiva nel campo della produzione di mobili imbottiti. Il progetto proposto si compone di tre linee principali e riguardano una innovazione di processo, una di prodotto ed un miglioramento nell'offerta dei servizi per il potenziale consumatore.

L'innovazione di processo avverrà tramite l'introduzione di un sistema MES (Manufacturing Execution System) per migliorare logistica e monitoraggio della produzione. L'innovazione di prodotto tramite la progettazione e commercializzazione di una poltrona "smart" dotata di sensori, attuatori e servizi digitali a valore aggiunto quali uno schermo, interazione vocale, ecc... Il prodotto verrà, infine, presentato tramite dimostratore 3D virtuale interattivo ed una interfaccia web per la personalizzazione della poltrona.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nella sezione 5 i criteri ambientali sono descritti in maniera superficiale ma adeguata ad un investimento che non dovrebbe alterare l'impatto ambientale attuale.

Descrizione sintetica delle spese in “Studi di fattibilità tecnica” / “Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale”

L’impresa non prevede, nell’ambito del programma di investimenti in R&S, spese per Studi di fattibilità tecnica e/o Brevetti.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell’istruttoria del progetto di massima:

In sede di istanza di accesso erano indicate le seguenti prescrizioni:

Lo sviluppo di una poltrona smart catalogabile come dispositivo medico è ambizioso e rappresenta una sfida sotto diversi aspetti se il proponente intende andare oltre quella che è una semplice poltrona con seduta/alzata assistita. In tal senso, il documento fa riferimento a diverse tecnologie ed ambiti ingegneristici probabilmente anche troppo ambiziosi o leggermente fuori traccia. Ad esempio, quali "big data" si intende utilizzare/sviluppare? è irrealistico così come appare fuori la portata di questo progetto affrontare problemi di riconoscimento del linguaggio naturale. Il fatto che questi obiettivi non siano correttamente messi a fuoco lo si intuisce dalla specificità del personale da assumere, in cui manca un ingegnere dell'informazione con competenze di robotica, apprendimento, IoT, e simili.

Si suggerisce di favorire candidati con una laurea, ma meglio un dottorato, in materie coerenti con le esigenze aziendali per l'implementazione della componente di R&S. Per quanto riguarda la pubblicazione dei risultati è necessario che il proponente si impegni sin da ora ad individuare il canale di diffusione specifico.

Dette prescrizioni sono state riscontrate in quanto:

- Gli aspetti relativi ai big data sono stati chiariti nella proposta, in particolare, il proponente li definisce smart data e ne chiarisce l'uso;
- l'impresa ha chiarito di voler privilegiare un candidato con dottorato che è stato incluso;
- l'impresa ha fornito il dettaglio sulla pubblicazione dei risultati che è stato confermato nel formulario di R&S di cui alla Sezione 3.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
- Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Il progetto prevede di includere un centro di ricerca, CETMA, con una "ricerca a contratto" per cui esiste già un'offerta (documento 18-222-FORM_DESIGN-Offerta_R&S-CETMA-15nov19.pdf).

Il citato documento riporta le attività da eseguire a corpo, senza indicazione delle ore, ma indica un costo orario "medio" di 65€ IVA esclusa. I mesi-uomo si evincono dalla sezione 3 e sono 31. Sulla base della tabella dei profili esperienziali si nota come questo costo medio corrisponda a 520 € al giorno ossia all'utilizzo, in media, di personale con oltre 15 anni di esperienza nel settore specifico (livello I). Guardando l'elenco dei curricula in Sezione 3 e la tipologia delle specializzazioni, non sempre congruenti con le esigenze tecniche della proposta, il costo appare sovrastimato come dettagliato nel seguito di questo documento. Quanto all'aspetto relativo al conflitto di interessi, si prende atto della DSAN fornita dall'impresa e, per quanto di competenza, si conferma di non essere a conoscenza di evidenti elementi di collusione e/o di accordi fraudolenti.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Per quanto concerne i costi per la ricerca appaiono in alcuni punti sovrastimati.

La suddivisione degli OR in task è coerente e ragionevole. Alcuni impegni appaiono sovrastimati e potrebbero essere realizzati con un numero inferiore di mesi-uomo, ad esempio, la fase istruttoria dell'OR1, ossia la predisposizione alla implementazione del MES, o i task del cosiddetto "technology scouting". Ad esempio, per l'OR2.5 è improbabile che siano dedicati 28 mesi-uomo di personale interno, con livello di preparazione tecnica medio-bassa, all'analisi delle soluzioni hardware e software.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

L'impresa non prevede, nell'ambito del programma di investimenti in R&S, spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

- b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (*verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività*):

Concedibilità: SI'

L'azienda dichiara che i risultati del progetto saranno diffusi attraverso una conferenza a fine progetto, un sito web e brochure multilingua. In particolare, nel formulario in R&S, dichiara di voler realizzare le seguenti attività:

- ✓ **Att.1.1:** Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare.
- ✓ **Att.1.2:** Grafica brochure e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure multilingua e pieghevoli.
- ✓ **Att.1.3:** Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali.
- ✓ **Att.1.4:** Evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente e indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.

4.2 Valutazione tecnico economica

È stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Sono previsti i seguenti prototipi e dimostratori:

- Prototipo software MES;
- Prototipo di poltrona smart modello "base";
- Prototipo di poltrona smart modello "avanzata",
- Dimostratore di Visualizzatore 3D di Virtual Reality;
- Dimostratore di Configuratore Web di prodotto.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il progetto prevede la valutazione delle prestazioni in condizioni di utilizzo per i tre filoni principali, ossia il MES, la poltrona base e avanzata e il configuratore web.

La richiesta di integrazioni chiarisce in maniera appropriata alcuni dubbi relativi alla validazione tramite soggetti anziani.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

La poltrona "smart" sarà sottoposta a valutazione ai fini della marcatura CE con certificazione ai sensi della Direttiva 93/42/CE modificata da Direttiva 2007/47/CE e s.m.i. Le norme tecniche da rispettare saranno: EN 60601-1:2006/A1:2013; EN 60601-1-2:2015.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Il progetto elenca una serie di possibili vantaggi qualitativi e quantitativi.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

I risultati ottenuti dalla ricerca e dallo sviluppo industriale saranno trasferiti alla Form Design S.r.l. che metterà nel proprio catalogo prodotti la poltrona smart e utilizzerà il know-how assimilato per nuovi progetti e la messa a punto di nuove soluzioni.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

In generale la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale definitivo sono da considerarsi sufficienti.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono chiari.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La suddivisione degli OR in task è coerente e ragionevole. Alcuni impegni appaiono sovrastimati e potrebbero essere realizzati con un numero inferiore di mesi-uomo, ad esempio la fase istruttoria dell'OR1, ossia la predisposizione alla implementazione del MES, o i task del cosiddetto "technology scouting". Ad esempio, per l'OR2.5 è improbabile che siano dedicati 28 mesi-uomo di personale interno, con livello di preparazione tecnica medio-bassa, all'analisi delle soluzioni hardware e software.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La proposta è ambiziosa e ragionevolmente realizzabile in larga parte.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca ha una coerenza fra il suo background e le tematiche della proposta medio-alta. Dall'analisi dei curriculum appare ben coperta la competenza per quanto concerne la componente realtà multimediale, informatica e progettazione meccanica.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.

Si intende coinvolgere circa 20 unità di personale interno incluse le assunzioni previste. Il personale pre-esistente coinvolge i diversi ruoli attualmente presenti in azienda ed appare congruo.

Personale esterno.

Non è previsto personale esterno.

Consulenza di ricerca

I ricercatori CETMA coinvolti saranno 17 ed i mesi-uomo saranno 31 su 520 di personale interno. La tipologia delle specializzazioni non è sempre congruente con le esigenze tecniche della proposta. In media si propone di utilizzare solo personale di livello I ma, sulla base dei curriculum, non è supportato il bagaglio di almeno 15 anni di esperienza specifica nelle tematiche del progetto. Appare ragionevole equiparare i mesi-uomo, a corpo, come svolto da personale di livello II riducendo quindi del 10% la voce corrispondente.

Costi

Personale interno.

Come indicato nel punto 3 appare sovrastimato il numero di mesi-uomo necessario alla realizzazione di alcune delle attività, di conseguenza, il relativo costo appare sovrastimato. Ad esempio, tutte le attività che riguardano l'analisi dei requisiti, la definizione ed il cosiddetto "scouting" sono sovrastimate (ad esempio e non limitate alle attività 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 3.1). Appare ragionevole ridurre, a corpo, del 10% i costi corrispondenti alle attività del personale interno.

Personale esterno.

Non è previsto personale esterno.

Consulenza di ricerca

Come indicato nel punto 3 appare sovrastimato il numero di mesi-uomo necessario alla realizzazione di alcuni dei task, di conseguenza il relativo costo appare sovrastimato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Strumentazioni e attrezzature

Non sono presenti preventivi di attrezzature e relativo ammortamento.

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Sono state richieste delle integrazioni documentali relative alla figura professionale, la natura dell'assistente vocale, la validazione e la presenza di personale con preparazione medica opportuna. Le risposte ricevute sono ritenute soddisfacenti.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale complessivo sugli aspetti legati alla rilevanza ed al potenziale innovativo della proposta è positivo. Esiste la concreta possibilità che il proponente sviluppi o migliori l'efficienza nel breve-medio periodo di prodotti, servizi e processi tecnologicamente avanzati.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", richiesti per € 1.154.400,00 ed ammessi complessivamente per un importo pari ad € 969.560,00, risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		487.000,00	438.300,00	Appare ragionevole ridurre, a corpo, del 10% i costi corrispondenti alle attività del personale interno.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	-





P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		173.680,00	156.312,00	Appare ragionevole equiparare i mesi-uomo, a corpo, come svolto da personale di livello II riducendo quindi del 10% la voce corrispondente.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		42.000,00	32.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		102.000,00	50.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		804.680,00	676.612,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		211.280,00	190.152,00	Appare ragionevole ridurre, a corpo, del 10% i costi corrispondenti alle attività del personale interno.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	-
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		76.440,00	68.796,00	Appare ragionevole equiparare i mesi-uomo, a corpo, come svolto da personale di livello II riducendo quindi del 10% la voce corrispondente.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		22.000,00	14.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		40.000,00	20.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		349.720,00	292.948,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.154.400,00	969.560,00	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Tabella 9

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	Agevolazioni ammesse da DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	804.680,00	603.510,00	804.680,00	676.612,00	507.459,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	349.720,00	174.860,00	349.720,00	292.948,00	146.474,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.154.400,00	778.370,00	1.154.400,00	969.560,00	653.933,00

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio sono stati riparametrati.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del “Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione”

L’obiettivo è quello di richiedere una consulenza in materia di innovazione, servizi di trasferimento di tecnologie ed un supporto per la marcatura CE e per le certificazioni di conformità di prodotto e sistema. In particolare, la consulenza in materia di innovazione e servizi di trasferimento di tecnologie coinvolgerà:

- Analisi e revisione delle procedure operative interne di controllo;
- Analisi dei macchinari ed attrezzature coinvolte nel processo aziendale;
- Individuazione degli errori che frenano il processo;
- Implementazione di strumenti di gestione capaci di misurare l’efficienza ed i rendimenti;
- Sistema di implementazione e revisione delle strategie aziendali;
- Sistema di controllo di gestione;
- Sistema di definizione delle risorse;
- Implementazione di strumenti per il monitoraggio della customer satisfaction;
- Definizione di procedure di servizio qualità.

Per la conformità la consulenza riguarderà la direttiva sui dispositivi medici 3/42/CE modificata da Direttiva 2007/47/CE e smi, del Parlamento Europeo. Saranno inoltre eseguite prove e misure di sicurezza elettrica secondo i seguenti standard: EN 60601-1:2006/A1:2013, EN 60601-1-2:2015.

1. Grado di innovazione del progetto.

Il grado di innovazione è marginale, nel senso che le attività proposte sono relativamente diffuse sul territorio nazionale e l’innovazione proposta è da intendersi in relazione allo stato dell’arte dell’impresa.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Le attività sono piuttosto standard e sono state descritte con chiarezza.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

La consulenza sulla innovazione e trasferimento di conoscenze è affidata interamente ad una sola persona di livello I. Il preventivo menziona il ricorso ad eventuali professionalità esterne. Il progetto presentato dalla proponente prevede spese per:

1. Consulenza in materia di innovazione;
2. Trasferimento di tecnologie;
3. Etichettatura di qualità, test e certificazioni di profitto.

Le già menzionate attività saranno svolte dai seguenti consulenti:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- Loizzo Nicola, Dottore Commercialista ed esperto in consulenza, gestione e controllo, per n. 70 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale, come risulta dal relativo preventivo del 10/10/2019 riportante un costo complessivo pari ad € 35.000,00.
- Loizzo Nicola, Dottore Commercialista ed esperto in consulenza, gestione e controllo, per n. 70,8 giornate, inquadrato nel I livello esperienziale, come risulta dal relativo preventivo del 10/10/2019 riportante un costo complessivo pari ad € 35.400,00.
- Massimo Ambrosi, per la società "Endo Engineering S.r.l.", inquadrato nel I livello esperienziale come risulta dal relativo preventivo Riferimento: OEE_0401-19_r02 del 08/11/2019 riportante un costo complessivo pari ad € 15.400,00.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***4. Valorizzazione aziendale dei risultati.**

Una consulenza sulla innovazione ed il trasferimento di tecnologie non può che avere ricadute positive sui risultati aziendali.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

Il personale coinvolto nella consulenza appare di profilo tendenzialmente coerente.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***Giudizio finale complessivo**

Gli interventi previsti sono assestati in termini di stato dell'arte ma possono rappresentare un valore aggiunto per l'azienda in esame.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

5.2 Valutazione tecnico economica

Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone spese per la *Consulenza in materia di innovazione* per complessivi € **70.400,00**, così come risulta dal preventivo del Dott. Nicola Loizzo datato 10/10/2019.

Sono previste, in tale ambito, due linee di intervento.

La prima riguarda un'attività di consulenza in materia di innovazione di prodotto e di processo, di riorganizzazione industriale, di revisione ed implementazione di nuove strategie che permetterà di rendere più efficiente il processo produttivo della proponente, prevenendo e correggendo le anomalie in un'ottica avanzata di gestione.

Nello specifico si svolgeranno le seguenti fasi:

- 1) Analisi delle procedure operative interne di controllo ai fini dell'individuazione di percorsi di miglioramento relativi alle performance individuali.
Si analizzeranno le procedure interne applicate in modo da individuare le criticità, i deficit, gli errori di procedura, carenze e distrazioni.
- 2) Implementazione di strumenti di gestione in grado di monitorare con rapidità le criticità di carattere economico-finanziario dell'impresa.
Questa fase consentirà di individuare le principali caratteristiche economiche della società e le sue variabili in modo da poter misurare al meglio l'efficienza, i rendimenti e gli sprechi di risorse o le storture in termini di ruolo e responsabilità.
- 3) Implementazione di strumenti per il monitoraggio della customer satisfaction.
La CRS è un parametro fondamentale per una strategia di miglioramento complessivo di tutte le fasi aziendali.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Dott. Nicola Loizzo, Dottore Commercialista ed esperto in consulenza, gestione e controllo, per giornate 70, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 35.000,00 così come risulta da preventivo datato 10/10/2019.

La seconda linea di intervento riguarda invece l'attività di trasferimento di tecnologie al personale interno allo scopo di accrescere negli stessi la consapevolezza e la conoscenza dei processi industriali ed organizzativi, in modo da rendere gli stessi diretti partecipanti nelle attività della proponente attraverso una partecipazione proattiva.

Gli argomenti che saranno trattati sono i seguenti:

- 1) Check up organizzativo.
Mediante questionari per la raccolta di dati e il "Value Rating" si analizzeranno i punti di forza e di debolezza degli aspetti manageriali, organizzativi, finanziari e reddituali; tale attività porterà alla realizzazione di un dossier e di un organigramma funzionale alla comprensione della specificità dei singoli ruoli ricoperti e dell'adeguatezza di ogni singolo partecipante.
- 2) Check up informatico.
Finalizzato a valutare se il sistema informatico presente in azienda soddisfa o meno le esigenze interne.
- 3) Proposta e definizione degli obiettivi di Customer Relationship Management.

Codice Progetto: DYXONVO

Finalizzato a definire nuovi metodi di lavoro e di gestione dei processi che, attraverso il conseguimento dell'efficienza organizzativa, permettano il miglioramento della qualità totale dell'impresa.

4) Predisposizione della Business Intelligence.

Attraverso:

- a. pianificazione generale del progetto;
- b. definizione delle metriche di base e selezione del focus area;
- c. definizione dei modelli per rispondere alle necessità informative;
- d. realizzazione della base dati;
- e. realizzazione dei processi di raccolta e riorganizzazione dei dati da analizzare;
- f. realizzazione degli ambienti di analisi e reporting.

La Business Intelligence riveste un ruolo fondamentale nel definire un processo sistematico per l'acquisizione dei dati, la loro analisi e trasformazione in informazioni utili.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Dott. Nicola Loizzo, Dottore Commercialista ed esperto in consulenza, gestione e controllo, per giornate 70,8, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 35.400,00 così come risulta da preventivo datato 10/10/2019.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dei curriculum allegati la spesa proposta pari ad € **70.400,00** si ritiene interamente ammissibile.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza in materia di innovazione, come segue:

Consulenza in materia di innovazione

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo dell'intervento in euro (al netto IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn i. Liv. I	N. giorn i. Liv. II	N. giorn i. Liv. III	N. giorni. Liv. IV		
Fase 1	01/04/2020	29/05/2020	20				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 10.000,00
Fase 2	01/06/2020	31/07/2020	30				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 15.000,00
Fase 3	03/08/2020	30/09/2020	20				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 10.000,00
COSTO TOTALE						-		€ 35.000,00

Servizi di trasferimento di tecnologie

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo dell'intervento in euro (al netto IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn i. Liv. I	N. giorn i. Liv. II	N. giorn i. Liv. III	N. giorni. Liv. IV		
Fase 1	01/10/2020	30/11/2020	25				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 12.500,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Fase 2	01/12/2020	29/01/2021	17				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 8.500,00
Fase 3	01/02/2021	15/03/2021	18				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 9.000,00
Fase 4	16/03/2021	31/03/2021	11				Loizzo Nicola – Dottore Commercialista	€ 5.400
COSTO TOTALE								€ 35.400,00

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	70.400,00	70.400,00	35.200,00
TOTALE	70.400,00	70.400,00	35.200,00

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa per **€ 70.400,00**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 35.200,00**.

Si segnala che, ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae allegati al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto della coerenza dei profili indicati con i curricula forniti, si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto in relazione ai Servizi di consulenza in materia di Innovazione. Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Servizi di consulenza a supporto dell'innovazione

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza a Supporto dell'innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo riporta una spesa per Etichettatura di qualità, test e certificazioni pari ad **€ 15.400,00**, così come si evince dal preventivo della società "Endo Engineering S.r.l." del 08/11/2019.

La proponente infatti dichiara che, in seguito alla realizzazione della Poltrona Smart, sarà necessario avvalersi di una consulenza al fine di ottenere le certificazioni di conformità di prodotto e di sistema ai sensi della direttiva sui dispositivi medici 3/42/CE modificata dalla Direttiva 2007/47/CE e smi, del Parlamento Europeo. La marcatura CE permetterà di garantire ai consumatori prodotti sicuri e conformi. Saranno eseguite le seguenti attività:

- assistenza alla preparazione della valutazione dei rischi;
- assistenza alla preparazione della validazione del software se applicabile;
- assistenza alla preparazione della validazione clinica e dell'usabilità;
- composizione del fascicolo tecnico complessivo;
- assistenza nella elaborazione del piano di etichettatura e del manuale d'uso;
- visita "in factory" per la valutazione e sviluppo tecnico del dispositivo ai fini delle norme applicabili;
- visita "in factory" per la valutazione dei processi di assemblaggio e gestione della produzione.

Successivamente, saranno eseguite le prove e le misure di sicurezza elettrica secondo gli standard:

- EN 60601-1:2006/A1:2013
- EN 60601-1-2:2015.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Ing. Massimo Ambrosi, per giornate 31, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 15.400,00 così come risulta da preventivo datato 08/11/2019 della "Endo Engineering S.r.l."

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del curriculum allegato la spesa proposta pari ad € **15.400,00** si ritiene **interamente ammissibile**.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dei servizi di consulenza a supporto dell'innovazione, come segue:

Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto

Tabella 13

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo dell'intervento in euro (al netto IVA)
	data inizio	data fine	N. giorn. i. Liv. I	N. giorn. i. Liv. II	N. giorn. i. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
Fase 1	01/02/2021	31/05/2021	21				Endo Engineering S.r.l. – Via del consorzio 41, Falconara m.ma (AN)	€ 10.400,00
Fase 2	01/09/2021	30/09/2021	10				Endo Engineering S.r.l. – Via del consorzio 41, Falconara m.ma (AN)	€ 5.000,00
COSTO TOTALE						-		€ 15.400,00

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	15.400,00	15.400,00	7.700,00
TOTALE	15.400,00	15.400,00	7.700,00

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa per € 15.400,00, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad € 7.700,00.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di **Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione**:

Tabella 15

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Servizi di consulenza in materia di innovazione	70.400,00	35.200,00	70.400,00	70.400,00	35.200,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	15.400,00	7.700,00	15.400,00	15.400,00	7.700,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	85.800,00	42.900,00	85.800,00	85.800,00	42.900,00

Si segnala che, da un investimento proposto ed ammesso per € **85.800,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **42.900,00**.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di internazionalizzazione di impresa, e-business e partecipazione a fiere così come già dichiarato e ritenuto ammissibile in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 07/11/2019 dal legale rappresentante, (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Ambito "Internazionalizzazione di impresa"

➤ Programmi di marketing internazionale

Secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, la proponente mediante la previsione della presente voce di spesa intende investire nella comunicazione per accelerare il processo di crescita aziendale attraverso la creazione di un'immagine coordinata e che rappresenti la professionalità e l'esperienza dell'azienda nel settore di riferimento. Per realizzare questo obiettivo, l'impresa ha richiesto una attività di consulenza qualificata per la realizzazione di azioni funzionali alla strutturazione della propria offerta sul mercato nazionale e nei paesi esteri selezionati.

La Form Design S.r.l. mira infatti a consolidare la propria posizione sui mercati domestici ed esteri su cui già opera, in modo particolare in USA, Hong Kong, Singapore, Russia, Malesia, Corea del Sud, Europa e Africa del Nord, ed intende inserirsi altresì nel territorio dell'Africa del Sud.

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono pertanto:

- Penetrazione nei nuovi mercati esteri;
- Consolidamento della propria posizione nei mercati esteri;
- Incremento del fatturato grazie all'ampliamento delle quote di mercato;
- Miglioramento dell'immagine aziendale.

L'intervento prevede attività nelle seguenti aree:

- Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri.
È prevista l'attuazione di un'analisi di mercato che permetta di capire il punto di partenza dell'azienda per poter così valutare successivamente quali siano gli obiettivi nel breve e nel lungo periodo della stessa. Si procederà poi ad un'analisi SWOT e al monitoraggio dei competitors e dei trends del momento.
- Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri da attuarsi nelle seguenti fasi:
 - ✓ Ideazione marchio:
il marchio è lo strumento che permette di identificare un'azienda e, pertanto, deve essere originale e riconoscibile, deve riflettere le caratteristiche e la natura dell'azienda e dei suoi prodotti e deve comunicare fiducia. Per fare ciò è necessario, a valle, procedere con la definizione di un briefing aziendale in cui si spieghi al consulente gli obiettivi e le caratteristiche sociali che si vogliono trasmettere nel marchio.
 - ✓ Progettazione esecutiva del marchio:
definendone l'impostazione, lo stile dei testi e degli elementi grafici da abbinare.
- Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione e il lancio di marchi collettivi) da attuarsi nelle seguenti fasi:
 - ✓ Ideazione ed elaborazione di immagini e testi:
fase visual in cui definire qual è lo stile adatto a rappresentare in maniera efficace l'azienda e che sarà improntato in tutte le comunicazioni aziendali: brochure e cataloghi.
 - ✓ Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione:
in seguito al briefing con il management aziendale, i consulenti svolgeranno analisi su:
 - Valutazione della strategia da adottare per presentare i prodotti ai potenziali clienti;
 - Valutazione della strategia da adottare per commercializzare i prodotti/servizi.
 Sarà dunque prevista:
 - ❖ La progettazione dell'immagine coordinata;
 - ❖ La progettazione di brochure istituzionali e cataloghi di prodotti;
 - ❖ La realizzazione di un sito web multilingua;
 - ❖ La realizzazione di pagine social.
 - ✓ Analisi e reportistica:
periodicamente sarà predisposto un report per puntualizzare i risultati raggiunti dalle fasi precedenti.

Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:

- ✚ Vistudio di Vitucci Giuseppe, Piazza Pellicciari, 35 - Gravina in Puglia – Partita IVA 07343210725 per giornate 100, inquadrato nel I (€ 500,00) livello esperienziale; tuttavia, dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al II Livello (€ 450,00) e pertanto a fronte di una spesa

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONV0

richiesta di € 50.000,00 così come risulta dal preventivo datato 07/11/2019, si procede a riconoscerne € 45.000,00.

- ✚ Daniele Barile per Wezem, Via Bari, 110 – Altamura (BA) - Partita IVA 08136360727 per giornate 67, inquadrato nel II livello esperienziale; tuttavia dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al III Livello (€ 300,00) e pertanto, a fronte di una spesa richiesta di € 30.000,00 così come risulta dal preventivo datato 01/10/2019, si procede a riconoscerne € 20.100,00.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento della presente attività come segue:

Programmi di marketing internazionale

Tabella 16

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento rimodulate				Costo dell'intervento in euro (al netto IVA)	Costo dell'intervento in euro (al netto IVA)	Fornitore del servizio	
	data inizio	data fine	N. gior. Liv. I	N. gior. Liv. II	N. gior. Liv. III	N. gior. Liv. IV	N. gior. Liv. I	N. gior. Liv. II	N. gior. Liv. III	N. gior. Liv. IV				
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	08/01/2020	30/10/2020	70					70				€ 35.000,00	€ 31.500,00	Vistudio di Vitucci Giuseppe
Consulenza specialistica /Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	02/11/2020	08/01/2020	30					30				€ 15.000,00	€ 13.500,00	Vistudio di Vitucci Giuseppe
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione e (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	11/01/2021	23/03/2021		52						52		€ 23.250,00	€ 15.600,00	Wezem Via Bari, 110 int 17 Scala B Altamura (BA) P.Iva: 08136360727
Altro	24/03/2021	16/04/2021		15						15		€ 6.750,00	€ 4.500,00	Wezem Via Bari, 110 int 17 Scala B

Codice Progetto: DYXONVO

È necessaria la realizzazione di una nuova piattaforma progettata e sviluppata ad hoc per le esigenze dell'azienda che garantisca fruibilità, facilità di acquisto, sicurezza e segretezza delle transazioni.

L'applicazione sarà costituita da tre componenti fondamentali:

- ❖ L'interfaccia gestionale (back office) che permette al gestore di accedere a informazioni circa l'inserimento e la classificazione dei prodotti, evidenziare promozioni e sconti, ecc.;
 - ❖ L'interfaccia pubblica (front office) che accompagna e guida l'utente durante l'acquisto;
 - ❖ Il "motore del sistema", le procedure software che si occupano di ottimizzare tutte le operazioni.
- ✓ Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce.
L'attività mira a rafforzare la brand reputation enfatizzando:
- ❖ L'identità istituzionale del Brand percepita dal cliente. Le fasi riguarderanno:
 - Progettazione della identity corporate del brand, scelta del lettering e dei colori sociali;
 - Ideazione e progettazione del brand profile;
 - Progettazione e compilazione tecnica del sito internet di tipo responsive comprensivo di pannello e-commerce;
 - Coordinamento tecnico e impaginazione/produzione esecutivi su supporto magnetico.
 - ❖ Promozione del brand:
 - Studio delle linee guida per la promozione del brand;
 - Pianificazione strategica e indicazione dei mezzi utili alla comunicazione esterna delle iniziative;
 - Attività di social media marketing nei maggiori social networks;
 - Attività di web marketing tramite l'ottimizzazione e il posizionamento nei motori di ricerca (attività SEO), campagne ADWords e sponsorizzate social;
 - Coordinamento e pianificazione di eventi con dimostrazioni su campo per il coinvolgimento degli utilizzatori finali;
 - Coordinamento e pianificazione di eventi ad hoc per sensibilizzare i rivenditori del servizio.
- Realizzazione di interventi per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche da attuarsi nelle seguenti fasi:
 - ✓ Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;
 - ✓ Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza;
 - ✓ Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza.
 - Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali da attuarsi nelle seguenti fasi:
 - ✓ Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

l'e-commerce sarà implementato in modo da comunicare con il software gestionale in uso nella proponente.

- ✓ Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecnico-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi:
Si valuteranno gli aspetti di sicurezza con particolare attenzione alla conformità PCI e alla certificazione SSL.
- ✓ Collaudo e personalizzazione delle integrazioni.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- ✚ Daniele Barile per Wezem, Via Bari, 110 – Altamura (BA) - Partita IVA 08136360727 per giornate 112, inquadrato nel II livello esperienziale; tuttavia dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al III Livello (€ 300,00) e pertanto a fronte di una spesa richiesta di € 50.000,00 così come risulta dal preventivo datato 01/10/2019, si procede a riconoscerne € 33.600,00.

Pertanto, secondo quanto summenzionato e secondo quanto riscontrato nel preventivo presentato a dimostrazione della presente voce di spesa, si procede all'ammissione di una somma pari ad € **33.600,00**.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento della presente attività come segue:

Programma di e-business

Tabella 18

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento rimodulate				Costo dell'intervento proposto	Costo dell'intervento ammesso	Fornitore del servizio
	data inizio	data fine	N. giorni. Liv. I	N. giorni. Liv. II	N. giorni. Liv. III	N. giorni. Liv. IV	N. giorni. Liv. I	N. giorni. Liv. II	N. giorni. Liv. III	N. giorni. Liv. IV			
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	19/04/2021	14/06/2021		38						38	€ 11.400,00	€ 11.400,00	Wezem Via Bari, 110 int 17 Scala B Altamura (BA) P.Iva: 08136360727
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.)	15/06/2021	06/08/2021		39						39	€ 11.700,00	€ 11.700,00	Wezem Via Bari, 110 int 17 Scala B Altamura (BA) P.Iva: 08136360727

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

<i>Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)</i>	09/08/2021	30/09/2021	35							€ 10.500,00	€ 10.500,00	Wezem Via Bari, 110 int 17 Scala B Altamura (BA) P.Iva: 08136360727
	TOTALE PROGRAMMA									€ 50.000,00	€ 33.600,00	

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 19

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
E-business	€ 50.000,00	€ 33.600,00	€ 16.800,00
Totale	€ 50.000,00	€ 33.600,00	€ 16.800,00

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta per € 50.000,00 ed ammessa pari ad **€ 33.600,00**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 16.800,00**.

Partecipazioni a fiere

➤ **Partecipazioni a fiere**

La proponente dichiara l'intenzione di partecipare alla fiera Salone del Mobile che si terrà a Milano. Si chiarisce che, causa Covid 19, la fiera indicata dall'impresa per l'anno 2020 è stata annullata. Pertanto, l'impresa parteciperà alla predetta Fiera non appena possibile.

Questa fiera, infatti, è uno dei maggiori eventi nel settore dell'arredamento casa e vanta la partecipazione, di anno in anno sempre più crescente, di circa 2.000 espositori di cui il 22% esteri. L'evento fieristico è, secondo la proponente, un ottimo palcoscenico mondiale per le imprese che coniugano qualità ed innovazione tecnologica in quanto permette di aggiornarsi sulle ultime tendenze del settore per tenere il passo con un mercato globale in costante evoluzione; permettendo altresì un'opportunità di scambio commerciale, confronto culturale e la possibilità di sottoscrivere collaborazioni.

In tale occasione, la Form Design S.r.l. intende presentare l'innovativa Poltrona Smart e questo comporterà le seguenti spese di partecipazione:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- Affitto dello stand per € 22.842,40;
- Allestimento dello stand, realizzazione e creazione di stand su misura per € 78.200,00.

A dimostrazione della presente voce di spesa, la proponente ha allegato i seguenti preventivi:

- ✚ Federlegno Arredo Eventi Spa – Milano; preventivo n. 651/Dma/Smi/AVV/Ta/mm del 25/10/2019, per un importo di € 22.842,40;
- ✚ Altastand S.r.l. – Gravina in Puglia, preventivo del 22/10/2019, per un importo di € 78.200,00

Dall'analisi dei preventivi, si ritiene che per la spesa proposta per € 101.042,40 sia interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 20

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiera	€ 101.042,40	€ 101.042,40	€ 50.521,20
Totale	€ 101.042,40	€ 101.042,40	€ 50.521,20

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad **€ 101.042,40**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 50.521,20**.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di **investimenti per l'acquisizione di servizi**.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 21

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	Agevolazioni da DD n. 605 del 18/09/2019 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	80.000,00	40.000,00	80.000,00	65.100,00	32.550,00
Ambito "E-Business"	E - business	50.000,00	25.000,00	50.000,00	33.600,00	16.800,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00	101.042,40	101.042,40	50.521,20
TOTALE		230.000,00	115.000,00	231.042,40	199.742,40	99.871,20

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per “servizi di consulenza” concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state maggiorate del 5% in considerazione del possesso del rating di legalità.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti³.

7. Valutazioni economico finanziarie dell’iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell’istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa atteso che l’ultimo bilancio (2017) approvato in data antecedente quella di presentazione dell’istanza di accesso (27/03/2019), riporta un fatturato pari ad € 10.438.487,00. I dati relativi alla dimensione dell’impresa sono stati calcolati alla luce anche delle partecipazioni dell’impresa proponente e dei soci. Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell’anno 2017, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 22

Dati relativi alla dimensione di impresa Form Design S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato prima del 27/03/2019): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
75,20 ⁴	€ 10.438.487,00	€ 4.801.538,00

Di seguito, si riportano, i dati dimensionali riferiti all’anno 2018, così come desunti dalla D.S.A.N. dimensionale fornita dalla società proponente in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. ed acquisita con prot. n. 1027/I del 07/02/2020:

Tabella 23

Dati relativi alla dimensione di impresa Form Design S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
77,60	€ 10.766.093,00	€ 4.643.646,00

Pertanto, si conferma la dimensione di media impresa per la società proponente.

7.2 Capacità reddituale dell’iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell’andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato.

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

⁴ Il dato ULA, indicato nel Business Plan per 83,37 è stato corretto con DSAN, a firma del legale rappresentante, riportante quanto segue: “il dato ULA dell’anno 2017 riportato nel Business Plan non è corretto in quanto, a seguito di un refuso, comprendeva anche gli apprendisti senza considerare i congedi di maternità. Pertanto, il dato ULA corretto è pari a 75,20”. Detta dichiarazione risulta trasmessa a mezzo PEC del 10/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 10/09/2019 con prot. n. 5612/I, in sede di valutazione dell’istanza d’accesso.

Tabella 24

(€)	2017	2018	A regime (2023)
Fatturato	10.438.487,00	10.766.093,00	15.499.382,00
Valore della produzione	10.525.020,00	10.871.437,00	15.735.950,21
Margine Operativo Lordo	232.285,00	203.711,00	2.023.161,00
Utile (perdita) d'esercizio	54.849,00	49.072,00	1.235.556,42

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio. Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è derivante dalla gestione caratteristica, giustificata dalle maggiori vendite del nuovo prodotto "la Poltrona Smart"; in dettaglio si è stimato un utile atteso di € 1.235.556,42.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.044.066,54, mediante apporto di mezzi propri per € 1.210.225,79 ed agevolazioni per € 1.129.913,79, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 25

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	2.044.066,54
Apporto mezzi propri	1.210.225,79
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	1.129.913,79
Totale copertura finanziaria	2.340.139,58

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, conferma la copertura tramite un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

Tabella 26

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	2.049.056,93
Apporto mezzi propri	919.143,15
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	1.129.913,78
Totale copertura finanziaria	2.049.056,93

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., il soggetto proponente ha inviato:

- a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1027/I del 07/02/2020:
 - Copia conforme del verbale di assemblea del 29/01/2020 dal quale si evince che si è deliberato "il conferimento dei soci in conto futuro aumento del capitale sociale per € 919.143,15" e "di far confluire tale somma in una riserva denominata TITOLO II CAPO 2 - Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE. Tale riserva rimarrà vincolata per tutta la durata dell'investimento.";

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente al 2018:

Tabella 27

2018	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 743.395,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

Fondo per rischi e oneri	€ 5.034,00
TFR	€ 324.420,00
Debiti m/l termine	€ 499.309,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 1.572.158,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 368.355,00
Crediti m/l termine	€ 169.930,00
TOTALE	€ 538.285,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 1.033.873,00

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 28

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.832.906,04
Agevolazione	991.727,04
Apporto mezzi propri (Verbale del 29/01/2020)	919.143,15
Finanziamento a m/l termine	0,00
TOTALE FONTI	1.910.870,19
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	50,15%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 3 ULA confermando le previsioni di incremento indicate in sede di istanza d'accesso.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in data 07/11/2019, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2016 – 2018 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 77,85) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed un numero di ULA (n. 77,85) in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 77,85) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 3,00 unità;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, nel quale è indicato un dato ULA pari a 77,85.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo marzo 2018 – febbraio 2019 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

La proponente dichiara che, nell'ambito del programma di investimenti, è previsto un incremento occupazionale di n. 3 unità lavorative per l'anno a regime, come riportato nella tabella seguente:

Tabella 29

Unità Locali di Gravina in Puglia (Puglia)			
Posizione	ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Variazione ULA
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	17,29	20,29	3,00
di cui donne	6,38	7,38	1,00
Operai	60,56	60,56	0,00
di cui donne	16,33	16,33	0,00
TOTALE	77,85	80,85	3,00
di cui donne	22,71	23,71	1,00

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

La proponente dichiara che è previsto un incremento occupazionale di n. 3 unità lavorative per l'anno a regime, di cui una unità è già stata selezionata. Di conseguenza, si avrà un impatto positivo in termini di rapporto costi- benefici.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **Salvaguardia Occupazionale:** Gli impatti occupazionali imputabili al progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro. In secondo luogo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, la Form Design S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico: personale altamente qualificato che supporterà l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.
- **Variazione occupazionale:** data l'innovatività e la particolarità della proposta, Form Design S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative: personale altamente qualificato che supporterà l'impresa nelle attività progettuali (n. 1 informatico, n. 1 architetto e n. 1 ingegnere meccanico/meccatronico). L'azienda ha già iniziato ad effettuare le selezioni.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

È stato stimato che la realizzazione del seguente piano di investimento determinerà un costante incremento del volume delle vendite e del fatturato, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto. Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane, per cui è stato elaborato un piano che prevede l'assunzione di n. 3 unità lavorative che si aggiungeranno a quelle già presenti in azienda.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

L'impresa intende assumere le seguenti figure specializzate da inserire nell'ufficio tecnico:

- un informatico;
- un architetto con funzioni di design/disegnatore (già individuato) che sarà il responsabile tecnico del progetto;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONV0

- un ingegnere meccanico/meccatronico se si occuperà di seguire principalmente le fasi di progettazione.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Grazie al programma agevolato, l'azienda prevede un aumento della propria produttività e competitività sul mercato in quanto riuscirà a contraddistinguersi per innovatività e competenza. Tutto ciò permetterà una maggiore espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a **3,00** ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale.

Di seguito, una tabella riepilogativa.

Tabella 30

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (marzo 2018 – febbraio 2019)	Variazione	Esercizio a regime (2023)
Form Design S.r.l.	77,85	+3	80,85

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto, anche in seguito ad integrazioni, le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso, relativamente a:

- Prescrizioni circa la Cumulabilità aiuti;
- Prescrizioni circa la Cantierabilità;
- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa la Portata Innovativa;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa gli investimenti in Servizi di Innovazione;
- Prescrizioni circa la Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

✚ In merito al **Rating di Legalità**:

- Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

✚ In merito agli investimenti in **Attivi Materiali**:

- Si evidenzia che eventuali costi accessori (spese di trasporto, imballaggi, ecc..) saranno riconosciuti in sede di rendicontazione solo qualora capitalizzati unitamente al bene a cui fanno riferimento.
- In merito a beni di tipo portatile, si prescrive che l'impresa istituisca un registro con evidenza degli spostamenti di detti beni.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26 Form Design S.r.l. Progetto Definitivo n. 52
Codice Progetto: DYXONVO

Tabella 31

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Form Design S.r.l.	Via Isaac Newton nr.1 – Zona P.I.P-70024 – Gravina in Puglia (BA)	31.09.30 – (Fabbricazione di poltrone e divani)	Media	+3	577.803,64	969.560,00	85.800,00	199.742,40	€ 1.832.906,04	€ 991.727,04	01/10/2019 – 30/09/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											
									€ 1.832.906,04	€ 991.727,04	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Form Design S.r.l. (GANTT):

tabella 32

Tipologia Attività	Data avvio	Data termine	2019			2020			2021													
			I Trim.	II Trim.	III Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.										
Attivi Materiali	29/10/2019	30/09/2021																				
R&S	01/10/2019	30/09/2021																				
Innovazione Tecnologica	01/04/2020	30/09/2021																				
Servizi di Consulenza	01/12/2019	30/09/2021																				

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 33

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi da DD n. 605 del 18/09/2019	Agevolazioni Ammesse da DD n. 605 del 18/09/2019	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	573.866,54	193.643,79	577.814,53	577.803,64	195.022,84
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (marketing internazionale e fiera)	180.000,00	90.000,00	181.042,40	166.142,40	83.071,20
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	50.000,00	25.000,00	50.000,00	33.600,00	16.800,00
Totale Asse prioritario III		803.866,54	308.643,79	808.856,93	777.546,04	294.894,04
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	804.680,00	603.510,00	804.680,00	676.612,00	507.459,00
	Sviluppo Sperimentale	349.720,00	174.860,00	349.720,00	292.948,00	146.474,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	85.800,00	42.900,00	85.800,00	85.800,00	42.900,00
Totale Asse prioritario I		1.240.200,00	821.270,00	1.240.200,00	1.055.360,00	696.833,00
TOTALE GENERALE		2.044.066,54	1.129.913,79	2.049.056,93	1.832.906,04	991.727,04

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONV0

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Form Design S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Ricerca e Sviluppo" e "Acquisizione di servizi".

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato. Inoltre, che, le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili" e quelle per studi di fattibilità nel limite dell'1,5% dell'investimento ammesso in Attivi Materiali.

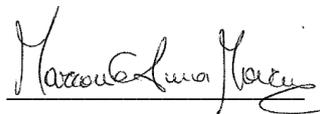
Infine, è stato accertato che il costo del suolo proposto ed ammesso rientra nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali.

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento proposto pari ad **€ 2.049.056,93** ed ammesso per **€ 1.832.906,04**, deriva un'agevolazione di **€ 991.727,04**.

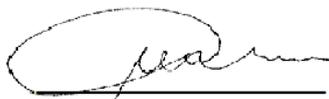
I sottoscritti dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 07/05/2020

Valutatore
Anna Maria Marrone



Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:13/05/2020 21:58:43

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 16/11/2019, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7245/I del 18/11/2019 ha inviato quanto segue:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
- Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario in Innovazione Tecnologica;
- Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
- Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S, comprensiva di Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati e di piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.
- Copia lettera di trasmissione;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia del socio, amministratore unico e legale rappresentante della società proponente, Giovanni Calia;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia dei soci Bonamassa e Donatangelo;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia del sindaco Petrucci;
- Autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di ottenimento del Rating di legalità con allegata comunicazione via PEC Rif. PT408, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativamente all'inserimento della Form Design S.r.l. nell'elenco delle imprese con Rating di legalità;
- Copia bilancio al 31/12/2018 della proponente con allegati nota integrativa, verbale di approvazione assembleare e ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese;
- Copia Relazione sulla gestione al 31/12/2018;
- Copia relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci;
- Copia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, del contratto di locazione di immobile strumentale, redatto il 23/02/2017 tra la società GDS S.r.l. (locatore) e la Form Design S.r.l. (conduttore) per una durata di 6 anni a decorrere dal 01/02/2017. In allegato, copia di iscrizione dell'atto presso il Registro delle Imprese con atto registrato il 23/02/2017 n. 1315 serie 3T;
- D.S.A.N., sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, di iscrizione alla CCIAA;
- D.S.A.N. di impegno, a firma del proprietario dell'immobile, con cui si autorizza il conduttore a realizzare le opere murarie previste dall'investimento PIA e ci si impegna al rinnovo del contratto di locazione qualora alla scadenza non sia terminato il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA. In allegato, copia del documento d'identità del locatore.
- Copia degli elaborati grafici: planimetria generale n. disegno A1, pianta a quota n. disegno A2 e prospetti a sezione n. disegno A3 a firma dell'Ing. Francesco Basile e datati giugno 2007; tavola 14 - opere interne da realizzare e Layout ante e post operam a firma dell'Ing Paolo Tremamunno datate novembre 2019;

- Copia del cronoprogramma complessivo dell'investimento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- Copia Libro Unico del Lavoro;
- Copia della perizia giurata dell'Ing Paolo Tremamunno, relativa all'attestazione di conformità dell'immobile oggetto dell'investimento, con allegato verbale di giuramento di perizia stragiudiziale sottoscritto dal Cancelliere del Tribunale di Gravina in Puglia;
- Situazione economica/patrimoniale aggiornata al 30/09/2019;
- Copia della comunicazione di inizio dei lavori asseverata- CILA;
- Copia ricevuta di versamento dei diritti di segreteria;
- Copia notifica preliminare conformemente con quanto previsto dall'allegato XII D. Lgs. 81/2008;
- Copia procura speciale per la presentazione on line di procedimento SUAP del 22/10/2019;
- Copia Relazione tecnica descrittiva delle opere da svolgere, del 28/10/2019 a firma dell'Ing. Paolo Tremamunno;
- Copia relazione su produzione rifiuti e loro destinazione ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2006, art.6;
- Visura ordinaria della società estratta dal Registro delle imprese in data 12/08/2016;
- Visura ordinaria di Ostuni Roberto estratta dal Registro delle Imprese in data 01/10/2018, con allegata copia della Patente del soggetto e Durc On Line del 08/07/2019;
- Visura ordinaria di Bigi Bartolomeo estratta dal Registro delle Imprese in data 23/07/2019, con allegata copia della carta di identità del soggetto e Durc On Line del 23/07/2019;
- Copia certificato Prot. N. 426091 63, sottoscritto dal Conservatore, Avv. Francesco Pignataro in data 11/07/2019, riportante i dati presenti nel Registro delle Imprese della società SFM Simone Francesco, con allegata copia della carta d'identità del titolare e Durc On Line del 29/09/2019;
- Copia dell'Aerofotogrammetrico e della piantina catastale a firma dell'Ing. Paolo Tremamunno datati novembre 2019;
- Permesso di Costruire Prot.Gen.n.26835/05, nr. 36/06 del 07/04/2006, rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia con Prot. N. 22/06/31 del 05/06/2008;
- Copia Autocertificazione di conformità igienico sanitaria sottoscritta in data 23/10/2019 dall'Ing Paolo Tremamunno;
- Elenco elaborati trasmessi in allegato alla richiesta della CILA dall'Ing Paolo Tremamunno al SUAP del Comune di Gravina in Puglia;
- Ricevuta elettronica del 29/10/2019 di invio alla SUAP della Cila per immediata esecuzione dei lavori interni all'immobile industriale;
- Ricevuta elettronica del 13/11/2019 di invio alla SUAP della Tavola 14 - Progetto delle opere da realizzare, in sostituzione della relativa inviata con PEC del 29/10/2019 relativa alla CILA della Form Design S.r.l.;
- Copia preventivo n. OEE_0401-19_r02 del 08/11/2019 della società "Endo Engineering";
- Copia curriculum vitae, carta d'identità e codice fiscale dell'Ing Massimo Ambrosi;
- Copia preventivo del 10/10/2019 del Dott. Nicola Loizzo;
- Copia curriculum vitae del Dott. Nicola Loizzo;
- Copia preventivo del 22/10/2019 della società "Altastand";
- Copia preventivo Prot. n. 651/Dma/Smi/AVV/Ta/mm del 25/10/2019 della società "Federlegno arredo eventi Spa";

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONVO

- Copia preventivo Prot. n. 183_2019 del 01/10/2019 della società “Wezem”;
- Copia curriculum vitae e documenti d’identità del Dott. Daniele Barile;
- Copia preventivo del 07/11/2019 della “Vistudio di Giuseppe Vitucci”;
- Copia del curriculum vitae del Dott. Giuseppe Vitucci;
- Copia preventivo Prot. n. 1737/2019 Rif. 18-222 del 15/11/2019 del Centro di Ricerca “CETMA”;
- Copia preventivo del 21/10/2019 della società “Nuovarredo by Pierre S.r.l.”;
- Copia preventivo n. 30/19 del 10/10/2019 della società “Ciccimarra Engineering S.r.l.”;
- Copia preventivo n. 0381 del 22/10/2019 della società “IMT Italia S.r.l.”;
- Copia preventivo n. 3781 del 08/10/2019 della società “La Ferramenta”;
- Copia preventivo n. 3885 del 08/10/2019 della società “La Ferramenta”;
- Copia preventivo n. 2154 del 16/10/2019 della società “La Ferramenta”;
- Copia preventivo del 23/09/2019 della società “Verde S.r.l.”;
- Copia preventivo del 10/09/2019 della società “Verde S.r.l.”;
- Copia preventivo del 08/11/2019 della “De Tullio & Partners”;
- Copia preventivo n. 2019_208 del 08/11/2019 della società “Altainformatica S.a.s.”;
- Copia preventivo n. 2019_198 del 30/10/2019 della società “Altainformatica S.a.s.”;
- Copia preventivo n. 2019_196 del 22/10/2019 della società “Altainformatica S.a.s.”;
- Copia preventivo n. 2019_197 del 22/11/2019 della società “Altainformatica S.a.s.”;
- Copia preventivo n. 203395 del 25/10/2019 della società “Amatek”;
- Copia preventivo Prot. n. P19_0308 del 18/03/2019 della società “Consulta S.a.s.”;
- Copia preventivo n. 195 del 21/10/2019 della società “FT&Co.”;
- Copia preventivo n. 190000227 del 11/11/2019 della società “Z3 Engineering.”;
- Copia preventivo n. 157 del 11/11/2019 della società “Cieffe serramenti”;
- Copia preventivo n. 324 del 18/10/2019 di “Ostuni Roberto Officina elettromeccanica”;
- Copia preventivo del 13/11/2019 della “Scenografia di interni di Bigi Bartolomeo.” articolato in Area A, Area B ed Area C;
- Copia preventivo n. 73 del 10/09/2019 della società “S.F.M. di Simone Francesco”;
- Copia preventivo del 07/10/2019 dell’Ing. Tremamunno;
- Copia del computo metrico ed elenco prezzi (Listino Puglia LLPP 2019), firmati dall’Ing Tremamunno;
- Copia preventivo n. 190000000193 del 23/10/2019 della società “Z3 Engineering.”;
- Copia preventivo n. OFF-E2019107FR del 28/10/2019 della società “Solid Engineering.”;
- Copia curriculum vitae dei seguenti consulenti:
 - Salvatore Romaniello;
 - Sarah De Cristofaro;
 - Arpino Sante;
 - Alessandro Balsamo;
 - Federica Bruno Stamerra;
 - Ferdinando Cesaria;
 - Doriana Cristofaro;
 - Anna Maria Cucinelli;
 - Giuseppe De Prezzo;
 - Antonella Dell’Aquila;



- Antonio Dione;
- Amedeo Ingrosso;
- Giuseppe Modeo;
- Nicoletta Spisso;
- Roberta Rascazzo;
- Luca Carlo Maria Rizzi;
- Italo Mattia Spada;
- Abaldo Spina.

In seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato:

- ✓ con PEC del 06/02/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1027/I in data 07/02/2020 la seguente documentazione integrativa:
 - Curriculum vitae dell'Ing. Massimo Ambrosi;
 - Copia preventivo n. OEE_0401-19_r02 del 08/11/2019 della società "Endo Engineering" con indicazione delle giornate uomo;
 - Curriculum vitae del dott. Italo Mattia Spada;
 - Curriculum vitae del dott. Giuseppe Vitucci;
 - D.S.A.N., a firma del tecnico incaricato, attestante che il Comune di Gravina in Puglia non ha richiesto integrazioni alla C.I.L.A.;
 - D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, della dimensione d'impresa nell'anno 2018;
 - D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, con chiarimenti in merito al Libro unico del Lavoro;
 - Gantt complessivo dell'investimento;
 - Gantt dell'investimento in Innovazione;
 - Copia preventivo del 03/02/2020 della società "Fiore Project";
 - Copia verbale di assemblea ordinaria del 29/01/2020 attestante il conferimento dei soci in conto aumento capitale, a copertura del programma di investimento per la parte esclusa da agevolazione.

- ✓ con PEC del 03/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1737/I in data 04/03/2020 la seguente documentazione integrativa:
 - Copia contratto di consulenza commissionata tra Form Design S.r.l. e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
 - 9B (file Excel) aggiornato;
 - Relazione ricerca e sviluppo.

- ✓ con PEC del 04/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1807/I in data 05/03/2020 la seguente documentazione integrativa:
 - Relazione ricerca e sviluppo completa. 

- ✓ con PEC del 07/05/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3498/I in data 07/05/2020 la seguente documentazione integrativa:
 - D.S.A.N. del 29/04/2020 a firma del legale rappresentante in merito alla cumulabilità degli aiuti;
 - D.S.A.N. Pantouflage; 

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Form Design S.r.l.

Progetto Definitivo n. 52

Codice Progetto: DYXONV0

- Dichiarazione in merito alle tempistiche per l'erogazione del contributo.

Two handwritten signatures in black ink, one below the other, located on the right side of the page.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 979

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore del signor Luigi Sardella.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *"Piano comunale dei tratturi"* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

Il signor Sardella Luigi in data 17/12/2019, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/25956, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.la 2108 - ente urbano- di mq 130, come da perizia tecnica allegata;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Sardella Luigi, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietario del soprassuolo insistente su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/813 del 14/01/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 6 del 16/01/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota del signor Sardella, in € 18.000,00 (euro diciottomila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 2496 del 4/2/2020, ha comunicato all'interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.800,00 (euro milleottocento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/6698 del 28/04/2020, è stato formalmente accettato dal signor Sardella Luigi.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

il signor Sardella Luigi ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.800,00 (euro milleottocento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 1.800,00 verrà corrisposta dal signor Sardella Luigi mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia – Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. l. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.800,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 620/1000, del terreno tratturale facente parte del Trattarello "Foggia-Ordonalavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.Ila 2108 di mq.77, sdemanializzato ex lege, in favore del signor Sardella Luigi nato il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.800,00 (milleottocento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

dott.ssa Anna Maria S. D'Emilio

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:*

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 620/1000, del terreno tratturale facente parte del Trattarello "Foggia-Ortona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.la 2108 di mq. 77 , sdemanializzato ex lege , in favore del signor Sardella Luigi nato il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.800,00 (milleottocento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	69	18.06.2020

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 24/06/2020 14:10:42



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 980

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello “Foggia-Tressanti -Barletta” nel centro urbano di Foggia a favore dei germani Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano e Giangrossi Maria Assunta.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti”* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *“i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto ‘monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca’”*;

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *“Piano comunale dei tratturi”* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

I signori Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano e Giangrossi Maria Assunta, in data 27/12/2018,

hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n. 108/28360, per l'acquisto, pro-quota pari a mq 3,69, di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-Tressanti-Barletta" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 123, p.lla 294, ente-urbano- di mq. 1684, di cui mq. 185,35 appartenenti al Demanio Armentizio della Regione Puglia, come da perizia giurata redatta dalla geom. Monica Femia allegata; tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/4208 del 26/02/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 13 del 7/05/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei germani Giangrossi, determinata con la perizia giurata presentata dal tecnico di fiducia, in € 1.600,00 (euro milleseicento/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 7016 dell' 11/05/2020, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 160,00 (euro centosessanta /00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/7127 dell' 13/05/2020, è stato formalmente accettato dai signori Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano e Giangrossi Maria Assunta.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub lett. c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

i germani Giangrossi hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 160,00 (euro centosessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 160,00 verrà corrisposta dai signori Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano e Giangrossi Maria Assunta mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia – Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 160,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di spettanza di mq 3,69, del terreno tratturale di mq 185,35 circa facente parte del Tratturello "Foggia-Tressanti-Barletta" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 123 p.la 294/p, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018, in favore dei signori Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano nato il (*omissis*) e Giangrossi Maria Assunta nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 160,00 (centosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

dott.ssa Anna Maria D'Emilio

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,
nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:*

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di spettanza di mq 3,69 del terreno tratturale di mq 185,35 circa facente parte del Tratturello "Foggia-Tressanti-Barletta" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 123 p.IIa 294/p, dichiarato patrimonio disponibile dal richiamato art. 13 L.R. n. 44/2018 , in favore dei signori Giangrossi Renato Giovanni Maria Gaetano, nato il (*omissis*) e Giangrossi Maria Assunta nata il (*omissis*), non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 160,00 (centosessanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria Serafina D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	71	18.06.2020

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-TRESSANTI -BARLETTA"

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 24/06/2020 14:11:11



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 981

Intervento “Spazi di Prossimità” - DGR 787/20. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2020: approvazione scheda intervento, schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e schema di monitoraggio. Approvazione schema di accordo con ARTI. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020 -2022 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso, che

- La Regione Puglia ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani. In una prima fase, ha promosso la ristrutturazione di immobili in disuso da trasformare in spazi sociali per i giovani (“Laboratori Urbani”). Successivamente ha voluto investire su interventi infrastrutturali mirati a rendere gli immobili più adeguati alle vocazioni sviluppate (“Laboratori Urbani in rete”) e, contemporaneamente, sostenere le migliori esperienze di gestione (“Laboratori Urbani Mettici le Mani”), con l’obiettivo di lavorare sulla sostenibilità economica, sulla qualità e sull’apertura degli spazi. Da ultimo, nel 2018, ha lanciato l’iniziativa “Luoghi Comuni” che, per la prima volta in Italia, offre, all’interno di un’unica piattaforma, uno strumento di mappatura degli spazi pubblici sottoutilizzati e la possibilità di mettere in rete Organizzazioni giovanili del Terzo Settore ed Enti pubblici, finanziando progetti di innovazione sociale rivolti al territorio e alle comunità.
- Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e di prevenzione di fenomeni di disagio giovanile. Tali esperienze di riuso sono spesso caratterizzate da una gestione a bassa redditività ma ad alto impatto sociale e a forte propensione all’innovazione sociale e culturale, aspetti cruciali per la coesione sociale dei vari contesti territoriali in cui gli spazi sono collocati. L’attuale emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 e le conseguenti misure prese per contrastarne la diffusione, ha avuto, e avrà nei prossimi mesi, importanti ripercussioni sulla funzionalità ed operatività degli spazi pubblici destinati alle giovani generazioni. La crisi sanitaria e le sue conseguenze (economiche, sociali e culturali), il perdurare della chiusura degli spazi e il prevedibile ridimensionamento dei fruitori di servizi nella fase di riapertura, rischiano di mettere in crisi questi presidi territoriali di innovazione sociale e culturale, che, mai come in questo momento, possono assumere un ruolo strategico per ricucire le relazioni sociali oltre che per accompagnare le idee e le progettualità delle giovani generazioni.
- Con DGR 787/20 recante “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”, la Regione Puglia ha approvato alcune linee di indirizzo per l’adozione di misure urgenti per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall’emergenza Covid-19, fra cui l’intervento “Spazi di prossimità”.

Considerato che:

- La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia è impegnata nella programmazione di un piano triennale (2020-2022) di interventi per i giovani pugliesi, per mezzo del quale si intende riconoscere e promuovere il contributo dei giovani allo sviluppo del territorio regionale, portando a maturazione le sperimentazioni effettuate nel periodo precedente sui fronti del riutilizzo degli spazi pubblici, del supporto all’imprenditorialità e dell’attivazione sociale.

- Nell'ambito della suddetta programmazione di prossima approvazione con deliberazione regionale, la Regione Puglia intende avviare un primo intervento (Avviso pubblico a sportello) rivolto a soggetti profit e non profit, con sede legale e/o operativa in Puglia che gestiscono attivamente uno o più spazi di proprietà pubblica destinati ai giovani e all'innovazione sociale, siti sul territorio pugliese. I destinatari dell'intervento devono essere titolari della gestione/concessione di uno spazio di proprietà pubblica già oggetto di uno dei seguenti contributi regionali, "Laboratori Urbani" (D.G.R. n. 229 del 07/03/2006), "Laboratori Urbani Mettici le Mani" (D.G.R. 1879/2014 e A.D. 125 del 07/10/14), "Laboratori Urbani in Rete" (A.D. 08 del 18/04/2016), "Laboratori Urbani in Rete 2017" (A.D. 129 del 20/12/2017) e "Luoghi Comuni" (D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. 98 del 07/11/2018). L'importo massimo del contributo finanziario concedibile, a fondo perduto, sarà di 15.000 euro.
- L'intervento dovrà articolarsi su due linee di intervento complementari, per conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo, per venire incontro alle immediate difficoltà economiche delle organizzazioni che gestiscono gli spazi pubblici per i giovani in Puglia, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo investendo su progettualità di medio termine che consentano di riconfigurare gli spazi dal punto di vista fisico e ri-progettare i contenuti e le proposte (culturali, sociali, educative, di apprendimento etc.)
- L'intervento dovrà sostenere proposte progettuali rivolte a: adeguare/ridisegnare gli spazi affinché sia possibile garantire il rispetto delle direttive sanitarie e il distanziamento sociale; rispondere ai nuovi fabbisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di rafforzare le relazioni sociali e favorire nuove forme di collaborazione; sviluppare servizi di prossimità e innescare processi di welfare di comunità che siano di supporto alle persone, al territorio e alle istituzioni locali e che contribuiscano a contrastare le disuguaglianze; realizzare attività socio-educative per minori finalizzate a garantire servizi educativi durante il periodo estivo e a diversificare o supportare l'offerta didattica alla ripresa dell'anno scolastico; promuovere attività culturali "di quartiere" e favorire la partecipazione culturale per coinvolgere i cittadini, facilitare la coesione sociale e garantire benefici economici e di salute; favorire processi di digitalizzazione nella gestione, produzione ed erogazione dei servizi.
- La Regione Puglia intende destinare all'intervento "Spazi di Prossimità" le risorse derivanti dal FNPG 2020 (pari ad € 609.014,00), cofinanziando tale intervento con proprie risorse regionali nella misura di € 152.254,00.

Rilevato, che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 29 gennaio 2020 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2020 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (12/CU del 29/01/20);
- l'Intesa stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 609.014,00 e che il cofinanziamento regionale sia pari almeno a euro 152.254,00;
- che l'intervento promosso dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, co.1, della suddetta Intesa, deve essere volto al: "Sostegno di progettualità che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, che promuovano la partecipazione diretta ad attività culturali, nonché la partecipazione inclusiva alla vita sociale e politica dei territori";
- che le Regioni, ai sensi dell'art. 2, co.5 e co.8, dell'Intesa, inviano al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale le proposte progettuali, approvate con **delibera di Giunta Regionale**, relative agli interventi che si intendono realizzare, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo,

entro il 31 Maggio 2020, ovvero il 1° Ottobre 2020 in caso di cofinanziamento mediante risorse finanziarie;

- ai sensi dell'art. 2, co.9, dell'Intesa, ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i., in forma digitale, uno specifico **Accordo** che disciplina le modalità di **monitoraggio** degli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie, riportando in allegato la DGR e la **scheda di progetto**;
- il trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2, co. 11, avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato, altresì, che:

- il modello organizzativo regionale "MAIA" individua nelle Agenzie Regionali gli Enti elettivamente preordinati alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione; l'Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- con LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18, si è proceduto al riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI); all'art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, è previsto che la stessa collabori allo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" (co. 3, let. e), e che "*nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni*" (co. 5);
- in data 3 Febbraio 2020 è stata sottoscritta una "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018", tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione che in particolare definisce gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia, tra cui "*analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione*" e le risorse finanziarie da assegnare all'Agenzia per il perseguimento dei compiti normativamente assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui "*contributi per la realizzazione di iniziative specifiche a valere su fondi del bilancio autonomo della Regione Puglia e/o di risorse nazionali gestite dalla Regione stessa*";
- nel quadro di tale convenzione, con nota prot. AOO_156/PROT/06/05/2020/000497 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità dell'Agenzia a lavorare ad una proposta di collaborazione/assistenza tecnica inerente le azioni in corso di progettazione e di sviluppo della Sezione;
- l'Arti con nota prot. 703 del 18/06/2020 (acquisita al protocollo della Sezione Politiche Giovanili n. AOO_156/PROT/18/06/2020/000635) ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale una proposta progettuale di cooperazione per la realizzazione di attività di supporto tecnico – amministrativo e di assistenza tecnica all' iniziativa "Spazi di Prossimità";

- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, per l'esito dell'assistenza tecnica condotta, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;

Visto:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuove tipologie di bilancio per l'iscrizione di entrate e delle relative spese derivanti da assegnazioni vincolate;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101.1	E.2.01.01.01.003	+ 609.014,00

Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2020 Puglia – INTESA 12/CU del 29/01/20.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente da perfezionarsi, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
CNI U_____	Accordo Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti correnti alle imprese.	6.2.1	U.1.04.03.99	+ 609.014,00 €

BILANCIO AUTONOMO

Il cofinanziamento regionale relativo alla Intesa FNPG 2020, per l'importo complessivo di € 152.254,00, è garantito dagli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 del capitolo di spesa U0814010 per l'importo di € 90.986,00 e del capitolo di spesa U0814011 per l'importo di € 61.268,00, previa variazione al bilancio come di seguito indicato:

- **Parte spesa**

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Trasferimento risorse dal capitolo dal capitolo U814010 al capitolo U814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ 61.268,00 €
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.01.04.03.99	- 61.268,00 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Al relativo accertamento, impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed innovazione sociale con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2020 **"Spazi di Prossimità"** - *Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani* (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e lo schema di Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.
- di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 4) e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale a dare avvio all'intervento con l'approvare dell'avviso pubblico denominato "Spazi di Prossimità" e relativi allegati;
- di programmare risorse per complessivi € 761.268,00 a valere per € 609.014,00 sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2020, e per € 152.254,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. n 55 del 21/01/20, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 609.014,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2020";
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Domenico Laforgia

L'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Dott. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2020 "**Spazi di Prossimità**" - *Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani* (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e lo schema di Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo

(ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.

- di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 4) e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale a dare avvio all'intervento con l'approvare dell'avviso pubblico denominato "Spazi di Prossimità" e relativi allegati;
- di programmare risorse per complessivi € 761.268,00 a valere per € 609.014,00 sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2020, e per € 152.254,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. n 55 del 21/01/20, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 609.014,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2020";
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

Il Segretario
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2020	3	24.06.2020

INTERVENTO #SPAZI DI PROSSIMITA' - DGR 787/20. PROGRAMMAZIONE FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI 2020: APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO, SCHEMA DI ACCORDO CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SCHEMA DI MONITORAGGIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNC1669154H0960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PGI/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000008016

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTI DA STATO	VINCOLATO	609.014,00	609.014,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	609.014,00	609.014,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PGI/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000008016**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0602008	ACCORDO STATO-REGIONE. FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE.	VINCOLATO	609.014,00	609.014,00	0,00	0,00
U0814010	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005.	AUTONOMO	61.268,00-	61.268,00-	0,00	0,00
U0814011	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI - L.R. N. 17/2005. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	61.268,00	61.268,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	609.014,00	609.014,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n. SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
		0,00			0,00
MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero				
Programma	2 Giovani				
TITOLO	1 spese correnti		609.014,00		609.014,00
			609.014,00		
Totale Programma	2 Giovani		609.014,00		609.014,00
			609.014,00		
TOTALE MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero		609.014,00		609.014,00
			609.014,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			609.014,00		609.014,00
			609.014,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			609.014,00		609.014,00
			609.014,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	609.014,00		
		previsione di competenza	609.014,00		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	609.014,00	609.014,00	
		residui presunti	609.014,00		
		previsione di competenza	609.014,00		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			609.014,00	609.014,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			609.014,00	609.014,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:23/06/2020 22:23:46

Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
 Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data:24/06/2020 13:37:53

Allegato 1***“Spazi di Prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani”***

Titolo dell'intervento	<i>“Spazi di Prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani”</i>
Area intervento	Sostegno di progettualità che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani, che promuovano la partecipazione diretta ad attività culturali, nonché la partecipazione inclusiva alla vita sociale e politica dei territori
Costo complessivo	€ 761.268,00
Copertura finanziaria	€ 609.014,00 (Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2020) € 152.254,00 (Bilancio Regionale quota cofinanziamento)
Soggetto attuatore	Regione Puglia – Sezione politiche giovanili e innovazione sociale, anche con la collaborazione di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa
Localizzazione intervento	Territorio Regione Puglia
Tipologia intervento	Avviso pubblico (a sportello) rivolto a Soggetti che gestiscono attivamente uno o più spazi di proprietà pubblica destinati ai giovani e all'innovazione sociale
Destinatari dell'intervento	Imprese e Organizzazioni giovanili, profit e non profit, con sede legale e/o operativa in Puglia
Obiettivi intervento	Si intende offrire un supporto alle organizzazioni titolari di un contratto di gestione/concessione di uno spazio di proprietà pubblica per i giovani, al fine di contribuire alle future progettualità e ai nuovi modelli gestionali che i soggetti gestori dovranno mettere in campo per far fronte alla complessità di questa fase storica (emergenza Covid19), favorendo interventi che consentano di riorganizzare la fruizione dei contenuti culturali e sociali e di adeguare gli spazi per il rispetto delle regole del distanziamento sociale.
Descrizione intervento	La Regione Puglia ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani. Il riuso di tali immobili ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e di prevenzione di fenomeni di disagio giovanile. L'attuale emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19 e le conseguenti misure prese per contrastarne la diffusione, ha avuto, e avrà nei prossimi mesi, importanti ripercussioni sulla funzionalità ed operatività di tali spazi pubblici destinati alle giovani generazioni.

Descrizione intervento	<p>Pertanto, in tale ottica, si intende sostenere proposte progettuali rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguare/ridisegnare gli spazi affinché sia possibile garantire il rispetto delle direttive sanitarie e il distanziamento sociale; - rispondere ai nuovi fabbisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di rafforzare le relazioni sociali e favorire nuove forme di collaborazione; - sviluppare servizi di prossimità e innescare processi di welfare di comunità che siano di supporto alle persone, al territorio e alle istituzioni locali e che contribuiscano a contrastare le disuguaglianze; - realizzare attività socio-educative per minori finalizzate a garantire servizi educativi durante il periodo estivo e a diversificare o supportare l'offerta didattica alla ripresa dell'anno scolastico; - promuovere attività culturali "di quartiere" e favorire la partecipazione culturale per coinvolgere i cittadini, facilitare la coesione sociale e garantire benefici economici e di salute; - favorire processi di digitalizzazione nella gestione, produzione ed erogazione dei servizi.
Metodo di selezione	<p>Metodo di selezione:</p> <p>A. <u>Qualità della proposta progettuale</u></p> <p>A1) Esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione dello spazio oggetto della proposta progettuale</p> <p>A2) Coerenza della progettualità di medio termine con le finalità della misura e con le caratteristiche dello spazio</p> <p>A3) Capacità del progetto di contribuire al benessere sociale ed economico del territorio e della comunità locale</p> <p>A4) Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali</p> <p>A5) Corretta articolazione dell'intero piano dei costi e coerenza con le attività proposte</p> <p>B. <u>Premialità in caso di adesione alla proposta progettuale dell'Ente proprietario dello spazio</u></p>
Spese ammissibili	<p>"LINEA DI INTERVENTO DI BREVE PERIODO": costi di gestione (quali utenze, polizze assicurative, oneri di manutenzione ordinaria, spese di vigilanza etc.) e i costi del personale assunto o collaborazioni attivate per la gestione ordinaria dello spazio sostenuti a partire dal 01/02/2020 (come da Delibera Consiglio dei Ministri del 31/01/2020) fino al termine di realizzazione del progetto.</p> <p>"LINEA DI INTERVENTO DI MEDIO PERIODO": interventi di manutenzione ordinaria, risorse umane direttamente e specificamente impiegate nella realizzazione delle attività progettuali; acquisto di beni durevoli; spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio di attrezzature, beni di consumo etc.); ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di pulizie, igienizzazione e sanificazione degli spazi, spese assicurative, etc.).</p>

Responsabile del procedimento	Dirigente Sezione
Coordinatore dell'intervento	Dirigente Sezione o funzionario delegato
Connessione con altri interventi	“Laboratori Urbani” (D.G.R. n. 229 del 07/03/2006, fonti FAS – APQ Politiche Giovanili); “Laboratori Urbani Mettici le Mani” (D.G.R. 1879/2014 e A.D. 125 del 07/10/14, fonti di a bilancio autonomo e FNPG 2014 e 2015); “Laboratori Urbani in Rete” e “Laboratori Urbani in Rete 2017” (A.D. 08 del 18/04/2016 e A.D. 129 del 20/12/2017, fonti PO Puglia FESR 2014-20 azione 9,14) “Luoghi Comuni” (D.G.R. n. 1323/2018 e A.D. 98 del 07/11/2018, fonti FNPG 2010-11 e FSC 2014/20)
Tempi	24 mesi
Numero interventi	50 imprese/organizzazioni beneficiarie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il
Servizio civile universale



Regione Puglia

Dipartimento sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione
Sociale

Allegato 2

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REP. N. 12/CU SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 29 GENNAIO 2020 TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI - ANNO 2020"

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (già Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale), di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata da

E

La Regione codice fiscale -----, avente sede in -----, Via -----, n. ----- rappresentata dal Direttore ----- della ----- Dott/D.ssa -----, di seguito "Regione",

entrambi di seguito "le Parti"

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Fondo per le politiche giovanili", di seguito "Fondo", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'Intesa n. 12/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 29 gennaio 2020 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali (di seguito "Intesa"), ha stabilito tra l'altro:
 - la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2020 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 8.725.127,00;
 - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- in attuazione dell'articolo 2, comma 5, dell'Intesa, la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCU n., la proposta progettuale denominata, approvata con delibera di Giunta Regionale n.;
- la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, con risorse finanziarie proprie/valorizzazione risorse/beni e servizi;

CONSIDERATO CHE

- la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito "Accordo", è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento previsto nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell'articolo 2, comma 1, dell'Intesa.

VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022;

VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il d.P.C.M 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e s.m.i.;
- il d.P.C.M 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- il d.P.C.M 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri", e s.m.i.;

- il d.P.C.M. 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, nonché di titolare del Centro di responsabilità n. 16 "Politiche giovanili e Servizio civile universale", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i correlati poteri di spesa;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- il d.P.C.M. 26 settembre 2019, regolarmente registrato dalla Corte dei conti, concernente *"Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. dott. Vincenzo Spadafora"*, e in particolare l'articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 febbraio 2020, recante *"Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2020"*, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2020, al n. 488 e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che stabilisce in euro 8.725.127,00 la quota per l'anno 2020 del *Fondo per le politiche giovanili*, destinata agli interventi delle Regioni e delle Province Autonome;

RITENUTO CHE

- si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione;

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati: n. 1 *"Delibera di Giunta e relativa Scheda di progetto"*, e n. 2 *"Scheda di monitoraggio"*, costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato

2. Il progetto di cui al comma 1 del presente articolo ha un valore complessivo di euro
(...../00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse Fondo per le politiche giovanili - Intesa 12/CU del 29 gennaio 2020		€.....
Risorse regionali	Risorse finanziarie	€.....
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane,	€.....

	professionali, tecniche e strumentali)	
TOTALE		€.....

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalla Regione, e/o con risorse finanziarie regionali.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, opportunamente motivate, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non comportano incrementi delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 2 dell'Intesa.

5. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e/o di Associazioni pubbliche e/o private da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica. In caso di forniture di beni e/o servizi, gli operatori privati devono essere individuati secondo le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Art. 3 – Efficacia e Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte dei competenti Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà alla Regione la data dell'avvenuta registrazione.

2. La Regione dovrà avviare le attività entro 4 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del presente Accordo, che avviene con firma digitale di entrambi le Parti. La Regione comunicherà formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: giovani.serviziocivile@pec.governo.it.

3. Il presente Accordo resta in vigore fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nella "Scheda di progetto" (Allegato 1).

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "Scheda di monitoraggio" (Allegato 2).

2. La relazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento giovani.serviziocivile@pec.governo.it.

3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.

4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro,00 spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo.
2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. intestato alla Regione.
3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale unico soggetto responsabile delle attività progettuali nei confronti del Dipartimento, nell'effettuare i trasferimenti agli operatori verifica, ai sensi della normativa vigente, le loro eventuali inadempienze in applicazione dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e la loro regolarità contributiva in materia previdenziale.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta delle Parti.
2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.
3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, la sola Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di ... allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento
XXXXXXXXXXXXX

Per la Regione -----
XXXXXXXXXXXXX



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il
Servizio civile universale



Regione Puglia

Dipartimento sviluppo economico, innovazione,
istruzione, formazione e lavoro
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

INTESA 12/CU DEL 29 GENNAIO 2020

ALLEGATO 3 SCHEMA DI MONITORAGGIO ACMO/20

Progetto denominato:

Accordo sottoscritto digitalmente il (gg.mm.aaaa)

Attività avviate il (gg.mm.aaaa)

Comunicazione avvio attività con nota n. XX del (gg.mm.aaaa)

Valore complessivo del progetto € 000.000,00

Importo del cofinanziamento assegnato con il Fondo/2020 € XXXXXXXX

Importo del cofinanziamento regionale € XXXXXXXX

Risorse finanziarie

Risorse professionali ecc

Relazione n. x

Stato di avanzamento degli interventi alla data (gg.mm.aaaa)

Responsabile dell'Accordo

Direttore/Dirigente

Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Dott. XXXXXXXXXXXX

Data e firma

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

La presente tabella va compilata obbligatoriamente per fornire informazioni sintetiche sullo stato di avanzamento del progetto. Le informazioni sintetiche vanno evidenziate nel campo "Osservazioni".

(*) Osservazioni sintetiche sugli interventi, inoltre, possono essere rappresentate anche in relazione ad eventuali criticità e agli scenari tendenziali (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

() dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi**

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Legenda

- **Status:** si fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso"(SOS), "concluso"(CON) o "annullato"(ANN);
- **Costo complessivo:** si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- **Impegni:** si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Pagamenti:** si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali), ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Economie:** si riferiscono all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo*), è rimasto invariato/aumentato rispetto al totale di cui all'articolo 2 dell'Accordo sottoscritto in data (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*).

Tale importo è costituito da € XXXXXX quali risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2020, ed € XXXXXX quali risorse finanziarie regionali/controllore di risorse professionali ecc.;

STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE SOMME ASSEGNATE CON IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI ANNO 2020

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti) con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2020, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni*) mostra un avanzamento, rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx
- L'ammontare dei pagamenti, eseguiti con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2020, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2020, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (*inserire i codici degli interventi che hanno generato economie*);

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE RISORSE REGIONALI

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo degli impegni) mostra un avanzamento, rispetto al cofinanziamento regionale stanziato pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare complessivo dei pagamenti, eseguiti con le risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XXX%, ed è rimasto **invariato/aumentato** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto **invariato/aumentato/diminuito** rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Le risorse umane/beni/servizi ecc utilizzate per un importo di € XXXXXX mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XX%

STATUS INTERVENTI

- Per i n. xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status:)
 - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
 - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
 - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.

- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
 - Determine dirigenziali di impegno,
 - Deliberazioni della Giunta Regionale,
 - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.

Allegato 4**SCHEMA DI ACCORDO PER LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA****“Spazi di Prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani”**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, nata a il, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile

e

l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal prof. Ing. Vito Albino, nato a Bari il (omissis), in qualità di Commissario straordinario, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARTI;

(di seguito congiuntamente definite “**Parti**”)**PREMESSO CHE**

- con DGR del la Regione Puglia ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2020 dal titolo “Spazi di Prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani” e ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell’Intesa 12/CU del 29/01/20 (FNPG 2020);
- ARTI, istituita con L.R. n. 1/2004 dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell’attuazione di interventi da realizzare nell’ambito della ricerca ed innovazione, è individuata quale Agenzia di riferimento per le misure in materia di politiche giovanili e innovazione sociale;
- così come previsto dal modello Maia, la Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale della Regione Puglia intende avvalersi della proficua collaborazione di ARTI per la realizzazione attività di collaborazione e assistenza tecnica tese alla co-attuazione della misura “Spazi di prossimità”, come dettagliato nella scheda progetto allegata alla presente;

*tutto ciò premesso***ART. 1: PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia affida all’ARTI, che accetta, la realizzazione delle attività di co-attuazione della misura “Spazi di prossimità - Azioni di sostegno a favore di organizzazioni che

gestiscono Spazi di proprietà pubblica per i giovani”, ed in particolare la realizzazione di quanto segue:

- partecipazione al design della misura;
- assistenza tecnica all'utenza per la fase di candidatura e per informazioni legate alla misura;
- contribuzione alla diffusione dell'iniziativa;
- collaborazione nelle attività di istruttoria e valutazione delle proposte pervenute e disponibilità di competenze interne all'Agenzia per la commissione di valutazione;
- collaborazione alla gestione dei tavoli tecnici tra i soggetti proponenti e gli Enti pubblici proprietari degli spazi;
- supporto ai soggetti beneficiari nella gestione della rendicontazione del contributo finanziario, pre-istruttoria e verifica delle rendicontazioni trasmesse;
- monitoraggio *in itinere* tramite raccolta di informazioni sui beneficiari.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

- a. a realizzare le attività definite al precedente articolo 2;
- b. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
- c. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- d. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto della presente convenzione, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- e. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- f. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente;
- h. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008. ARTI inoltre potrà avvalersi di servizi acquisiti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 61.268,00 (sessantunomiladuecentosessantotto/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - una seconda quota, pari al 40% del finanziamento a seguito della rendicontazione della prima quota;
 - erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione delle attività affidate.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.
2. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione con le attività promosse e realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili e della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, la Regione indica due nominativi per la partecipazione a riunioni periodiche di monitoraggio sulle attività realizzate e di confronto con gli *stakeholders* del progetto.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca potrà essere esercitato dalla Regione ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che lo presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

All. Scheda progetto ARTI

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data

Per la Regione Puglia

Dott.ssa **Gianna Elisa Berlingiero** _____

Per l'ARTI

Prof. Ing. **Vito Albino** _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 982

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (D.G.R. n. 1279/2017). Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile di Struttura "Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 2628 del 22/04/2020;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, modificata con D.G.R. n. 977 del 20/06/2017, con cui l'Amministrazione regionale ha preso atto del Documento recante la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 39 del 21/12/2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con A.D. n. 402 del 18/12/2019 della Sezione Programmazione Unita;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

PREMESSO CHE:

- l'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di

detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;

- la legge regionale n. 1 del 7/01/2004 ha istituito e disciplinato l'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI) che opera quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;
- Con deliberazione n. 1279 del 2/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ARTI avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione dell'iniziativa denominata “*Estrazione dei talenti*”, rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio;
- La Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa è stata sottoscritta e repertoriata al n. 019920 del 9 gennaio 2018;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità di Audit, in esito all'audit di sistema effettuato su ARTI in qualità di Organismo Intermedio a valere sul POR Puglia 2014/2020, giusto rapporto definitivo trasmesso con nota prot. n. AOO_021/399 del 14/02/2020, ha rappresentato la necessità di una riformulazione dell'Atto di delega con l'OI in ragione della circostanza che il Sistema Informativo contabile del Programma non è allo stato strutturato per consentire che su una stessa Azione siano gestite due o più dichiarazioni di spesa e le Azioni 8.2 e 10.6, rispetto alle quali insiste la delega di talune funzioni in capo ad ARTI, hanno un responsabile di Azione regionale;
- in ragione di quanto poc'anzi osservato, quindi, l'Organismo Intermedio dovrà registrare le spese della singola operazione sul sistema informativo regionale MIR ed il Responsabile di Azione competente dovrà effettuare la dichiarazione di spesa includendo le spese registrate sul sistema informativo regionale MIR dall'Organismo Intermedio;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere, in ragione di quanto sopra esposto, ad una modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
- per l'effetto, approvare l'allegato schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese *relatore*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di procedere, in ragione di quanto esposto nella parte motiva del presente provvedimento, alla modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
2. per l'effetto, di approvare l'allegato A) al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, recante lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
3. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, ad adottare gli eventuali atti propedeutici al perfezionamento dell'Atto integrativo, delegandolo alla sottoscrizione dello stesso;
5. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – in qualità di OI, per gli adempimenti di competenza, anche in ordine alla modifica del proprio Si.Ge.Co. in allineamento alla nuova formulazione dell'atto di delega;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura

Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR
(Francesco MURIANNI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Domenico Laforgia)

L'ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria

(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di procedere, in ragione di quanto esposto nella parte motiva del presente provvedimento, alla modifica dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
2. per l'effetto, di approvare l'allegato A) al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, recante lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
3. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed ARTI avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa (rep n. 019920 del 9 gennaio 2018);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, ad adottare gli eventuali atti propedeutici al perfezionamento dell'Atto integrativo, delegandolo alla sottoscrizione dello stesso;
5. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI – in qualità di OI, per gli adempimenti di competenza, anche in ordine alla modifica del proprio Si.Ge.Co. in allineamento alla nuova formulazione dell'atto di delega;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A

Schema di atto integrativo alla Convenzione rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018 per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020 sottoscritta tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (DGR 1279 del 2/08/2017).

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. [redacted] del [redacted]

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in sigla ARTI, con sede in Bari, via Giulio Petroni n. 15/F.1, (C.F.06365770723) in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI" o "ARTI"), rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Vito Albino.

Premesso che:

- l'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- la legge regionale n. 1 del 7/01/2004 ha istituito e disciplinato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI) che opera quale organismo tecnico-operativo ed ente strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;
- Con deliberazione n. 1279 del 2/08/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ARTI avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione dell'iniziativa denominata *"Estrazione dei talenti"*, rientrante nelle Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, destinata a favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento di iniziative imprenditoriali innovative ad alta intensità di conoscenza, collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo nel territorio;
- La Convenzione avente ad oggetto la delega di funzioni di Organismo Intermedio in favore di ARTI per l'attuazione della sopra emarginata iniziativa è stata sottoscritta e repertoriata al n. 019920 del 9 gennaio 2018;

Rilevato che:

- l'Autorità di Audit, in esito all'audit di sistema effettuato su ARTI in qualità di Organismo Intermedio a valere sul POR Puglia 2014/2020, giusto rapporto definitivo trasmesso con nota prot. n. AOO_021/399 del 14/02/2020, ha rappresentato la necessità di una riformulazione dell'Atto di delega con l'OI in ragione della circostanza che il Sistema Informativo contabile del Programma non è allo stato strutturato per consentire che su una stessa Azione

ALLEGATO A

siano gestite due o più dichiarazioni di spesa e le Azioni 8.2 e 10.6, rispetto alle quali insiste la delega di talune funzioni in capo ad ARTI, hanno un responsabile di Azione regionale;

- in ragione di quanto poc'anzi osservato, quindi, l'Organismo Intermedio dovrà registrare le spese della singola operazione sul sistema informativo regionale MIR ed il Responsabile di Azione competente dovrà effettuare la dichiarazione di spesa includendo le spese registrate sul sistema informativo regionale MIR dall'Organismo Intermedio;

Vista

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (D.G.R. n. 1279/2017). Modifiche ed integrazioni"*;

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - (Modifica art. 5 Convenzione)

1. L'art. 5 "Compiti dell'Organismo Intermedio delegato" della Convenzione rep. n. 019920 del 9 gennaio 2018 il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1279 del 2/08/2017 è sostituito dal seguente:

Articolo 5 "Compiti dell'Organismo Intermedio delegato"

L'OI è responsabile della gestione degli interventi di cui all'articolo 2, finanziati dal POR Puglia 2014-2020, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

- partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR;
- presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto il cronoprogramma degli interventi da realizzare;
- fornisce periodicamente, coerentemente con le date successivamente indicate per la trasmissione delle dichiarazioni di spesa e dei dati finanziari delle singole operazioni, le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AdG le parti di propria competenza entro il 15 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;
- rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n.1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i

ALLEGATO A

controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta e sistematica implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- trasmette per via elettronica al Responsabile di Azione competente, entro la data che verrà periodicamente comunicata, le informazioni ed i dati finanziari relativi alle singole operazioni ai fini della predisposizione delle dichiarazioni di spesa;
- contribuisce all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;
- assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:

- trasmette all'AdG, prima della loro pubblicazione, i bandi predisposti per la selezione delle operazioni ai fini delle attività di controllo preventivo, così come previste e disciplinate dalla POS A9 del Si.Ge.Co.;
- è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel POR;
- individua i beneficiari responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;
- fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n.1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;
- fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- accerta che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto, prima dell'approvazione dell'operazione;
- contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:

ALLEGATO A

- definisce e formalizza il proprio Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), la relativa Manualistica e le piste di controllo, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dai POR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, rispettando, in ogni caso, il principio di separazione delle funzioni;
- nelle more dell'adozione del proprio SI.GE.CO. utilizza le procedure del Sistema di Gestione e Controllo, la Manualistica e le piste di controllo adottati dalle AdG;
- comunica tempestivamente alle AdG l'adozione del proprio SI.GE.CO. ed eventuali modifiche allo stesso, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo dei Programmi;
- definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del POR, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento delle verifiche sulle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione dalle funzioni di controllo, e delle indicazioni fornite dall'AdG;
- garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo adeguata ai sensi dell'articolo 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- esegue i controlli di primo livello documentali e in loco, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 1303/2013, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- riceve, verifica e convalida le domande di rimborso dei beneficiari e autorizza l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti, nel rispetto del termine di 90 giorni, a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- elabora le informazioni correlate alle dichiarazioni di spesa fornendo all'AdG gli elementi relativi alle verifiche eseguite in relazione alle spese ed alle attività oggetto delle dichiarazioni;
- adotta procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) e dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;

ALLEGATO A

- fornisce la necessaria collaborazione all’Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e controllo, l’esecuzione dei controlli di II livello sulle operazioni necessarie per la predisposizione del parere annuale e del rapporto annuale di controllo;
- assicura tutte le azioni di follow-up sui controlli effettuati da parte dell’AdG, dell’AdC, dell’AdA, della CE o degli altri soggetti abilitati;
- su richiesta dell’AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell’articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- collabora, per quanto di competenza dell’OI, all’assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell’AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA

Dott. Pasquale Orlando

ARTI



ORLANDO
PASQUALE
24.06.2020
06:43:42 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2020, n. 992

D.L. 19.5.2020, n. 34 – Aiuto di Stato SA.57021. D.G.R. n. 610 del 30.4.2020. Approvazione base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria confermata dal dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

CONSIDERATO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto:
- tra le misure individuate dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è assegnata una dotazione, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come rimodulata dalla DGR n. 984/2017, di 191.897.669,00 euro;

PRESO ATTO CHE:

- l'epidemia da COVID-19, diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione e non solo, costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società e assesta un durissimo colpo alle economie degli Stati;
- l'impatto sull'economia avviene attraverso lo shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, l'azzerata o ridotta domanda da parte delle filiere, dell'indotto e dei consumatori, l'incertezza sui piani di investimento e con la carenza di liquidità per le imprese;
- la natura eccezionale dell'epidemia e la sua imprevedibilità hanno comportato l'alterazione delle ordinarie condizioni di mercato in cui le imprese operano;
- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e successive modifiche e integrazioni, ha dato atto delle suddette circostanze, riconoscendo al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il compito di garantire l'adeguato contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica;
- in virtù del regime temporaneo di cui sopra, il Governo italiano ha emanato il D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*") che, all'art. 54, consente a Regioni e Province autonome "*...di adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione...*" e, al comma 2, dispone che, fra le altre modalità, "*l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette...*";
- il co. 3 del provvedimento in parola dispone "*Gli aiuti non possono superare l'importo di € 120.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed € 100.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli*";
- conseguentemente e, nell'ambito del quadro temporaneo di cui alla richiamata Comunicazione, il Governo italiano ha notificato alla Commissione Europea un regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia avente identificativo SA.57021 e le Regioni e gli altri enti territoriali, agendo all'interno di tale contesto, potranno fornire il proprio sostegno alle imprese;
- con la decisione C(2020) 3482 del 21.5.2020 "*State Aid SA.57021*", la Commissione Europea ha riconosciuto la compatibilità del regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. n.

34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che, all'art. 107, par. 3, lett. b) dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati " ...a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro";

RILEVATO CHE:

- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 ha introdotto restrittive misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale dal 9 marzo 2020;
- il successivo D.P.C.M. 22 marzo 2020 ha consentito all'art. 1 co. 1, l'esercizio dell'attività di produzione, trasporto e commercializzazioni di "prodotti agricoli" consentendo, quindi, la vendita anche al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso e fertilizzanti;
- nonostante la possibilità di "ripartire" offerta col suddetto provvedimento, il florovivaismo regionale ha subito un rilevante danno economico a causa delle restrizioni imposte dai provvedimenti normativi;
- in particolare, il settore *de quo* ha dovuto affrontare le numerose disdette del mercato estero e il sostanziale blocco della filiera;
- ad esito del confronto con il partenariato si è espressa l'unanime volontà di dar sostegno nella maggior misura possibile al settore florovivaistico, secondo gli strumenti attivabili e i mezzi disponibili;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 con la quale è stato istituito un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", stabilendo le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 89 del 21.4.2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse - emergenza COVID-19, destinato agli operatori del settore florovivaistico;
- la Borsa merci della camera di commercio di Bari della settimana del 12/03/2020 relativa al mercato floricolo;

CONSIDERATO CHE:

- la situazione generata dall'emergenza epidemiologica nel settore florovivaistico può, in ogni caso, configurarsi come "perdita dei beni" in quanto dovuta ad evento fortuito, accidentale e, comunque, indipendente dalla volontà dell'azienda agricola;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 e 2 del D.P.R. n. 441 del 10.11.1997, affinché non si manifesti la fattispecie della "presunzione di cessione" per i beni non presenti in azienda, è necessario produrre una comunicazione da inviare all'Agenzia delle Entrate territoriale ed al Comando della Guardia di Finanza territorialmente competente almeno 5 giorni prima della data prevista di distruzione;
- ai sensi del co. 3 dell'art. 2 del richiamato D.P.R. n. 441 del 10.11.1997, la presunzione di cessione non opera qualora si tratti di "perdita dei beni" a condizione che la stessa sia comprovata da:
 - o idonea documentazione di un organo della pubblica amministrazione o, in mancanza, da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti il verificarsi dell'evento, natura, qualità e quantità dei beni perduti e l'indicazione, sulla base del prezzo d'acquisto, del relativo ammontare complessivo;
 - o comunicazione redatta sull'apposito modello ministeriale da inviarsi, entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento o dalla scoperta o notizia, agli Uffici delle Entrate o, in mancanza, agli

Uffici delle Imposte Dirette e ai Comandi della Guardia di Finanza (competenti in relazione al domicilio fiscale del contribuente);

VISTI:

- gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" così come modificata dalle successive Comunicazioni C(2020) 2215 del 3.4.2020 e C(2020) 3156 dell'8.5.2020;
- l'art. 54 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*");
- il regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia notificato dal Governo italiano alla Commissione Europea ed avente identificativo SA.57021;
- la decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21.5.2020 "*State Aid SA.57021*";

RITENUTO NECESSARIO:

- predisporre un intervento finalizzato ad affrontare le difficoltà economiche delle imprese florovivaistiche dovute alla situazione di mercato dovuta all'azzeramento e/o alle drastiche riduzioni di quantitativi venduti nonché alla loro conseguente gestione;
- stabilire che l'aiuto sia concesso secondo quanto stabilito dalla Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al titolo 3 - MISURE TEMPORANEE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO - artt. nn. 22 e 23 nonché in base all'art. 54 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*").

Si ritiene pertanto opportuno approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico, riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico, riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

(dott.ssa Rossella Titano)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e 20 del DPR 443/2015.

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(prof. Gianluca Nardone)

Presidente della Giunta Regionale

(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico, riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagine

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 18/06/2020 16:01:57

BASE GIURIDICA PER L'AIUTO IN FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO

Art. 1 – Oggetto, finalità e termine

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di attuazione e di concessione degli aiuti della Regione Puglia nel settore florovivaistico, nel rispetto della Comunicazione 2020-1863 della Commissione Europea – Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19, di seguito "Comunicazione", come modificata dalla Comunicazione 2020-2215 del 3.4.2020 e, per ultimo, dalla Comunicazione 2020 C164 03, pubblicata in GUCE 13.5.2020 n.164-03

L'aiuto è concesso a titolo di indennizzo una tantum del danno subito dalle aziende del settore e conseguente alla distruzione del prodotto deperibile che non è stato possibile commercializzare per effetto del lock down da COVID 19 e del conseguente temporaneo crollo dei mercati. E' escluso il riconoscimento dei mancati redditi per la perdita di produzione e di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento.

L'aiuto non è stabilito né in base al prezzo né in base al volume dei prodotti immessi nel mercato.

Sono ammessi aiuti commisurati alla quantità di materiali avviato alla distruzione, come rinveniente dai verbali di attestazione dell'avvenuta distruzione in azienda degli stessi, in forza del D.P.R. 10.11.1997 n. 441;

La quantità del singolo aiuto non supera € 100.000,00 per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Il budget previsionale del regime di aiuto è pari a € 2.000.000,00.

Il termine entro il quale è concesso l'aiuto è il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 3 comma 22 lett. D) della "Comunicazione".

Art. 2 – Beneficiari

Il presente Avviso è riservato agli operatori economici ovvero a PMI del settore primario, comparto florovivaistico, aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese che hanno distrutto i materiali vegetali per effetto delle misure per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica nel periodo compreso tra il 9 marzo (D.P.C.M. 8/03/2020) e il 18 maggio 2020 (D.P.C.M. 15/05/2020) e la cui attività è contraddistinta dai seguenti Codici ATECO:

- A 0119 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti
- A 01191 Coltivazione di fiori in piena aria
- A 01192 Coltivazione di fiori in colture protette
- A 0128 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- A0130 Riproduzione delle piante

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione dell'aiuto

Il termine per la presentazione della domanda di aiuto è fissato entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, approvato con determinazione del dirigente della Sezione Competitività Filiere agroalimentari, del quale sarà data idonea pubblicità.

La domanda dovrà contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) Anagrafica del soggetto richiedente;
- b) Codice ATECO;
- d) copia della comunicazione distruzione beni inviata all'Agenzia Entrate Territoriale e al Comando Guardia di Finanza competente per territorio almeno 5 giorni prima della data prevista di distruzione della merce ai sensi dell'art. 53 DPR 633/72 e s.m.i. nonché del DPR 10.11.1997 n.441, completa di specie distrutte, quantità e costi, al netto di imposte.

Art. 4 – Calcolo dell'aiuto

Per il calcolo dell'aiuto sono presi a riferimento i valori rilevati dalla 'borsa merci' redatta dalla Camera di Commercio di Bari riferiti alla settimana del 12/03/2020 relativamente al costo unitario corrispondente alle specie per le quali verrà chiesto l'aiuto.

Sarà operata la ponderazione del materiale vegetale distrutto, rilevato dai verbali trasmessi secondo il D.P.R. 10.11.1997 n. 441, attraverso utilizzo del costo unitario delle specie ricavato dalla borsa merci, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{n° unità specie vegetale distrutta} * \text{valore unitario rilevato dalla borsa merci della Camera di Commercio} = \text{aiuto richiesto}$$

Nel caso in cui la specie riportata nel verbale trasmesso non sia presente negli elenchi della borsa merci succitata, l'aiuto non è concesso.

Si procederà a concedere la totalità dell'aiuto richiesto in favore degli aventi diritto, nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste non superi la dotazione finanziaria disponibile.

Nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste superi la dotazione finanziaria disponibile, si procederà a ripartire la dotazione finanziaria in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario.

L'aiuto non è concesso:

- alle imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti per gli eventi indicati al paragrafo 6, lettera b) punto ii) del regolamento (UE) n. 702/2014, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;
- alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;
- alle grandi imprese;
- ove si accerti che la distruzione dei materiali vegetali è conseguenza della negligenza del beneficiario.

Art. 5 – Cumulo

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti di cui alla "Comunicazione", nel rispetto di quanto disposto dal punto 20 della "Comunicazione" medesima in materia di cumulo degli aiuti.

L'aiuto di cui al presente regime può essere cumulato con gli aiuti *de minimis* di cui ai Regolamenti dell'Unione Europea nn. 1407-1408/2013, 717/2014 e 320/2012.

Art. 6 – Monitoraggio e relazioni

La Regione si impegna a pubblicare sul proprio sito web le informazioni pertinenti entro 12 mesi dal momento della concessione.

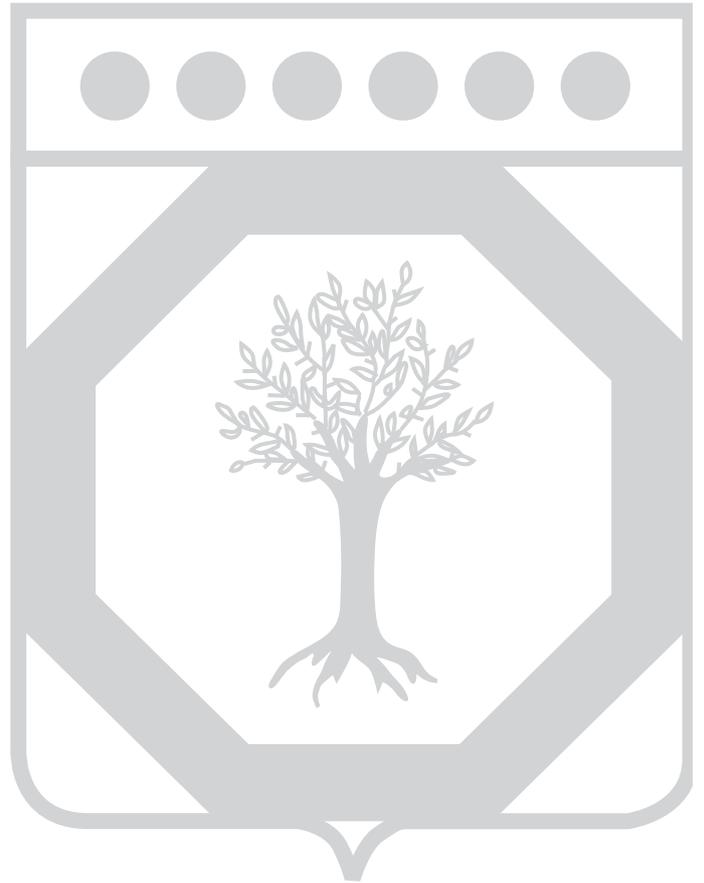
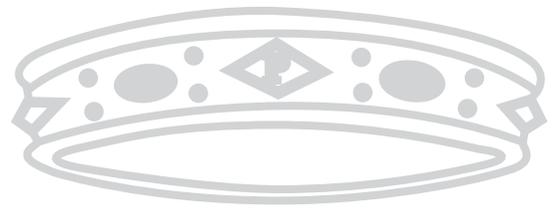
Entro il 31 dicembre 2020 la Regione trasmette alla Commissione una relazione sulla misura adottata in base al presente provvedimento fornendo gli elementi che dimostrano il rispetto dell'art. 2 comma 1 del presente regime. Resta fermo l'obbligo di redigere le relazioni di cui all'art. 21 del Regolamento (CE) n.659/1999.

La Regione conserva per 10 anni le registrazioni particolareggiate che contengono ogni informazione necessaria per verificare che gli aiuti siano stati concessi nel rispetto dell'art. 2, comma 1 del presente provvedimento.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione".

L'aiuto di cui al presente provvedimento è concesso tenuto conto di quanto all'Art. 54 '*Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali*' del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante '*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*'.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)